ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 7 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5360

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

RITORNO A TRIPOLI
Dalla pace di Losanna alla Marcia su Roma

Il conflitto italo-turco si chiuse il 18 ottobre 1912 col trattato di Losanna. Una guerra incerta si concludeva con una pace non meno incerta. Noi avevamo abbastanza piegato il nemico per strappargli il riconoscimento di un successo militare che in realtà era mancato. Malgrado la decrepitezza dell'Impero e la incombente minaccia dei popoli balcanici, la diplomazia turca riuscì a imporci condizioni tutto altro che favorevoli a un rapido consolidamento della nostra occupazione nelle terre libiche. Costantinopoli si era rifiutata di riconoscere la nostra sovranità territoriale; nel trattato si limitava a una rinunzia della propria sovranità, ma non a favor nostro, bensì delle genti indigene che venivano a dichiararsi libere del proprio destino. In compenso noi riconoscevamo la sovranità califfale al sultano, ritenendo, erroneamente, che si trattasse soltanto di una potestà di carattere religioso. La diplomazia turca anticipava la formula wilsoniana dell'autodecisione dei popoli; e il regime demoliberale italiano l'accettava come una formula ideale che intanto permetteva di far credere all'opinione pubblica che la guerra era finita.

Ma la guerra non poteva finire, per il semplice fatto che la nostra occupazione militare era assai lontana dal presentare anche solo quelle condizioni di tranquillità, che si palesavano indispensabili alla vita dei più importanti centri costieri, appena presidiati. E infatti, considerando la libertà largita dal sultano come un invito e proprio incitamento all'indipendenza, le popolazioni indigene si sentirono come rincuorate nel loro ribellismo. Gli ufficiali turchi che avevano disciplinato la resistenza si rifiutarono di riconoscere la pace mal conclusa; sull'esempio del famoso colonnello Enver Bey, mantennero i loro presidi in perfetta efficenza. Ufficiali, sottufficiali e soldati dell'esercito regolare turco divennero i quadri delle popolazioni insorte, per cui si può dire che se l'«impresa di Tripoli» come tale era finita, la vera campagna libica incominciasse proprio allora, con un Governo inadatto a comprenderne le necessità più elementari.

Il paradosso era degno di quel curioso momento politico. Giolitti aveva considerato la spedizione africana come una «fatalità», come, cioè, un atto del destino che «bon gré mal gré» bisognava subire. Sulla scia della «fatalità», Roma dovette impegnarsi a fondo, specialmente in Cirenaica dove già incominciava a sentirsi l'influenza della senussia, che con il suo tracotante imperialismo religioso e il suo fanatico misticismo, così aderente alla eccitabile fantasia degli arabi, dalla lontana e misteriosa oasi di Cufra incominciava a far sentire la sua malefica influenza su tutte le terre libiche, dal deserto al mare.

Furono necessarie molte operazioni vigorose per stroncare le velleità turco-arabe. Fortunatamente gli uomini incaricati di agire si addimostrarono infinitamente migliori dei governanti. Non era questo un fenomeno del momento, ma una regola del regime demoliberale, che il più delle volte riusciva a salvare il proprio prestigio attraverso il sacrificio e l'eroismo dei suoi servitori, ricompensati, poi, con l'ingratitudine e l'oblio.

Ma intanto dalla lezione delle cose appariva chiaro che un solo metodo c'era per imporre di fatto la sovranità italiana nelle terre africane appena annesse: quello dell'azione.

Nel 1914, mentre l'orizzonte europeo si faceva corrusco d'armi e di spaventose minacce, noi eravamo riusciti finalmente a estendere la nostra occupazione fino alle più lontane oasi sperdute nel deserto. Alcune operazioni militari felicemente portate a compimento ci permettevano di considerarci padroni della colonia. Un po' di comprensione da parte del Governo di Roma avrebbe certamente favorito il consolidamento degli obiettivi militari raggiunti. E il consolidamento appariva indispensabile sopra tutto in rapporto alla precipitazione degli avvenimenti europei. Una situazione militare forte in Libia poteva garantirci ampia libertà di azione nel medio Mediterraneo e permettere alla marina lo sfruttamento delle rade e dei porti naturali di cui è ricco specialmente il litorale cirenaico.

Ma per Roma la nuova colonia apparteneva ormai alla categoria delle preoccupazioni che si allontanano dallo spirito come un ricordo ingrato. Perciò non fu degnata di troppa attenzione la notizia che dall'oasi di Cufra il Gran Senusso, intuendo i prossimi disordini europei, acceso dal fanatismo delle sue confraternite, prendeva l'iniziativa di una sollevazione in grande stile, destinata ad unire tutte le popolazioni sotto una sola bandiera, a placare i dissidi fra le varie tribù, a costringere tutti gli uomini atti al servizio delle armi a impugnare il fucile contro i presidi italiani. Incominciava così il penoso ripiegamento dei nuclei che avevano audacemente portata la nostra bandiera sino nel cuore del deserto.

Gli episodi di valore non bastarono a mitigare l'amarezza delle brutte notizie, che, malgrado il regime di censura, si andavano diffondendo nel Paese. Crollava l'edificio militare costruito in un quinquennio con non lieve sacrificio di sangue. Il programma di ridursi alla costa e, sulla costa, di restringersi a pochi centri abitati, divenne il frettoloso ideale del Governo di Roma e di quello della colonia. Ma anche ridotta a un simulacro la nostra occupazione non poteva proprio dirsi tranquilla. L'insidia era viva persino nel cuore di Tripoli città.

Impegnato nel duello mortale contro l'impero degli Absburgo, il popolo italiano dimenticò la Libia. Ma le tristi conseguenze degli sbagli non mancarono di far sentire le loro gravi ripercussioni. Le rade e i porti della Libia non solo erano stati sottratti alla nostra marina da guerra, ma trasformati in basi e punti di appoggio per le marine degli imperi centrali. Da Pola poteva partire, a bordo di un sottomarino direttamente per la Libia, il senatore arabo Suleiman El Barhuni, che un «iradè» del sultano nominava addirittura governatore della Tripolitania! La nave austriaca gettava tranquillamente l'ancora nelle acque di Misurata, senza incontrare la minima opposizione. El Barhuni scendeva accolto trionfalmente dalle popolazioni e iniziava subito la sua attività politica, militare ed economica, come se non il rappresentante di Roma residente a Tripoli, ma quello inviato dal sultano fosse il vero unico padrone della nostra colonia.

Il porto di Misurata si trasformava poi in base stabile dei sottomarini da guerra degli imperi centrali, che proprio di là incominciarono a infestare le acque del medio Mediterraneo e a rendere difficile e pericolosa la nostra navigazione. Gli scafi insidiosi attraccavano quindicinalmente alla banchina di Misurata con armi, denaro e munizioni; i sottomarini mercantili esportavano grano, orzo, olio, carne in conserva, di cui era sorta persino una fabbrica. Nell'interno della Libia ai turchi regolari si erano aggiunti i tedeschi, con quel loro disperato spirito di organizzazione che doveva mettere a dura prova l'empirismo militare dei nostri presidi costieri.

Alla fine della guerra la Tripolitania non era più una colonia italiana. Il ritiro dei tedeschi e dei turchi faceva nascere una vera e propria repubblica araba denominata «Giammurria et Trabulsia», retta da un quadrunvirato, che esercitava il suo potere specialmente nella Tripolitania, mentre nella Cirenaica la teocrazia senussita, dopo avere resistito anche agli attacchi anglo-egiziani, poteva vantarsi arbitra di tutti i territori e di tutte le popolazioni sottoposte alla sua influenza e al suo fanatismo.

Il principio di autodecisione dei popoli aveva corso parecchio. Era logico, spaventosamente logico che il Governo di Roma trovasse saggia politica entrare in trattative con questa repubblica, forse con la speranza folle di conseguire attraverso i ludi cartacei, celebrati all'ombra delle palme, o nella solitudine del deserto, quello che non era riuscito a ottenere con l'impiego delle armi. L'idea democratica prese in prestito le ali dell'aquila romana e volò sul Sahara. L'ibrido volatile non portava stretto nell'unghia il fascio delle verghe littorie, ma una carta costituzionale largita generosamente, wilsonianamente agli arabi, lo Statuto, la libertà, la mitologia elettoralistica, insomma tutto ciò che già appariva decrepito nel regime della Madre-patria. E mentre con la nostra debolezza prestavamo agli indigeni ideali che non avevano mai avuto, nè erano maturi per comprendere e far propri, a Tripoli oziava quella famosa Divisione di assalto, comandata dal Generale Zoppi che, con mezzi adeguati, avrebbe da sola sbaragliato la repubblica, il suo quadrunvirato e l'intera Senussia!

Da questo momento incomincia la tragica farsa della nostra politica in Libia. I governatori si succedono senza idee o con idee sempre meno chiare, privi di autorità sul posto, inascoltati a Roma. I presidi militari, ancorchè numerosi, vivono indecorosamente serrati nei fortini, a un tiro di fucile dagli abitati. I centri costieri vegetano nella paralisi; la ripresa dei commerci carovanieri si allontana dalle direttrici che avevano fatto in passato la fortuna degli sbocchi libici sul Mediterraneo. Roma fa una politica, Tripoli un'altra. Il dualismo fra il Governo centrale e il Governo locale non sfugge al sensibilissimo intuito dei capi arabi, i quali non stimano, nè temono Roma, nè Tripoli. Guai se la famosa repubblica non avesse avuto, come tutte le repubbliche, i suoi dissidi interni, le sue fiere gelosie; guai se i quadrunviri, anzichè uniti da uno stesso fine, non si fossero rivelati nemici mortali! La perdita totale della colonia sarebbe stata irreparabile.

Lanciatosi ormai nel programma di fare la penetrazione con gl'intrighi, la corruzione, il favoreggiamento di questo o di quel capo, con l'applicazione in grande stile di una politica che spera salvezza dall'espediente, il Governo di Roma incominciò a fare credito soltanto a quei suoi rappresentanti locali che gli proponevano qualunque cosa tranne l'intervento armato. Si videro, così, avventurieri, venditori di fumo, capi improvvisati, impostori di ogni risma ottenere il libero passaggio fra la colonia e l'Italia, in barba ai governatori locali, che per avere pace dovevano ingoiare rospi e vipere una volta al giorno. Avevamo presidi militari abbastanza numerosi e agguerriti per sbaragliare il nemico e portare con il peso delle armi una nota di definitiva chiarezza. Nessuno voleva pensarci. Dominava una situazione politica caotica nella quale l'ultimo filibustiere che parlava, promettendo conversioni di nemici, adesioni di tribù, sottomissione di capi qualche volta persino inesistenti, era particolarmente creduto e sovvenzionato. Il nostro decoro scendeva gli ultimi gradini dell'umiliazione; le oasi lontane pullulavano di prigionieri italiani tenuti come ostaggi da quegli stessi capi che viaggiavano comodamente fra Tripoli e Roma a spese dello Stato, con una certa aria parlamentare che era proprio un segno di quei tristi tempi.

Il più spassoso beneficio della carta statutaria si ebbe il giorno in cui, per la restituzione di un primo importante nucleo di nostri prigionieri, gli esponenti della caotica repubblica accompagnarono il dono con questa motivazione: «I prigionieri liberati vengono restituiti al popolo italiano, non al Governo e specialmente non al Governo di Tripoli». Quale schiaffo! L'Italia veniva accusata dalle popolazioni di doppiezza, di malafede, di slealtà. I Governi demo-liberali non erano riusciti a sradicare i nemici, nè a conservarsi la fiducia degli amici. I tentativi militari sporadici di quel periodo, malgrado il valore e l'intelligenza dei comandanti, rimasero tutti frustrati da una politica insensata, irresponsabile, infradiciata di demagogia, come non si era mai visto in nessuna colonia dell'Africa.

A un anno dalla Marcia su Roma la Libia poteva considerarsi perduta. Nella Tripolitania i capi arabi disponevano della sovranità come se il simbolo del Regno d'Italia nemmeno esistesse sul frontone dei palazzi pubblici della capitale. In Cirenaica eravamo costretti ad accettare un «modus vivendi» coi Senussi che riduceva il possesso italiano a un miserabile condominio. Alcuni capi arabi giungevano persina dichiarare al Governo di Bengasi che «le popolazioni cirenaiche, con o senza statuto, avrebbero tollerato gl'Italiani soltanto alla costa e con mandato commerciale».

Senonchè Mussolini guardava Roma già dai colli laziali. Ancora un poco e tutto sarebbe cambiato. Non per miracolo, ma per volontà, infatti, tutto è cambiato.

RINO ALESSI

Il nostro oro
Lezione di proletari ai Paesi plutocrati

Il comunicato sulla terza seduta del Gran Consiglio del Fascismo ha reso di dominio pubblico una notizia gradita e, per molti, inattesa: e cioè che le normali riserve auree della Banca d'Italia ascendevano al 20 febbraio u. s. a ben 4025 milioni di lire, cui occorre aggiungere, per determinare la maggior solidità conseguita nelle finanze dello Stato e nella copertura della moneta, la riserva straordinaria d'oro che la solidarietà entusiastica del popolo ha saputo creare colle offerte volontarie nel periodo delle sanzioni e che è rimasta intatta: nonchè una parte, certo cospicua, dei crediti e titoli stranieri messi per legge a disposizione dello Stato dai cittadini italiani e che formano parte del fondo valute e titoli esteri dell'Istituto dei cambi.

Alla fine del 1935 le riserve auree ed equiparate della Banca d'Italia erano valutate a 3394 milioni. Nel breve periodo intercorso da quella data si è sostenuto l'assedio economico di 52 Nazioni, si sono approvvigionate largamente di materie prime le industrie, si sono rifornite le truppe operanti in Africa Orientale di derrate, di carburante e di materiali acquistati necessariamente all'estero, si è intensificato il ritmo della produzione di materiale da guerra, in parte dipendente da materie prime straniere, e ciò senza allentare il ritmo delle attività civili, senza interrompere il rinnovamento dell'edilizia e le opere di bonifica, e senza imporre materiali sacrifici di grave entità alla popolazione.

Come si sia potuto raggiungere questo risultato senza dar fondo alla riserva aurea iniziale troppo modesta invero per un Paese la cui bilancia commerciale è normalmente passiva, già insidiato da tempo dalla ostilità della finanza internazionale che le negava anche il credito a breve termine per le operazioni commerciali, minacciato da una campagna di menzogne e di calunnie in una delle principali fonti dei suoi proventi in valuta estera — il turismo — boicottato nelle sue navi dai passeggeri e dalle merci straniere, lo Stato Fascista non crede ancora di poter rendere noto. Ma, lungi dal veder svanire le proprie riserve, lungi dal dare al mondo uno spettacolo di rapido dissanguamento, come con sadica speranza prevedevano gli economisti di Ginevra, chini sulla vasca che doveva essere arrossata dal sangue dell'Italia suicida, queste riserve si trovano oggi consolidate ed aumentate globalmente in misura cospicua. Ed è stato conquistato lo Impero.

E' chiaro dunque che questa conquista non ha menomato la posizione finanziaria internazionale dell'Italia, la quale anzi in quattordici mesi si è considerevolmente rafforzata. Lo stesso deve dirsi della situazione finanziaria all'interno. Infatti la circolazione fiduciaria è rimasta press'a poco allo stesso livello del 1935 — 15 miliardi e 677 milioni contro 15 miliardi e 456 milioni. Ma nella consistenza attuale della circolazione complessiva occorre tener conto di circa un miliardo e mezzo di lire inviate in Africa Orientale. Questa somma infatti, pur costituendo un debito a vista dello Stato, deve essere considerata come destinata alla produzione diretta di altri mezzi di pagamento, che scaturiranno dalla valorizzazione dell'Impero e quindi costituiranno in modo autonomo un'addizionale riserva d'oro e di valute equiparate.

Si è dunque di fronte ad una sostanziale diminuzione della circolazione fiduciaria metropolitana, ottenuta in un periodo di netta ascensione nella formazione del risparmio. Si calcola infatti che dalla fine del 1934 alla fine del 1936 tale aumento sia assommato a oltre due miliardi e mezzo di lire, raggiungendo il totale senza precedenti di 74 miliardi.

E' a questa formidabile virtù di risparmio del popolo italiano, accoppiata alla fiducia incrollabile nel Regime cui è affidato, che il Governo Fascista, al termine di sette esercizi durante i quali sono stati necessari da 37 a 38 miliardi — rappresentati dalla somma dei deficit di bilancio — per la ricostruzione interna e per la conquista dello Impero, il Ministro delle Finanze può annunciare con orgoglio che «col gettito del Prestito immobiliare redimibile 5 per cento e con gli ordinari mezzi di gestione di Tesoreria potrà farsi fronte alle esigenze di cassa dello Stato per gli straordinari bisogni del bilancio fino a tutto l'esercizio 1937-38, senza quindi dover ricorrere a nuove importanti operazioni di Tesoro».

Gettiamo uno sguardo oltralpe. Dopo nove mesi di governo del Fronte popolare, la disordinata adozione di misure sociali che da noi sono al banco di prova dell'esperienza da dieci anni, il tumultuario accrescersi degli armamenti, le perdite causate all'erario dal panico e dalla sfiducia, generano nel solo anno in corso uno sbilancio dell'ordine di quello che corrisponde alla somma dei nostri sbilanci di sette anni. E, mentre questi corrispondono ad investimenti tangibili, ad un'espansione economica e politica che deve dare i suoi frutti nei decenni e nei secoli, la situazione finanziaria della Francia, tradizionale incubatrice di risparmio nazionale e rifugio sicuro di quello internazionale, appare travolta da una bufera contro la quale ogni rimedio è un espediente, ogni argine un'opera morta, ogni contributo del cittadino un sacrificio a fondo perduto.

In questi sette anni l'Italia fascista ha tirato dritto: ha co-

VERSO LA RICONQUISTA DI UN PRIMATO
Il Duce alla Cine-città del Quadraro
che sarà la più grande del mondo

ROMA, 6

Il Duce ha visitato questa mattina, nella zona suburbana del Quadraro, la Cinema-città, la cui pietra fondamentale fu posta il 29 gennaio 1936-XIV e che oggi, mole imponente di lavoro umano, di opere architettoniche, di sistemazioni e di congegni tecnici, è ormai in via di ultimazione.

Già, infatti, si profila in tutta la sua ampiezza e nelle sue linee essenziali, lo spettacolo grandioso degli edifici e degli impianti che costituiscono questa città «sui generis», la quale è tra le più possenti opere della nuova Italia ed è destinata a restituire alla Nazione quel primato, nel campo cinematografico, che essa tenne all'inizio dell'arte muta.

Alcune cifre

Il perimetro della Cinema-città abbraccia un'area complessiva di 600.000 mq., di cui 12.000 sono occupati dagli stabilimenti. Le superfici coperte misurano 46.000 mq., quelle dei teatri di presa 14.000, quella dei laboratori e degli impianti 32.000. E' occorso lo spostamento complessivo di 285.000 mc. di terra per scavi ed è occorso, per i lavori, l'impiego giornaliero di oltre 1500 operai con una media di 12.600 ore giornaliere di lavoro. Nè meno imponenti sono le cifre che si riferiscono ai materiali che sono stati necessari all'edificazione della città, alle installazioni, agli impianti, alle strade, che si estendono da costruzione a costruzione per una lunghezza complessiva di otto km.

Sul piazzale più vicino all'ingresso della città erano ad attendere il Duce il presidente della «Cines», on. Roncoroni, l'architetto progettista, ing. Peresutti e tutti gli altri dirigenti della grandiosa impresa. Erano anche presenti il Ministro Segretario del Partito, il Governatore di Roma, il Direttore generale della cinematografia e altre autorità e gerarchie.

L'eccezionale avvenimento non ha, tuttavia, interrotto il ritmo di lavoro che imprime una singolare celerità alla costruzione delle opere della Cinema-città e dovunque, squadre di operai erano in piena attività, dando alla vasta distesa della città l'aspetto di un solo immenso cantiere.

Il Duce, accompagnato dal Ministro per la Stampa e la Propaganda, è giunto in automobile alle ore 9. Ricevuto dalle autorità e salutato dalle acclamazioni degli operai che lavoravano nei pressi, egli ha immediatamente iniziato la sua visita.

Grandiosità e modernità di impianti

Attraverso la galleria di smistamento per le masse, il Duce ha raggiunto gli ambienti destinati ad essere i saloni di trucco, quindi le mense delle masse e dei generici. E' poi entrato nei fondali fra i teatri n. 8 e 9 ed è salito al primo piano, ove si stanno approntando i camerini per gli artisti, passando quindi ad uno dei teatri quasi ultimato, di cui ha osservato attentamente i perfetti rivestimenti acustici, unici del genere e quali nessun altro impianto cinematografico possiede. Percorsa un'altra galleria di smistamento tra i fondali per la preparazione delle scene e i teatri di ripresa, il Duce si è recato presso la centrale elettrica, costruita per sviluppare una somma di energia, con i suoi tre gruppi di trasformatori, pari a 4200 chilowatt.

Una sosta maggiore il Duce ha fatto nel più grande dei teatri della Cinema-città; teatro che misura 40 metri di lunghezza per 80 di larghezza e nella zona dominata dalla torre serbatoio, alta 42 metri, e ove sarà sistemata una piattaforma girevole per le grandi riprese panoramiche. Di qui, sempre fatto segno alle dimostrazioni più vibranti degli operai, egli si è diretto nella zona industriale dove saranno alloggiate tutte le officine occorrenti, dalle falegnamerie, alla piccola fonderia e dove sorgeranno i fabbricati di reclutamento masse.

Tornato sul piazzale, il Duce ha visitato l'edificio tecnico e si è infine recato al palazzo della direzione, salendo sulla terrazza, dalla quale si domina tutto il complesso delle costruzioni con i parchi e le vie antistanti in via di sistemazione.

Fra gli operai acclamanti

Nel frattempo le masse operaie, sospeso per brevi minuti il lavoro, si sono venute rapidamente adunando attorno al palazzo per rivolgere al Duce una nuova fervidissima manifestazione di omaggio. In breve, la spianata si è animata di una folla vastissima, vibrante di entusiasmo e tutto lo spazio intorno ha risuonato di grida e di acclamazioni al Duce. Dall'alto della terrazza di dove si era affacciato ad ammirare il panorama della città e della campagna che la circonda, il Duce ha risposto a questa così intensa, appassionata dimostrazione di affetto e di gratitudine, salutando romanamente ed è quindi disceso tra gli operai, trattenendosi cordialmente con essi e suscitando nuove alte, entusiastiche manifestazioni. Dopo aver fatto rimettere ai dirigenti i lavori una somma di denaro, perchè a tutti gli operai fosse oggi distribuita doppia paga, il Duce ha lasciato il piazzale per risalire in automobile.

Prima di allontanarsi dalla Cinema-città, il Duce ha elogiato l'on. Roncoroni per la fattiva attività organizzativa e creativa, che assicurerà all'Italia il più grande centro cinematografico del mondo. Le dimostrazioni operaie hanno salutato ancora una volta il Duce quando egli si è avviato verso l'ingresso della città ed hanno continuato ad echeggiare possenti finchè l'automobile si è allontanata.

Riunione di produttori per la valorizzazione dei film nazionali

ROMA, 6

Presso la Federazione nazionale fascista degli industriali dello spettacolo si sono svolti, nei giorni scorsi, numerose riunioni di produttori di films, con l'intervento del direttore della Federazione stessa per un ampio esame dell'attuale condizione di sviluppo tecnico, industriale e finanziario della cinematografia nazionale. Sulla base dei risultati raggiunti nei primi anni della nuova fase di attività della nostra industria dopo la creazione della direzione generale della cinematografia e l'applicazione delle vaste provvidenze promosse dal Governo nazionale, sono stati discussi i problemi inerenti allo sfruttamento del film nazionale nel mercato interno ed all'estero, alla concorrenza delle pellicole straniere doppiate, al credito, ai costi di produzione ed al potenziamento dei quadri industriali della cinematografia.

Alla riunione di chiusura dei lavori, presieduta dall'on. Roncoroni, è intervenuto il direttore generale della cinematografia. I produttori hanno espresso la loro viva riconoscenza agli organi che il Regime ha preposto alla tutela dell'attività cinematografica, per l'impulso da essi dato alla ripresa della nostra industria. Il direttore generale per la cinematografia ha rivolto ai produttori il saluto di S. E. il Ministro per la Stampa e la Propaganda, ed ha preso in attento esame le considerazioni e le proposte formulate dai produttori stessi

Vivissimo successo a Lisbona del film «Campo di maggio»

LISBONA, 6

Il film italiano «Campo di Maggio» ha ottenuto un eccezionale successo in uno dei massimi cinematografi della città. Lo spettacolo ha avuto particolare rilievo, data la presenza del Gen. Carmona, Presidente della Repubblica. Presenziavano inoltre i Ministri di Italia e di Francia, tutte le locali autorità italiane, i rappresentanti degli ambienti culturali ed artistici di Lisbona ed un pubblico foltissimo. La stampa dedica al film entusiastici commenti mettendo, fra l'altro in rilievo il profondo rinnovamento che il Duce ha apportato e sta apportando anche nel campo della cinematografia italiana. Il *Diario de Manha* elogia anche il documentario della «Luce», che illustra quella che viene definita la formidabile azione pacificatrice degli italiani in Etiopia.

Il critico del *Seculo* rileva anche egli la splendida rinascita del film italiano, soggiungendo che nuovo possente impulso esso avrà questo anno con l'ultimazione della Città cinematografica creata dal Regime.

7800 soldati indigeni verranno a Roma per la rivista nel 1.o annuale dell'Impero

ROMA, 6

Alla grande rivista militare che si svolgerà a Roma per la celebrazione del primo annuale dell'Impero parteciperanno come è noto le rappresentanze delle truppe delle terre italiane d'oltremare. Esse saranno costituite da rappresentanze di reparti nazionali coloniali dell'A. O. I., dalle truppe eritree (zaptiè, battaglioni fanteria e artiglieria, battaglioni di formazione delle varie armi e bande eritree a piedi, a cavallo o cammellate), truppe somale (reparto zaptiè, battaglioni di fanteria e artiglieria, battaglioni di formazione dubat e un battaglione della Divisione «Libia»). In alcuni dei predetti reparti saranno inquadrati anche numerosi elementi dei nuovi territori, che da tempo già prestano ottimo servizio.

Le forze che verranno a Roma dall'A. O. I. ammonteranno complessivamente a 7800 uomini e comprenderanno i famosi battaglioni Toselli, Galliano, Arimondi, Ambera. Dalla Libia verrà un totale di 2500 uomini che comprendono zaptiè libici, battaglioni di fanteria e reparti di artiglieria e cavalleria.

Il Duce riceve i Generali Maravigna e Nicolosi

ROMA, 6

Oggi il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Gen. Pietro Maravigna che, lasciata la carica di Presidente del Tribunale Supremo Militare assume il comando del Corpo d'Armata di Bari, ed il Gen. Mario Nicolosi nuovo Presidente del Tribunale Supremo Militare.

Soddisfazione in Argentina per il nuovo accordo con l'Italia

BUENOS AIRES, 6

I giornali continuano a dedicare amplissimi commenti editoriali al trattato di commercio italo-argentino firmato l'altro ieri. Tutti i giornali rilevano che i nuovi accordi riporteranno i traffici tra le due Nazioni gradualmente al volume del tempo della loro massima floridezza ed esprimono grande compiacimento che sul terreno economico sia oggi possibile riprendere quella intensità di relazioni che tanto ha contribuito in passato a rinsaldare i vincoli di amicizia tra l'Italia e l'Argentina. *(United Press).*

Largo rilievo in Lettonia alle riunioni del Gran Consiglio

RIGA, 6

La stampa lettone, pubblicando vistosamente il comunicato sulla seduta del Gran Consiglio del Fascismo, dedicata alla situazione finanziaria, mette in rilievo soprattutto come siano del tutto infondate le voci pessimistiche sulla situazione finanziaria italiana, dà evidenza alla parte che riguarda la copertura aurea e nota come il controllo dei prezzi sul mercato interno abbia dato risultati positivi.

Il *Rigasche Rundschau*, in un articolo del proprio direttore, occupandosi delle deliberazioni di carattere militare, adottate dal Gran Consiglio, scrive che esso rimane sul terreno della realtà, dopo avere dovuto constatare come sia esclusa la possibilità di limitare gli armamenti. Alle critiche e alle obiezioni di Parigi — soggiunge il giornale — Roma risponde freddamente che il piano del patto a quattro proposto da Mussolini, conteneva tutti i presupposti necessari per un equilibrio degli armamenti.

I Duchi di Kent a Firenze ospiti della Principessa Elena

FIRENZE, 6

Alle ore 18.25 sono qui giunti in incognito, provenienti da Monaco, il Duca e la Duchessa di Kent ricevuti alla stazione dalla Principessa Elena di Romania, della quale saranno ospiti, dalla Principessa Irene di Grecia e dal console d'Inghilterra. I Duchi di Kent, che trascorreranno tre o quattro giorni a Firenze, dopo uno scambio di saluti con le Principesse di Romania e di Grecia, sono saliti con esse in automobile per recarsi direttamente a Villa Sparta.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

struito strade, ha bonificato regioni, edificato città, elettrificato ferrovie, assanato il credito, riorganizzata, attrezzata e ammodernata l'industria. Ha infine creato un armamento omogeneo e potente, che ha già provato la sua efficienza, che le conferisce tranquillità e sicurezza e, con esse, la pacata facoltà di deliberare e di agire — aurea riserva questa, nella vita degli individui e delle Nazioni, cui nessuna valuta monetaria può essere equiparata.

Come ha fatto l'Italia?

Profonda sorpresa a Londra

LONDRA, 7

Fra le sorprese servite dal Governo fascista ai suoi avversari in agguato all'estero, sono da registrarne alcune quasi incredibili, come la tranquilla accoglienza fatta alla mobilitazione della flotta britannica, la resistenza e la vittoria di un Paese dove le materie prime certamente non abbondano, contro l'assedio economico di quasi tutto il mondo e la conquista dell'Etiopia in sette mesi.

Questi fatti veramente enormi hanno fatto tacere molte opposizioni e hanno imposto il rispetto universale, ma gli avversari irriducibili non disarmavano e tenevano in riserbo l'argomento capitale della totale rovina finanziaria ed economica dell'Italia, in conseguenza delle spese imposte dalla guerra e relative appendici.

Profezie catastrofiche

Questa convinzione era diffusa non solo dagli avversari, ma anche da coloro che a Londra avevano mostrato qualche simpatia ed espresso qualche giudizio equanime sulla nostra impresa. Se ne ebbe un esempio tre giorni or sono, quando si lesse sul *Daily Telegraph* che il Gran Consiglio del Fascismo avrebbe deliberato una serie di provvedimenti finanziari che sarebbero andati fino all'incameramento da parte dello Stato delle riserve delle banche e delle aziende industriali e fino al raddoppio di molte imposte per salvare l'erario.

Date queste premesse, non è forse esagerato dire che la sorpresa principe, quella che nessuno avrebbe mai osato prevedere, è contenuta nel comunicato ufficiale della riunione del Gran Consiglio del Fascimo di ieri sera.

Mentre gli ambienti finanziari e bancari londinesi di quella famosa City, che è sinonimo di ricchezza e anche di prepotenza, erano preparati a sentirsi dire che la Banca d'Italia non aveva più un grammo d'oro, che la valuta cartacea italiana era totalmente scoperta, che le casse del Tesoro dello Stato erano vuote e gli italiani ridotti al... tesseramento del pane, tre cifre contenute in dieci righe di testo hanno rovesciato ogni ragionamento hanno fatto ringoiare le lacrime di comprensibile e già preparato compatimento.

Le riserve auree della Banca d'Italia sono superiori al livello dell'ottobre 1935, il Tesoro dello Stato è in grado di far fronte tranquillamente ai suoi impegni, la circolazione cartacea è contenuta in cifre più ragionevoli e in più vi è l'oro donato dal commovente patriottismo delle donne e delle famiglie italiane — quanto poco si è volutamente parlato a Londra del mirabile dono delle fedi nuziali d'oro e con quanto imbarazzo gli inglesi guardano le fedi di ferro che le italiane sono fiere di portare al dito! — e vi sono anche in più le valute estere accumulate

E abbiamo l'Impero

Nel mondo della finanza inglese per tutta la mattinata si è chiesto come l'Italia avesse potuto realizzare il miracolo. La domanda è però rimasta senza risposta. Nè una risposta questo mondo di affari può averla, perchè non conosce nè immagina di quali eroismi è capace il popolo italiano, non solo con le armi, ma con il sacrificio e la rinuncia quotidiana patriotticamente sopportate. Non può comprendere ciò il mondo della finanza inglese, che spia con battiti di cuore ogni eventuale aumento delle imposte, che accumula denaro senza preoccuparsi della provenienza, che scrive sui suoi registri numeri senza anima e senza spirito d'altruismo.

L'Italia ha dato una clamorosa lezione a tutta la gente, ed era molta, che all'angolo della strada attendeva il suo collasso per rianimarla con prestiti che infallibilmente l'avrebbero incatenata politicamente...

Si faranno sui giornali tecnici inglesi dei lunghi ragionamenti per diminuire l'importanza dell'annuncio finanziario del Gran Consiglio del Fascismo e si parlerà certo a Londra di «necessità di riaprire il mercato libero delle valute», di «controllo del capitale che impaccia le iniziative private», di «somme enormi per mettere in valore l'Etiopia» e altre simili cose. E si faranno insinuazioni e riserve come per il passato è stato fatto per tutto ciò che riguarda l'Italia.

Ma tutto questo gran parlare non potrà distruggere il fatto che l'Italia ha vinto una guerra e conquistato un impero contro la coalizione mondiale ed ha sopperito alle spese con le sue uniche risorse, il che nella storia non si è mai veduto.

Intanto oggi la lira italiana ha continuato sul mercato la sua lenta e sicura ascensione, mentre il franco francese ha perduto quasi tre punti, passando da 105.50 a 108.25 per sterlina, con tendenza ad ulteriore indebolimento. Anche da ciò si possono trarre utili insegnamenti politici.

Ogni previsione superata

Un commento del «Temps»

PARIGI, 6

Il *Temps*, commentando le cifre pubblicate nel comunicato del Gran Consiglio del Fascismo sulla situazione finanziaria dell'Italia, afferma che esse sono ancora più favorevoli di quanto non si attendesse.

Autarchia economica

Gli agricoltori in linea

per realizzare i voti del Gran Consiglio

ROMA, 6

Il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha tenuto rapporto, nella sede confederale, a tutti i segretari della dipendenti Unioni provinciali.

Il Presidente, dopo aver svolto una particolareggiata relazione sull'azione confederale, è passato a occuparsi delle più significative realizzazioni effettuate a beneficio delle singole categorie rappresentate: impiegati, coloni e mezzadri, salariati e braccianti e maestranze specializzate. Ha poi illustrato i miglioramenti contenuti nel recente patto di lavoro nella nuova campagna di monda del riso e ha assicurato che anche per la mano d'opera addetta alla mietitura e alla trebbiatura del grano sarà realizzato un ulteriore perfezionamento nelle attività assistenziali.

Integrazione salariale

Passando a occuparsi delle determinazoini prese dal Gran Consiglio del Fascismo in materia di politica demografica, il Presidente, dopo averne illustrato lo spirito, ha fatto presente come la Confederazione abbia già posto allo studio, ai fini di una rapida soluzione, il problema dell'estensione degli assegni familiari ai contadini. Una tale estensione, portando all'integrazione dei salari, oltre a premiare una benemerenza già in atto, servirà alla gente dei campi d'incentivo a distinguersi ancora di più nel campo della sua fecondità.

In merito al problema della casa rurale l'on. Angelini ha ricordato l'opera che in questo settore la Confederazione ha spiegato per dare attuazione alla parola d'ordine del Duce e ha prospettato l'eventualità della creazione di un ente di coordinamento delle varie iniziative. Illustrati i nuovi compiti affidati alle Federazioni nazionali delle Casse mutue malattia e delle Casse mutue infortuni agricoli e inoltre lo sviluppo di cui anche nei prossimi anni beneficerà l'istruzione professionale e la propaganda cinematografica tra le masse dei contadini, l'on. Angelini ha concluso la sua relazione elogiando la collaborazione offerta da tutti i dirigenti sindacali e invitandoli a potenziare ancora la loro azione, perchè in tutti i settori si realizzino le mete segnate dal Duce.

Le mozioni votate

Alle dichiarazioni del Presidente confederale ha fatto seguito un'ampia discussione alla quale hanno partecipato moltissimi dei presenti. Tra vivissimi applausi sono state infine approvate due mozioni.

Con la prima i lavoratori dell'agricoltura, consapevoli delle necessità attuali dell'economia e della difesa del Paese assumono il compito e confermano il proposito di assicurare la più larga intensificazione di tutte le colture il cui sviluppo è indispensabile all'autonomia economica della Nazione, prospettando la necessità che venga dato uno sviluppo totalitario alla politica degli ammassi e alla disciplina della coltura. Con la seconda mozione la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, in relazione alle deliberazioni votate dal Gran Consiglio del Fascismo sul problema demografico, si dichiara fiera di rappresentare quelle categorie rurali che sanno dare alla terra e alla Patria i molti figli che dovranno perpetuare nel mondo la potenza della stirpe italiana, ed esprime ancora una volta i sensi di devota riconoscenza al Duce che, impostando il problema della casa rurale, lo ha avviato a pratica risoluzione.

I tecnici agricoli

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

In conformità delle direttive recentemente impartite dal Gran Consiglio del Fascismo per un perfezionamento della tecnica italiana rivolta ad un sollecito raggiungimento dell'autarchia nazionale la Federazione nazionale fascista impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali ha indetto in Roma dal 5 al 17 aprile p. v. il corso nazionale per i propri iscritti che abbiano funzioni e responsabilità direttive intese a conseguire una organizzazione dell'azienda agraria sempre più rispondente alle attuali esigenze dell'economia nazionale. Il corso sarà inaugurato da S. E. Lantini Ministro delle Corporazioni il giorno 5 aprile p. v. e il presidente della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura terrà la prolusione trattando il tema «Necessità economiche nazionali cui l'azienda agraria deve soddisfare in Regime fascista». Il corso verrà svolto da docenti particolarmente esperti nei diversi rami d'insegnamento e sarà completato da sopraluoghi presso enti ed aziende agrarie di particolare importanza agricola nonchè da conferenze sui più importanti problemi rurali di carattere generale aventi particolare rilievo nell'attuale momento e che saranno tenute da eminenti personalità. Tra gli insegnanti del corso figurano anche il dottor Gardini vicesegretario del P. N. F. il gr. uff. Nicotra direttore generale al Ministero dell'Agricoltura, numerosi professori universitari. L'iscrizione al corso è gratuita e ai frequentatori verrà rilasciato uno speciale diploma di carattere professionale.

Il Prestito immobiliare darà otto miliardi

ROMA, 6

Commentando l'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo, il *Giornale d'Italia* rileva che la politica economica e finanziaria italiana, arma previdente e illuminata, ha trovato nel Gran Consiglio il plauso e la sua conferma, i suoi risultati si misurano in cifre. Possiamo dare un lieto e significativo annuncio. I depositi privati crescono. Al 10 febbraio scorso le loro somme globali calcolate presso le Banche ordinarie, le Casse di risparmio e le Casse postali, toccavano già i 74 miliardi di lire con uno sbalzo in avanti di quasi 13 miliardi in confronto alla data del 1.o gennaio 1936 che li vedeva ridotti a 61.5 miliardi di lire. Fondata su queste sane premesse economiche, la politica finanziaria dell'Italia imperiale si prospetta con forza vitale e rispettabile.

I tre punti della finanza italiana segnalati dal comunicato del Gran Consiglio del Fascismo, rilevano in cifre inequivocabili, la solidità monetaria e finanziaria italiana. Sarà tema di non poca sorpresa fra i disfattisti anticipatori stranieri delle vicende italiane.

Il nuovo prestito redimibile darà in cifra tonda 8 miliardi di lire. La moneta italiana è solida e liquida. Il risparmio è orientato. Il mercato dei titoli è libero. Ciò significa anche che non è in ogni caso immediatamente attuale il problema di nuove tasse e imposte. Tutte le voci contrarie circolate all'estero in questa settimana sono dunque ancora una volta smentite. All'estero si domanderà come è stato raggiunto, nonostante tanti compiti urgenti e grandiosi, questo felice stato della finanza italiana.

La risposta, è nella realtà dello Stato nazionale. L'italiano lavora; è intelligente, sobrio, economo e disciplinato. Con questa massa di contribuenti produttori, l'ingegnosità della politica finanziaria dello Stato ha potuto trovare il suo pieno rendimento.

Venendo a parlare della relazione dell'on. Starace al Gran Consiglio, il *Giornale d'Italia* dice che esso ha voluto dare ancora una volta la sensazione immediata dell'imponenza di quell'organismo nazionale che è divenuto oggi con rapida elaborazione il Partito fascista. Questa forma di organizzazione politica e unitaria della Nazione, che il Regime ha creato e l'esperienza temprato, si eleva ogni giorno di autorità nella coscienza delle masse ed è anche a questo prestigio che si deve la pronta penetrazione nelle masse e nelle categorie dello spirito e delle direttive del Partito. L'azione del Partito è stata negli anni XIV e XV particolarmente impegnata nel problema dei prezzi che è vitale all'economia collettiva e domestica della Nazione e il pronto e costante intervento del Partito per la disciplina economica ha avuto risultati risolutivi.

L'accantonamento degli utili dei maggiori enti bancari per favorire la difesa economica

ROMA, 6

Si sono oggi riuniti i Consigli di amministrazione della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 1936 da presentarsi alle prossima assemblee annuali.

I Consigli hanno constatato il notevole progresso conseguito dai tre Istituti, da quando applicandosi il piano di riforma dei primi mesi del 1934 le banche maggiori sono state restituite alle loro classica funzione di banche di natura commerciale (con esclusione delle operazioni di finanziamenti permanenti a carattere industriale), ed hanno deliberato di non deflettere da tale indirizzo che è stato solennemente riconfermato nella recente sessione della Corporazione della previdenza e del credito.

Si è constatata l'accresciuta fiducia che i tre organismi godono misurata dall'incremento e dai depositi che nel 1936 sono complessivamente aumentati di circa 2 miliardi di lire, in parte notevole destinati al finanziamento a breve termine delle operazioni commerciali dipendenti dalla generale ripresa dell'attività produttiva.

I Consigli, infine in piena armonia con le direttive generali, hanno confermato l'opportunità di tener fermo l'indirizzo di soprassedere alla distribuzione di dividendi e di accantonare gli utili conseguiti, anche nei casi nei quali ne sarebbe possibile l'erogazione, fino a quando sia garantita la continuità della distribuzione dei dividendi stessi e sia potenziata l'attrezzatura delle riserve, che deve essere capace di mantenere gli istituti in condizione di assoluta saldezza per servire in ogni evenienza gli interessi della produzione e dell'Economia del Paese.

S. E. de' Stefani partito per Sciangai

ROMA, 6

Questa mattina, alle 9.15, ha lasciato Roma l'Accademico d'Italia S. E. Alberto de' Stefani, Ministro di Stato, il quale, salpando da Napoli sulla motonave «Victoria» alle ore 12.30, si reca a Sciangai per assumere l'ufficio di Alto consulente affidatogli dal Governo della Repubblica cinese. Insieme con il Ministro sono partiti la famiglia e il suo segretario on. Iginio Maria Mannini. A salutarlo si erano adunati, nella saletta d'onore, S. E. l'Ambasciatore della Repubblica cinese con tutti i componenti la Ambasciata presso il Quirinale, il Ministro delle Finanze Thaon di Revel e il Ministro delle Corporazioni Lantini, S. E. Bastianini, il Vicepresidente dell'Accademia in rappresentanza di S. E. Marconi e un numeroso gruppo di Accademici, che rappresentavano tutte le classi, l'on. Marinelli, Segretario amministrativo del P. N. F., il Federale dott. Ippolito con alcuni gerarchi del Fascismo dell'Urbe, una rappresentanza delle CC. NN., senatori e deputati, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria on. Cianetti, e numerose altre personalità e amici del Ministro. Quando il treno si è mosso, dalla folla delle autorità si è alzato il saluto fascista e augurale. Insieme con il Ministro e per accompagnarlo sino a Napoli, è partito anche il primo consigliere dell'Ambasciata di Cina.

L'imbarco a Napoli sulla "Victoria,,

Un telegramma a Ciang Kai Scek

NAPOLI, 6

L'Accademico S. E. de' Stefani è qui giunto alle ore 12.10, accompagnato dall'on. Mannini ed è stato ricevuto dalle autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto Marziali. Egli si è recato subito alla Stazione marittima, dove ha preso imbarco sulla «Victoria». A bordo della motonave ha ricevuto il saluto dell'on. Lojacono, vicepresidente del Lloyd Triestino, delle autorità civili, militari e fasciste e di numerosi amici, giornalisti e letterati. Il primo segretario della Ambasciata di Cina, Tchou Yin, che ha seguito S. E. de' Stefani dalla Capitale a Napoli, ha porto a bordo della motonave «Victoria» al Ministro di Stato il saluto dell'Ambasciatore della Cina. Prima che la nave levasse le ancore, S. E. de' Stefani ha diretto al Maresciallo Ciang Kai Scek il seguente messaggio:

«Nel lasciare l'Italia per venire verso il Vostro grande e nobile Paese ad assolvere l'alto compito che mi è stato dal Vostro Governo affidato, desidero mandarVi il mio deferente saluto ed assicurarVi che io sono molto lieto di porre la mia modesta opera al servizio della prosperità della Cina, tanto meritevole della storia della civiltà del mondo e al rinnovamento della quale V. E. ha dedicato con successo la propria intelligenza».

La motonave è partita alle 13.

La crociera turistica dell'„Augustus" dall'11 al 19 aprile

ROMA, 6

Dall'11 al 19 aprile prossimo si svolgerà la crociera turistica che, organizzata dalla «Cit», toccherà i porti principali del Marocco francese, dell'Algeria e della Costa Azzurra, oltre a Gibilterra. I crocieristi s'imbarcheranno sull'«Augustus», la più grande motonave del mondo. Da quanto risulta all'ente organizzatore, le prenotazioni sono in gran parte già coperte da turisti della migliore società europea. Tutte le principali Nazioni saranno rappresentate e ciò dimostrerà ancora una volta come il trattamento signorile di cui godono i passeggeri sui nostri piroscafi, induca gli stranieri a preferire, anche quando non manchi la possibilità di scelta, le navi italiane a quelle straniere.

Un viaggio di riposo in Italia del Ministro degli Esteri lituano

RIGA, 6

Il Ministro degli Esteri di Lituania si recherà in Italia a trascorrere un periodo di riposo. Egli partirà domattina.

Bollettino meteorologico

6 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	—	—	—	—
Roma	var.	cop., ag.	+14	+10
Torino	staz.	sereno	+15	+1
Milano	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—
Firenze	aum.	coperto	+18	+8
Ancona	aum.	misto, m.	+12	+7
Bologna	aum.	coperto	+12	+5
Napoli	aum	cop., m.	+16	+11
Taranto	dim.	misto, ag.	+16	+12
Palermo	aum.	misto, m.	+17	+11
Catania	dim.	piov., ag.	+16	+10
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	cop., ag.	+17	+11
Messina	aum.	piov., m.	+19	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	dim.	coperto	+18	+13
Bari	staz.	cop., m.	+18	+12
Sanremo	aum.	ser., m.	+15	+7
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	dim.	cop., ag.	+16	+14
Rimini	staz.	misto, m.	+12	+5
Foggia	staz.	coperto	+16	+8
Sassari	aum.	misto	+11	+3
Bolzano	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 7 marzo. (Roma, «Telemetaereo»): La depressione dell'Adriatico continua a interessare l'Italia, i mari circostanti e parte del Mediterraneo centrale. Sul versante tirrenico afflusso di masse d'aria mediterranea, mentre sul versante adriatico persiste l'afflusso di masse d'aria calda a carattere sciroccale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora perburbato ovunque con schiarite sul Tirreno.

(Venezia, «Assistaereo»): Sull'Istria le condizioni del tempo pur rimanendo ancora perturbate tendono a un leggero miglioramento. Venti in direzione grecale. Qualche leggera precipitazione residua sui rilievi. Mare mosso.

«Foglio di disposizioni» del P. N. F.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Istituto di coltura fascista

ROMA, 6

Il Segretario del P. N. F., con recenti *Fogli di Disposizioni* ha comunicato.

Su proposta del Presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista, ho chiamato a far parte del Consiglio Direttivo i seguenti fascisti: On. Augusto Antonelli, fiduciario nazionale dell'A. F. S.; prof. Arturo Bandini, fiduciario nazionale del A. F. S.; dottor Fernando Mezzasoma, Vicesegretario dei «Guf»; on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti; on. Ezio Maria Gray, vicepresidente della Corporazione professioni e arti; dottor Erberto Guida, rappresentante del Ministero degli Esteri; dottor Carmelo Sancetta, rappresentante del Ministero delle Corporazioni; dottor Annibale Scicluna Sorge, rappresentante del Ministero Stampa e Propaganda; dittor Erberto Guida, rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale; on. Carlo Costamagna; on. Pietro Bolzon; on. Saverio Fera; on. Felice Felicioni; on. Giulio Quirino Giglioli; dottor Aldo Airoldi, Littore per la letteratura.

Agli effetti di un riordinamento degli archivi delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, ho nominato una Commissione che sarà presieduta dal Vicesegretario Vincenzo Zangara, con il compito di formulare le opportune proposte. A far parte della Commissione ho chiamato i seguenti Segretari federali: Giovanni Costantino, Bari; Enrico Endrich, Cagliari; *Emilio Grazioli, Trieste;* Andrea Ippolito, Roma; Giorgio Molfino, Genova. La Commissione è convocata a Palazzo del Littorio il 12 marzo XV alle ore 10.

Confermo che alle riunioni interprovinciali, per l'esame della situazione degli approvvigionamenti e dei prezzi, deve partecipare sempre, in qualità di esperto, un rappresentante della Confederazione fascista dei commercianti. Premesso che l'autarchia economica nazionale nel settore oleario può essere convenientemente raggiunta solo con l'incremento dell'olivicoltura, invito i Segretari federali a convocare la sezione agricola dei Comitati intersindacali provinciali per accertare la superficie a olivastri e il numero delle piante esistenti nelle rispettive provincie, nonchè i mezzi pratici per la rapida esecuzione di un piano generale d'innesti. Le Sezioni agricole, nell'esaminare i mezzi necessari per l'esecuzione di un tale piano di lavoro, terranno in particolare considerazione l'opportunità di cedere in enfiteusi parte degli incolti o pascoli con olivastri ai lavoratori agricoli con famiglie numerosa, anche perchè si possa far loro beneficiare degli eventuali incoraggiamenti che potrebbero essere concessi per facilitare gli innesti di olivastri. I Segretari federali delle provincie interessate m'invieranno entro il 31 marzo una dettagliata relazione su tale problema.

LA SITUAZIONE IBERICA

Rettifica e consolidamento delle posizioni occupate dalle invitte colonne di Franco

La flotta marxista attaccata e sgominata nella rada di Bilbao dalle navi nazionali

PARIGI, 6

Una calma relativa ha regnato anche oggi sui vari settori della lotta. Non si sono verificate che azioni sporadiche di scarso rilievo per la quantità di truppe che vi hanno preso parte.

Smentite in serie

L'odierno comunicato ufficiale del Gran Quartiere generale dei nazionali dice in proposito: Sul fronte delle Asturie abbiamo proceduto alla rettificazione delle nostre linee di avanguardia nel settore di Escamplero, tagliando parecchie linee di trincee nemiche. I rossi hanno scatenato un attacco contro Oviedo appoggiati da tanks, ma sono stati respinti con grandi perdite; due tanks sono stati distrutti ed un aeroplano rosso è stato abbattuto. Nel fronte di Madrid si è avuto un leggero fuoco di fucileria e di cannoni.

Il comunicato è seguito da una nota in cui è detto che le notizie diffuse dalle stazioni radio dei rossi per sostenere il morale dei miliziani sono assolutamente false ed in particolar modo quelle che concernono l'occupazione di Toledo, di Navalcarnero e della città universitaria di Madrid; sono pure destituite di fondamento le notizie sui progressi realizzati dai marxisti nelle Asturie. In questo ultimo settore i rossi hanno soltanto subito sanguinose disfatte; il numero dei loro morti supera i 4000.

Informazioni ricevute da Teneriffa smentiscono pure categoricamente le voci propalate dai rossi, secondo le quali essi sarebbero riusciti a far saltare l'ospedale principale di Madrid; esso in realtà è ancora in mano dei nazionali e nessuna modificazione sostanziale è avvenuta in quella località. Le stesse informazioni aggiungono che in quel settore circa 400 miliziani hanno disertato e si sono arresi alle colonne di Franco.

Del resto le smentite più significative vengono proprio fatte dagli stessi capi marxisti quando essi vengono messi di fronte alla vera realtà della situazione. Stasera il corrispondente dell'Agenzia Havas da Madrid ha comunicato ad esempio che il Generale Miaja, incaricato dai rossi della difesa di Madrid, ha dovuto smentire davanti a lui le informazioni diffuse nei giorni scorsi circa pretesi successi marxisti.

Attività aerea

Al contrario di quanto avviene al presente per le forze di terra, costrette alla stasi o tutt'al più al consolidamento delle posizioni occupate e al rastrellamento di residui nuclei marxisti rimasti isolati dal grosso, l'aviazione e la flotta nazionali hanno esplicato nella giornata d'oggi una notevole attività.

Da autorevoli fonti si riceve infatti che nel pomeriggio numerosi trimotori hanno intensamente bombardato il quartiere della capitale denominato «Pacifico» e il sobborgo di Valletas, producendo gravi danni; in seguito a questa azione si sono avute diverse vittime.

L'aviazione nazionale ha pure bombardato stanotte e stamane Aranjuez, Tarancon, Alcalà de Henares; ad Aranjuez tra stanotte e oggi le azioni dei nazionali sono durate ben cinque ore. Così intensa attività aerea nazionale, a giudizio dei comandi rossi, è il preludio della ripresa dell'offensiva del Generale Franco per isolare completamente la capitale.

Anche ieri sera, verso le 22, secondo quanto comunica la Giunta di difesa madrilena, i velivoli nazionali sorvolarono la città, senza per altro lanciare alcuna bomba. I rossi non sono riusciti a stabilire quale obiettivo si prefiggessero i piloti nazionali. Più tardi, verso le 23, altri aeroplani lasciarono cadere delle bombe sul fronte di Las Rosas; sembra che questa azione abbia sortito notevoli effetti.

La battaglia navale

Sempre in prossimità di Las Rosas, il vapore marxista «Le Gazju», diretto a Barcellona, è stato colpito da un trimotore al largo di Ramariu; i marinai si sono gettati in mare e il piroscafo, privo di direzione, si è incagliato sulla spiaggia di Ilafranc. Un apparecchio rosso, lanciato all'inseguimento dell'aeroplano nazionale, è precipitato e i due piloti sono morti.

Nè minore è stata l'attività esplicata dalle forze navali di Franco. Oltre a svolgere l'abituale e rischioso compito di perlustrazione nei mari della Spagna le navi nazionali hanno oggi attaccato nella rada di Bilbao la flotta nemica; ne è seguita una vera e propria battaglia navale, alla quale hanno preso parte l'incrociatore «Canarias», il caccia «Velasco» da un lato ed alcune navi da guerra e piroscafi armati rossi dall'altro.

La battaglia è terminata con l'affondamento della nave da guerra rossa «Navarra» e dei vascelli armati pure rossi «Tramontana» e «Louis Diaz»; inoltre è stato catturato il piroscafo «Galdames» che è stato rimorchiato a Pasajes con 178 prigionieri. Le navi nazionali hanno raccolto anche 150 naufraghi che sono stati pure sbarcati a Pasajes.

La vittoria riportata dalla flotta franchista è stata frutto soprattutto della tempestività e cioè dall'aver saputo portare l'attacco in un momento in cui i rossi la credevano impegnata nelle sue mansioni di vigilanza.

A proposito di queste mansioni, necessarie per inpedire nei limiti del possibile l'afflusso dei rifornimenti ai rossi per via di mare, un'inchiesta relativa al sequestro di navi battenti bandiera olandese ha stabilito che tali navi appartengono ad un Comitato anonimo francese residente a Parigi, cosa poco scrupolo certi Paesi contravche viene a ribadire con quanto vengono palesemente a perentorie disposizioni internazionali.

Cruenti disordini

D'altronde il Messico ha ammesso testè esplicitamente di riservarsi la libertà di inviare armi e munizioni alla Spagna rossa purchè trasportate su navi spagnole ed ha annunziato che 21 aeroplani acquistati negli Stati Uniti attendono all'aeroporto di Teliera, presso Vera Cruz, il momento dell'imbarco. Trattandosi di materiale importato dagli S. U., il Presidente Cardenas non ha dato ancora il permesso di spedizione, malgrado le pressioni del Governo di Valencia e degli estremisti messicani, che non vorrebbero fosse limitata alla produzione messicana la facoltà di aiutare i rossi di Spagna.

Quello che non si sa tuttavia è fino a qual segno possano servire tutti questi materiali bellici inviati da ogni parte ai marxisti, minati sempre più dalle discordie intestine e indeboliti dalla lotta sorda che le popolazioni civili, sazie di sangue e di rovina, conducono allo scopo di ottenere la cessazione delle ostilità.

Ancor oggi le stesse stazioni radio marxiste annunciano che sanguinosi disordini si sono verificati a Madrid per il motivo che alcuni cittadini avevano strappato i manifesti invitanti la popolazione a difendere la città fino alla fine. I miliziani bolscevichi hanno sparato su di essi: ne è seguita una lotta durante la quale vi sono stati parecchi morti e feriti. Su tutti i muri si leggono ora iscrizioni che chiedono «la resa della città e pane». Le manifestazioni per la resa immediata si moltiplicano ogni giorno, come pure quelle contro l'esodo degli abitanti.

Provvedimenti ungheresi

per garantire il non intervento in Spagna

BUDAPEST, 6

Il Governo ungherese aderendo alle decisioni del Comitato per il non intervento negli affari di Spagna, ha emanato due decreti. Nel primo si vieta ai cittadini ungheresi di far parte di truppe combattenti in Spagna a qualsiasi campo appartengano. I trasgressori incorreranno nella pena del carcere e potranno anche perdere la cittadinanza ungherese. In base al secondo decreto non sono più validi i passaporti rilasciati per la Spagna, le Colonie e il Marocco spagnolo e chi farà uso di passaporti precedentemente rilasciati sarà punito con la pena del carcere.

100 volontari inglesi morti

durante le recenti operazioni

LONDRA, 6

Una pubblicazione del partito comunista annuncia che cento membri del battaglione britannico della brigata internazionale sono stati uccisi durante i recenti combattimenti che hanno avuto luogo sulla strada da Madrid a Valencia, e che 300 altri sono stati feriti.

La vertenza tra Spagna e Belgio

per l'assassinio di Borchgrave deferita alla Corte dell'Aja

L'AJA, 6

Il Governo belga ha sottoposto alla Corte internazionale dell'Aja la sua divergenza con la Spagna bolscevica relativa all'assassinio del diplomatico Borchgrave, compiuto dai miliziani rossi.

Scoperta in Bulgaria

di una coalizione sovversiva

SOFIA, 6

La polizia ha pubblicato un comunicato relativo alla scoperta di una vasta attività criminosa da parte di aderenti al partito comunista. Numerosi arresti e perquisizioni hanno condotto al rinvenimento di un'altra tipografia comunista e gli interrogatori subiti dagli arrestati hanno provato che numerosi elementi illegali comunisti si erano riuniti con un gruppo di ex appartenenti al disciolto movimento Zveno, nonchè ad un gruppo di ex ufficiali destituiti dopo la liquidazione del tentativo del colpo di Stato di Damiano Velteff e della Lega militare. Le manovre di tale coalizione erano dirette contro il regime attuale e miravano a costituire nel Paese un fronte popolare. E' stato inoltre arrestato l'ex deputato del partito agrario Arabagieff, imputato di avere diffuso libelli politici.

NOTIZIE BREVI

Il «Conte di Savoia» è partito da New York con a bordo 700 passeggeri tra cui il presidente della «Warner Brothers» diretto a Roma.

Il Governo turco ha proibito che venga rappresentata l'operetta «Geisha» perchè il suo esotismo ritardatario rappresenta i Paesi asiatici sotto l'aspetto di «kermesse».

A Stoccolma è stata costituita una associazione di volontari per la difesa antiaerea del Paese. Essa dispone per ora di 12 apparecchi e di trenta aviatori.

7000 calzolai di Varsavia e dei dintorni si sono messi in sciopero; la maggior parte dei magazzini di calzature della capitale sono occupati dagli scioperanti.

Numerosi impiegati della compagnia che gestisce le linee tranviarie in un quartiere di Tokio denominato Neguro, si sono posti in sciopero perchè la compagnia dalla quale dipendono ha vietato loro di far parte dei sindacati. Si ritiene che tutti gli impiegati delle linee tranviarie di Tokio aderiranno al movimento.

Alla mostra commemorativa per il III centenario della nascita del famoso pittore Jan Van Der Heyden si è anche tenuta ad Amsterdam una grande rivista pompieristica essendo stato questo pittore pure inventore di una pompa per incendi.

COMUNICATI

La ditta **S. P. LIEBERMANN**
(Via Rismondo, 11)
comunica che prossimamente aprirà in
VIA VALDIRIVO N. 27
un negozio specializzato, intitolato
«LA CASA DEL LINO»
nel quale continuerà lo smercio dei suoi apprezzati articoli di lino, semilino, tovagliate, ecc.

Si informa che il 16 marzo c. a., a POLA, alle ore 10, verrà posto all'incanto l'**ALBERGO VENEZIA** di PARENZO
Prezzo d'incanto Lire 50.000.

98% degli allievi dei corsi di riparazione furono promossi!
Riapriamo detti corsi per
RIPARARE OGNI MATERIA
Tassa unica dà oggi a fine dell'anno scolastico L. 100; informazioni:
SCUOLA DIAZ 3 - tel. 52-63

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50. Riduzione 5%. Fabbricato in Italia.
BILAX

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci (ex C. Garibaldi) Tel.
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

Comunicato importante
Considerate le enormi richieste di Confetture Cirio per la vendita straordinaria, non abbiamo potuto spedire il prodotto a tutte le zone in tempo utile e molte città e paesi ne sono tutt'ora sprovvisti.
Preghiamo la nostra clientela di pazientare perchè abbiamo prorogato la Vendita Straordinaria fino a tutto il 30 Aprile
Società Generale delle Conserve Alimentari CIRIO

tortonese di Torino
Esporrà in TRIESTE all'ALBERGO SAVOIA nei giorni 9, 10 Marzo la nuova collezione di modelli primaverili
abiti - mantelli

Annunzi Sanitari

Il prof. dott. E. Maurizio
Direttore S. Istituto di Maternità e Regia Scuola di Ostetricia
riceve dalle 15 alle 16 in Via San Francesco 3 (Policlinico Triestino)
Telefono 9472

Riflessosimpaticoterapia
dott. B. VICENZINI
ROMA Via Marcantonio Colonna
Telefono 32535
ASMA - RINITE SPASM. - NEURITISMO - SIMPATOSI - NEVRALGIE (Sciatica Trig.) - VERTIGINI
Il Sostituto dott. CESARE NOVI a TRIESTE: Hotel de la Ville, giorni 16, 17 e 18 marzo.
(A. Pref. Roma N.

RADONTERAPIA
cura radicale con emanazione di radium delle
ARTRITI, GOTTA
reumatismi, sciatica, arteriosclerosi
ISTITUTO RADIOLOGICO
dottori E. BERNARDI e G. GORTAN
Trieste, via Beccaria N. 8 - Tel.
(Aut. Pref. Trieste N. 3219-319, 1937-XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-3

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel.
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454

La "Canossa finanziaria,, di Blum suscita un vespaio di equivoci

Le destre reclamano un'estensione al campo politico, le sinistre masticano amaro e rimbeccano i radicali che parlano di conversione

PARIGI, 6

Le decisioni finanziarie prese dal Consiglio dei Ministri costituiscono naturalmente l'oggetto principale delle conversazioni e dell'attività politica interna. Negli ambienti governativi si lavora attivamente per assicurare — approfittando di uno slancio di patriottismo e di ottimismo che si è possibile suscitare con una campagna di stampa e di appelli radiofonici — il successo del prestito per la difesa nazionale di cui è annunciata l'emissione per lu-...

La fabbrica del patriottismo

Negli ambienti politici, tanto d'opposizione quanto anche del Fronte popolare, si tasta il terreno per la ricerca delle posizioni di combattimento per contrasti ulteriori. Giacchè le decisioni di ieri — cosa paradossale — sono approvate sul terreno tecnico dai partigiani di destra e dai radicali accolte invece a denti stretti dal grosso delle forze del Fronte popolare, non risolvono affatto l'aspetto politico della crisi francese. Anzi, secondo alcuni, l'aggravano, perchè Blum, costretto apertamente — come scrive l'*Ami du Peuple* — alla «Canossa finanziaria» non è affatto sicuro, pur presentandosi con la corda al collo dinanzi ai detentori di capitali, di aversi guadagnata la fiducia.

La sua posizione potrebbe inoltre, a giudizio di molti, essere peggiore, poichè di fatto il Presidente del Consiglio è stato costretto a ridursi sul terreno dei «compromessi», il che non è certo una prova di forza. Ma il Governo contava di far fronte a questa situazione, giacchè visibilmente vuole profittare della circostanza per sfruttare, insieme con lo spirito di lucro di una parte almeno dei capitalisti (il prestito è offerto con la facoltà di optare per il rimborso in franchi, dollari o sterline, vale a dire con la garanzia che sarà rimborsato al tasso più alto), una specie di ondata di «misticismo patriottico» grazie alla evocazione dei pericoli estremi che impongono il riarmo. Così Blum spera di aver ragione dell'eventuale resistenza dei detentori di capitali, di vincere le manovre della opposizione e di costringere la Confederazione generale del lavoro e i comunisti a seguire il movimento.

Per creare così l'atmosfera necessaria, «bene informati» non mancano di far sapere che le decisioni di ieri sono state precedute da una serie di importantissime riunioni di Blum con le personalità della ... conversazioni di Vincent Auriol e ... posizione più in vista che Leon ..., messo personalmente al corrente da Vincent Auriol, ha appoggiato le misure prese con tutta la sua autorità e che infine Jouhaux ha garantito a Blum che farà tutto il possibile perchè la Confederazione generale del lavoro non muova un dito per ostacolare il successo delle misure decise ieri.

Sfiducia che permane

Inoltre, sempre per questo scopo, oggi stesso Vincent Auriol ha mandato a far sapere che le condizioni del prestito saranno studiate insieme al direttore del debito pubblico Rueff, noto per la sua «ortodossia» liberalistica, mentre dall'altro canto il Ministro dell'Interno ha impartito ordini ai Prefetti perchè in ogni dipartimento vengano costituiti con le più alte personalità appartenenti a tutte le branche dell'attività nazionale» i Comitati per la propaganda in favore del prestito.

Questa tattica è considerata estremamente abile, giacchè paralizza in anticipo le velleità di resistenza e se qualcuno, come ha fatto Taittinger ieri sera alla Sala Wagram, ha tentato in anticipo di annullarne l'effetto (Taittinger ha detto che il prestito «era un pretesto non per coprire i bisogni della difesa nazionale, ma per colmare il deficit aperto dalla follia politica del Fronte popolare), la maggioranza delle personalità di destra, come Flandin, Paul Reynaud, gli esponenti dei radicali si augurano tutti a gran voce il successo del prestito e sul terreno tecnico si mostrano entusiasti di questa subitanea «conversione» di Blum al «liberalismo finanziario» da loro aspramente di-...

La stampa di destra si ispira agli stessi criteri e trionfa. Ma questa soddisfazione non va oltre la pura approvazione della decisione presa sul terreno tecnico; la sfiducia torna a manifestarsi sul punto di sapere se la «conversione» di Blum è soltanto un espediente tattico per trovare denaro o, seppure essendo sincera, la nuova politica è applicabile e può avere successo senza un'eguale conversione nel «campo economico e sociale» e soprattutto nel campo politico.

In breve l'opposizione considera che, se anche momentaneamente, per guadagnare tempo, comunisti e socialcomunisti della Confederazione generale del lavoro accettano l'orientamento liberalistico delle finanze francesi, essi non rinunciano a perseguire i loro piani politici ed economici. Perciò i giornali di destra e del centro e le personalità appartenenti a queste formazioni reclamano col cambiamento finanziario un cambiamento politico, sia che Blum si divida dai comunisti, sia che se ne vada addirittura, come lo consigliano il *Journal des Debats* e la *Liberté*.

Irritazione dei comunisti

In breve, la sconfessione della politica finanziaria del Fronte popolare imporrebbe a Blum, secondo le destre, di sconfessare anche tutta la totalità della politica finanziaria, sotto pena di non vedere coronato da successo il tentativo di riassetto finanziario.

Inutile dire che già contro queste richieste reagiscono stamane tanto il *Populaire* quanto il *Peuple*, come anche l'*Humanité* che, pure senza pronunciarsi ancora a fondo sul cambiamento di rotta finanziaria, contrattaccano denunciando l'egoismo e l'appetito delle destre.

L'*Humanité* anzi non esita a lasciare intravvedere il suo malumore per l'annuncio delle economie e a scagliare le più violente critiche per la scelta dei consiglieri tecnici che dirigeranno il mercato dei cambi e delle rendite, consiglieri tecnici che per l'appunto furono i migliori collaboratori, gli uni di Poincaré, gli altri di Laval!...

Il fatto denunciato dall'*Humanité* è effettivamente esatto. Il Ruef collaborò infatti alla redazione dei decreti legge di Laval e quanto al Rist, l'ex collaboratore di Poincaré, è un fervente partigiano dell'economia e della finanza secondo i più rigidi criteri del liberalismo capitalistico.

La sua influenza si è già fatta sentire anche sul mercato dei cambi, ove il fondo di stabilizzazione francese ha rallentato la sua rigidezza per lasciar libero il franco di muoversi a sua guisa.

Ieri sera infatti, dopo la chiusura delle borse, tutte le valute estere sono salite e il movimento è continuato stamane. Oggi infatti, sul mercato ufficioso (la borsa, essendo sabato, era chiusa) la sterlina è stata negoziata ufficiosamente a 108 e a 107.40 contro 105.14 di ieri in chiusura ufficiale; il dollaro a 22.10 e 22 contro 21.50; il belga a 3.72 contro 3.63 e tre quarti; il fiorino a 12.10 contro 11.78 e tre quarti; il franco svizzero a 5.02 contro 4.91 e tre quarti; la lira italiana a 1,15 e mezzo contro 1.1330.

Il radio-appello di Blum

Blum, infatti, ha stasera aperto la serie degli appelli radiofonici al Paese con un discorso in cui ha commentato le decisioni prese ieri esaminando, sotto il duplice aspetto tecnico e politico e insistendo sul fatto che l'esodo dei capitali era una realtà a cui è necessario far fronte e che, siccome il Governo non doveva ricorrere a mezzi di coercizione non v'era che da fare appello all'interesse dei capitalisti che — egli ha sottolineato — deve ridondare a vantaggio della economia nazionale tutta intera.

Blum ha messo in luce le necessità patriottiche di facilitare in tal modo lo sviluppo della ripresa economica e, pur dichiarando che non rinnegava nulla dell'opera passata, ha assicurato che i criteri che hanno ispirato le misure prese ieri continueranno a dominare la linea di condotta governativa.

Scandalo messo a tacere dal Ministro francese delle Finanze

PARIGI, 6

Il settimanale *Aux Ecoutes* rivela oggi uno scandalo finanziario che avrebbe avuto come principale responsabile uno dei dirigenti della Banca Nazionale di Credito per il Commercio e l'Industria, uno dei più importanti istituti bancari francesi. La Banca prima della svalutazione del franco avrebbe creato una società nel Lussemburgo con 50 mila franchi di capitale; inoltre le avrebbe accordato un prestito di 80 milioni di franchi che sarebbero stati convertiti in sterline. Dopo la svalutazione la società del Lussemburgo avrebbe rimborsato il prestito guadagnando la differenza, cioè 40 milioni.

Uno degli uomini di paglia che si sarebbero prestati all'operazione, il quale si considera leso per non avere sufficientemente approfittato del colpo, ha denunciato la fuga, ma il Ministro delle Finanze Auriol si sarebbe trovato nell'impossibilità di agire per timore di vedere la Banca Nazionale di Credito per il Commercio e l'Industria colpita dallo scandalo che avrebbe travolto anche altre banche.

Cantieri deserti all'Esposizione di Parigi
L'inaugurazione sarà rinviata?

PARIGI, 6

I lavori per l'Esposizione mondiale subiscono un nuovo ritardo per le continue inondazioni e per la divergenza derivante dall'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore. Non è dunque ancora certo se sarà possibile inaugurare l'Esposizione il 2 maggio prossimo. Il Commissario per l'Esposizione prevede la possibilità di rimandare la data dell'inaugurazione. In altri circoli si crede che l'Esposizione sarà inaugurata, in ogni caso, il 2 maggio, ma che probabilmente il pubblico sarà ammesso soltanto verso la metà del mese. Le conversazioni impegnate tra il Governo e i sindacati marxisti non hanno ancora apportato alcun risultato.

Anche oggi i cantieri dell'Esposizione erano quasi deserti, nonostante le esortazioni di Blum agli operai di lavorare il sabato e la domenica.

La neutralità degli Stati Uniti
Inefficente di fronte alla Granbretagna

WASHINGTON, 6

La visita del Primo Ministro canadese Mackenzie King al Presidente Roosevelt, che ha avuto inizio ieri, è al centro di tutti i commenti politici. Sembra accertato che per effetto dei colloqui di questi giorni, gli Stati Uniti e il Canadà renderanno i loro rapporti ancor più intimi. Disciplinate poi saranno, nelle conversazioni fra i due uomini di Stato, le relazioni fra i due Paesi nell'eventualità di un conflitto nel quale gli Stati Uniti si dichiarino neutrali.

Si considera in alcuni ambienti che la neutralità degli Stati Uniti gioverà assai alla Granbretagna belligerante, perchè nulla vi è nella nuova legge che impedisca la esportazione per via terrestre di determinati prodotti che per via acquea, invece, possono essere trasportati soltanto da navi dei belligeranti. Ne consegue che il Canadà potrebbe benissimo continuare ad approvvigionarsi negli Stati Uniti e di là esportare in Inghilterra quanto quest'ultima non potrebbe acquistare direttamente o potrebbe acquistare con grande difficoltà.

E' anche confermato che Mackenzie King e Roosevelt hanno discusso e discutono tuttora i mezzi per spianare la via al Trattato di commercio anglo-americano, la cui conclusione, come si sa, è pregiudicata da certe clausole dei Patti economici di Ottawa. *(United Press).*

Sospensione dei lavori per la prosecuzione della linea Maginot

PARIGI, 6

Il *Jour* apprende che i lavori di fortificazione iniziati nel nord della Francia in prosecuzione della linea Maginot sono stati rinviati. Non si sa ancora se si tratta di una misura provvisoria o definitiva.

"La frenesia degli armamenti,, e l'appello del Ministro Iskip

LONDRA, 6

La dichiarazione fatta ieri dal Ministro coordinatore degli armamenti signor Iskip, che, cioè, i cittadini britannici agirebbero patriotticamente, se rinunciassero a fabbricare case, scuole, ospedali ecc. in modo da risparmiare acciaio che serve per gli armamenti, ha suscitato critiche molto aspre, soprattutto negli ambienti laburisti.

Il *Daily Herald* in un articolo di fondo deplora che «la frenesia degli armamenti faccia perdere la bussola anche a persone che un tempo erano in grado di parlare come gente ragionevole».

Previsioni sul rimpasto inglese al ritiro di Baldwin

LONDRA, 6

Walter Runciman, presidente del «Board of Trade», succederebbe a Neville Chamberlain nella funzione di Cancelliere dello Scacchiere nel rimpasto ministeriale che seguirebbe al ritiro di Baldwin dopo le cerimonie dell'incoronazione. Neville Chamberlain succederebbe a Baldwin.

Secondo il *New Chronicle*, Sir John Simon sostituirebbe lord Ailsham al posto di lord Cancelliere. Ailsham, il cui stato di salute non è soddisfacente, si ritirerebbe dalla vita politica.

Fumo negli occhi
Le riforme "democratiche,, dello Zar rosso

MOSCA, 6

Ad una riunione plenaria del comitato esecutivo centrale del partito comunista è stata approvata una serie di riforme definite «democratiche» riguardanti la nomina dei vari comitati del partito e dei segretari delle organizzazioni sovietiche. Le riforme, che negli intendimenti degli autori dovrebbero segnare l'inizio di una nuova fase della vita politica russa sono basate sulla nuova costituzione sovietica e mirano: a sostituire con mutazioni il vecchio sistema della nomina d'ufficio dei vari comitati; a proibire la votazione per liste affinchè ogni candidato venga eletto separatamente ed ogni membro del partito abbia il diritto di criticare i candidati; a rendere segrete le votazioni per l'elezione dei membri delle organizzazioni del partito; ad ottenere la rinnovazione di tutti i comitati delle organizzazioni periferiche a quelle di fabbrica e quelli distrettuali e nazionali. Le votazioni dovranno svolgersi prima del 20 maggio per la scelta dei comitati di fabbriche che finora venivano nominati d'ufficio.

Contadini russi che rifiutano di iscriversi al partito comunista

RIGA, 6

Il movimento anticomunista nell'Urss ha avuto una nuova manifestazione nel rifiuto opposto da numerosi gruppi di operai e di contadini di iscriversi al partito comunista. Secondo notizie qui giunte negli ultimi giorni, 200 lavoratori della regione di Azov, 230 della Russia occidentale, 136 di Gorki, 124 di Svardlovsk e 152 dell'Estremo Oriente sovietico, malgrado le pressioni dei Soviet locali, si sono categoricamente rifiutati di iscriversi al partito.

Nuova tattica moscovita in Cina
La sottomissione dei comunisti al Governo di Nanchino

TOKIO, 6

La notizia di un compromesso che sarebbe avvenuto tra il Governo di Nanchino e i comunisti cinesi viene interpretata in questi circoli militari come una indicazione della nuova politica del Comintern nei confronti della Cina.

Secondo detti circoli, il Comintern avrebbe raccomandato la sottomissione dei comunisti a Nanchino, per ottenere un'alleanza cino-sovietica contro il Giappone. Si afferma che il Giappone seguirà con attenzione lo sviluppo della situazione.

Arenamento del progetto per il controllo in Spagna
Rinvio alla fine del mese?

ROMA, 6

Altre due sedute del Sottocomitato, lunghe e movimentate, una la mattina e una nel pomeriggio, non hanno ancora risolto il problema dell'approvazione del progetto per il controllo delle frontiere di terra e di mare sulla Spagna. Così le misure che avrebbero dovuto andare in vigore stasera a mezzanotte sono rinviate molto probabilmente fino alla fine del mese, seppure l'accordo sarà possibile per quell'epoca. Le difficoltà si accumulano via via che si studiano i particolari.

Abbiamo parlato ieri delle opposizioni delle autorità delle isole Canarie ad accogliere controllori internazionali. Oggi si parla di altre riserve fatte dal Portogallo in opposizione alla Russia.

Le parole di La Guardia contro Hitler deplorate dal Dipartimento di Stato

WASHINGTON, 6

Il Dipartimento di Stato in risposta al passo fatto dall'Ambasciata germanica per le parole pronunciate dal Sindaco di New York nei riguardi di Hitler ha diramato un comunicato alla stampa in cui dichiara che, sebbene la Costituzione garantisca il diritto di libertà di parola, il Governo americano deplora quando dichiarazioni di cittadini privati o di pubblici ufficiali che parlano a nome proprio portino offesa ad un Governo con cui esistono relazioni ufficiali. Il Segretario di Stato deplora molto seriamente le dichiarazioni che hanno recato offesa al Governo tedesco. Queste non rappresentano un atteggiamento del Governo americano verso il Governo germanico ed è direttiva del Governo degli S. U. basare le relazioni ufficiali con le altre Nazioni sul completo e mutuo rispetto per i diritti e la sensibilità di ciascun Paese.

Budapest prepara ai Sovrani d'Italia accoglienze eccezionali

BUDAPEST, 6

Il Consiglio dei Ministri si è occupato ampiamente dei preparativi della visita dei Sovrani d'Italia a Budapest, visita che avrà luogo la seconda quindicina di maggio. I festeggiamenti al Re Imperatore ed alla Regina Imperatrice saranno di una grandiosità eccezionale.

Rappresentanze popolari di tutte le città e di tutti i villaggi ungheresi verranno alla capitale nei pittoreschi costumi magiari e si schiereranno per rendere omaggio agli Augusti Ospiti lungo tutto il percorso dalla stazione ferroviaria a Palazzo Reale, dove i Sovrani d'Italia alloggeranno. Lungo il percorso del corteo reale saranno anche schierate numerose rappresentanze di tutte le associazioni nazionaliste di Ungheria. Un'altra caratteristica manifestazione di omaggio ai Sovrani d'Italia sarà quella di varie migliaia di contadini e piccoli agricoltori che nei loro costumi locali converranno a cavallo da tutte le regioni di Ungheria ed eseguiranno una parata equestre.

Il Governo romeno in difficoltà?
Gli zaranisti decisi a dare battaglia

BUCAREST, 6

I nazional contadini hanno deciso di dare battaglia nella Camera dei deputati al Governo in merito alla questione sorta in seguito alla partecipazione dei rappresentanti diplomatici di tre Paesi alla cerimonia religiosa in suffragio dei due romeni caduti sul fronte nazionale spagnolo.

Intanto si apprende che anche in seno al Gabinetto Tatarescu sarebbe sorta una scissione e che il Ministro Antonescu, il quale ha svolto un'azione tendente a una rapida composizione dell'incidente si sarebbe venuto a trovare in minoranza con le sue proposte conciliative e minaccerebbe perciò di riesaminare bene la sua posizione in seno al Gabinetto.

Il capo del partito liberale governativo ha pronunziato un discorso dinanzi a tutti i membri della maggioranza parlamentare chiedendo l'adesione completa perchè i provvedimenti legislativi eccezionali riguardanti l'ordine pubblico siano subito votati, in modo da mettere il Gabinetto liberale in condizioni di lasciare in ordine il Paese al momento di dovere abbandonare il Governo. Tale dichiarazione lascia credere che con la fine di questa legislatura, cioè il 1.o aprile, i liberali debbano lasciare il potere.

Il Primo Ministro Tatarescu, esaminando il rapporto relativo ai recenti disordini occasionati dalle elezioni municipali nella città di Bacau, ha emesso una risoluzione in cui rileva che per ogni manifestazione di disordine, debbono essere prese delle sanzioni non soltanto contro i responsabili, ma anche contro le autorità pubbliche, le quali non abbiano saputo prevenirle o reprimerle. Per conseguenza, egli ha accettato le dimissioni del Prefetto del dipartimento di Bacau ed ha deferito al giudizio del consiglio di disciplina tutto il personale dirigente della polizia di quella città.

I documenti relativi all'inchiesta saranno trasmessi ai Ministri della Giustizia e della Guerra per stabilire la responsabilità dell'autorità giudiziaria, nonchè dei comandanti delle truppe e della gendarmeria.

Una legge in Romania
per diminuire nelle imprese romene il numero degli stranieri e degli ebrei

BUCAREST, 6

E' in preparazione al Ministero dell'Industria e Commercio un progetto di legge tendente a diminuire sensibilmente il numero degli stranieri e degli ebrei che si trovano nelle imprese romene di ogni genere. Con tale nuova legge si stabilirà che il 65 per cento del personale dirigente e operaio di ogni e qualsiasi impresa o ditta debba essere di pura origine etnica romena. Tenendo conto dell'elevato numero degli stranieri, delle minoranze e dei due milioni di ebrei che si trovano in Romania, è da prevedere che la legge avrà sensibilissimo effetto.

In Romania è già da lungo tempo in vigore una legge per la difesa della mano d'opera nazionale, in base alla quale il 75 per cento degli operai e addetti di tutte le imprese commerciali e industriali devono essere cittadini romeni. Il Governo sta preparando ora un emendamento alla legge, che sarà presentato la prossima settimana al Parlamento. Questo emendamento stabilirà che la suaccennata percentuale non deve essere composta semplicemente di cittadini romeni, ma di cittadini romeni di nazionalità romena.

Un'amnistia in Cecoslovacchia per l'88.o compleanno di Masaryk

PRAGA, 6

E' stato pubblicato questa sera il decreto di amnistia per reati politici e di stampa e per alcuni reati previsti dalla legge per la difesa della Repubblica, in occasione dell'88.o anniversario della nascita del Presidente Massaryk.

Benes andrà a Belgrado il 5 aprile

PRAGA, 6

Secondo i giornali, la visita di Benes a Belgrado si effettuerebbe tra il 5 e il 6 aprile.

Il Ministro cecoslovacco Seba sarà destinato ad Ankara

BUCAREST, 6

In questi circoli diplomatici si assicura che Seing Seba, Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest, richiamato in seguito alla campagna parlamentare sul libro: «La Russia e la Piccola Intesa nella politica mondiale», di cui egli è autore, sarà destinato ad Ankara.

Riserbo della minoranza tedesca dinanzi al programma di Koc

VARSAVIA, 6

Durante la discussione generale del bilancio al Senato, il senatore Hasbach ha dichiarato, fra l'altro, che il gruppo etnico tedesco, in considerazione della difficile situazione nella quale esso si trova in questi ultimi tempi, si appella ai diritti riconosciutigli solennemente dalla Costituzione polacca e si adopera con tutti i mezzi legali per far valere tali diritti. Il gruppo tedesco si basa a questo riguardo sul diritto storico fondato sul lavoro che le famiglie tedesche hanno compiuto da secoli in terra polacca.

Il gruppo tedesco riserva il suo atteggiamento relativo al programma del colonnello Koc fino a tanto che non si saprà esattamente quale politica intenda perseguire il nuovo raggruppamento nazionale polacco nei confronti della minoranza tedesca in Polonia.

La fine della Conferenza del Gruppo di Oslo

L'AJA, 6

La Conferenza preliminare del Gruppo di Oslo è terminata oggi. Un comunicato ufficiale è stato pubblicato nel quale si dichiara, tra l'altro, che le conversazioni hanno avuto luogo in uno spirito di intesa e di armonia. Gli esperti — continua il comunicato — hanno studiato, in un rapporto finale che sottoporranno ai loro Governi, le proposte di Collin, Presidente del Consiglio olandese circa la possibilità di estensione del commercio internazionale. Gli esperti ritengono che bisognerebbe apportare alcuni emendamenti al testo della Convenzione di Oslo.

Lo scrittore Henry Falk deceduto a Parigi

PARIGI, 6

E' deceduto il romanziere e drammaturgo Henry Falk; aveva 56 anni.

Disgrazie in serie sulle navi inglesi a Gibilterra

GIBILTERRA, 6

Durante la manovra di attracco alla banchina della nave da battaglia «Hood» di 42.000 tonnellate, un cavo di ormeggio si è spezzato. Quindici marinai, colpiti con violenza dalla cima del cavo, sono stati più o meno gravemente feriti e quattro hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale con gravi lesioni. Uno di essi vi è deceduto poco dopo. *(United Press).*

L'assassinio di Ciang-Sue-Liang smentito da Nanchino

TOKIO, 6

L'agenzia *Domei* smentisce formalmente la notizia diffusa all'estero seconda la quale il Maresciallo Ciang-Sue-Liang sarebbe stato assassinato. Anche il Governo di Nanchino ha diramato analoga smentita ufficiale *(United Press).*

La riforma della procedura civile in un'intervista di S. E. Solmi

Maggiore autorità ai giudici - Gli elevati e importanti compiti affidati alla difesa Le fonti ispiratrici del nuovo progetto

ROMA, 6

Il Ministro Guardasigilli, intervistato sulla riforma della procedura civile, ha detto che nella completa revisione dei Codici, non si poteva trascurare di adeguare il processo civile alle necessità dei tempi moderni e allo spirito della Rivoluzione fascista.

Giustizia svelta e meno costosa

Tale adeguamento comporta lo abbandono della forma lenta, dispendiosa e complicata, svolgentesi sotto gli occhi dei giudici sprovvisti di ogni iniziativa; e conseguentemente l'adozione di un processo più snello, meno costoso che, pure garantendo la più scrupolosa ponderatezza, impedisca gli artifici e i cavilli, e attribuisca al giudice volontà di iniziativa e di direzione, nei limiti segnati. Soltanto un processo così concepito può aderire pienamente alla salda struttura del Regime, tutta dominata dall'idea di uno Stato forte, autoritario, gerarchicamente ordinato, teso al raggiungimento delle sue alte finalità.

La prossima pubblicazione del progetto completo darà modo di vedere, — ha detto il Ministro — con quali accorgimenti io abbia ritenuto di poter giungere allo scopo e di offrire la possibilità a tutti gli organi competenti di esprimere il proprio parere, del quale desidero tenere il massimo conto nell'ulteriore elaborazione.

Richiesto di voler precisare la funzione che nel processo civile sarà riservata all'avvocato e al procuratore, il Ministro ha detto che la riforma è diretta non a scemare, ma ad accrescere il valore dell'apporto degli esperti del diritto, e tende a lumeggiare la funzione efficace, meritoria e risolutiva del patrocinio, come pure a rendere i procuratori e gli avvocati, non a parole, ma nella sostanza, i veri collaboratori della giustizia.

La riforma incomincerà con l'accrescere nel popolo la fiducia nella giustizia civile. Si avrà dunque un sano aumento delle liti, le quali risulteranno meno costose, sia in via assoluta, sia in proporzione alla importanza degli oggetti di causa. In secondo luogo, con la nuova procedura, la funzione delicata e intelligente del patrono, dovrà esercitarsi fin dall'inizio della lite e, anzi, prima dell'inizio, nella sua fase istitutiva, per lo studio completo della causa propostagli, che gli consenta di vedere se il promovimento dell'azione sia o meno conveniente e vi compila quindi la citazione e la relativa risposta con quella precisione dei fatti e delle pretese giuridiche che la legge prescrive: lavoro ampio e fecondo che, mentre concorrerà allo scopo precipuo di giovare alla giustizia, rappresenterà nello stesso tempo un beneficio evidente per tutte le categorie forensi. L'opera dell'avvocato sarà ugualmente apprezzata e ricercata anche nella fase conciliativa. Infine la funzione del patrono assumerà tutto il suo rilievo.

Conforme alla tradizione nazionale

Nella fase costitutiva del delitto, la mia riforma, ha detto il Ministro, piuttosto che sottrarre lavoro ai patroni, lo distribuisce fra di loro diversamente, attraverso alle varie fasi processuali; e ben lungi dal rimpicciolire e di umiliare la professione, la eleva indubbiamente di tono e di prestigio, ravvicinandola con una funzione di reale e feconda collaborazione, all'alto ufficio del giudice. Quanto precede, io l'ho detto precipuamente per dimostrare che un sistema processuale meno ingombrante e meno pesante di quello attuale, gioverà anche alla retta e nobile funzione delle professioni forensi. Penso inoltre che la professione forense non possa, senza grave danno non solo dei privati, ma anche della stessa giustizia, cedere il posto a un altro funzionarismo, per quanto esperto e saggio.

Avendo infine il giornalista richiesto le fonti ed i principii ai quali è ispirata la riforma, il Ministro ha così concluso: «Da un lato la grande idea fascista, sorta per la salvezza della civiltà, che ci ha dato il coraggio di spezzare gli infecondi e pavidi misoneismi, di rompere le inveterate abitudini, di cercare la via di una giustizia sostanzialmente pronta; e dall'altro la nostra più fulgida tradizione giudiziaria, nella quale si trova in ogni periodo di vivace splendore civile, un processo ricco di garanzie, ma semplice, chiaro e sollecito. In tal modo l'Italia fascista e imperiale avrà il suo Codice di procedura civile, libero dalle influenze straniere, fedele a una tradizione di alta civiltà più volte millenaria, preparato con meditata diligenza e applicato da una magistratura illuminata e saggia, col sussidio di un patrocinio legale veramente compreso della sua nobile missione».

Sieburg parla a Roma presente la Principessa Maria su «Riccardo Wagner europeo»

ROMA, 6

Questa sera ha avuto luogo il terzo convegno letterario organizzato dalla «Cometa». Ha parlato il giornalista e scrittore tedesco Friedrich Sieburg, corrispondente politico da Parigi della *Frankfurter Zeitung*, il quale ha tenuto una conferenza sul tema «Riccardo Wagner europeo». La brillante conferenza è stata molto applaudita dal numeroso pubblico. Assistevano la Principessa Maria di Savoia e il Ministro Bottai.

Il Gen. Ademollo a Sassari per il raduno dei carabinieri in congedo

SASSARI, 6

Al Teatro «Verdi», il presidente dell'Associazione nazionale dei carabinieri in congedo ha presieduto un'importante adunata di inscritti all'Associazione. Hanno parlato S. E. il Prefetto ed il Generale Amedollo suscitando vibranti manifestazioni.

La "Havas,, le spara grosse Dà per fucilato l'Abuna che viceversa sta benone

ROMA, 6

L'Agenzia *Havas* ha diramato una notizia sensazionale: quella nientemeno della fucilazione, avvenuta ad Addis Abeba, dell'Abuna Cirillo. Inutile dire che l'Abuna, il quale ha dato e continua dare prove di affetto e di dedizione all'Italia, non è stato fucilato. Il capo della Chiesa copta gode ottima salute.

SONO ARRIVATI
NUOVI MODELLI
DI
ABITI
COMPLETI
MANTELLI
GIACCHE TRE QUARTI
SPECIALE OCCASIONE
GRANDIOSA PARTITA SVARIATI TIPI
IMPERMEABILI SIGNORA A PREZZI UNICI L. 100
VISITATE I NOSTRI REPARTI
STOFFE e SETERIE
INSUPERABILI PER
SCELTA e CONVENIENZA
ÖHLER

FERROVIE DELLO STATO
Riduzione permanente del 50% per le famiglie viaggianti in gruppo di almeno 4 persone
Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le Biglietterie delle Stazioni, gli Uffici C. I. T. e le Agenzie di viaggio.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Acre fermento in Tunisia
dopo le giornate di sangue
La lista delle vittime si allunga

PARIGI, 6

Tre dei feriti della sparatoria di Metlaui sono deceduti oggi. Il numero delle vittime negli incidenti delle ultime 48 ore è, dunque, di venti. L'agitazione continua a essere in Tunisia molto inquietante e il rapporto che il Residente Buillon ha fatto oggi a Vienot e a Blum è tutt'altro che rassicurante.

Sul piano politico gli incidenti di Tunisia, che per la loro gravità hanno costretto la stampa a occuparsene seriamente, hanno confermato le apprensioni che molti giornali di destra e organi moderati avevano espresso contro la leggerezza con la quale l'Amministrazione del protettorato ha lasciato ai comunisti svolgere la loro criminosa attività. Stamane la stessa *Ere Nouvelle*, quotidiano radicale, ha pubblicato un articolo molto significativo contro il Sottosegretario di Stato agli Esteri Vienot, che durante il suo recente soggiorno in Tunisia si è lasciato andare a pubbliche dichiarazioni di una portata politica considerevole.

L'*Action Française* torna in termini vivacissimi sulla gravità della situazione in Tunisia scrivendo che le masse sono incitate a ricorrere ai mezzi violenti per puro spirito di rivolta. Il *Journal* pubblica un articolo del Generale Azan per diagnosticare la crisi tunisina e, dopo aver accennato all'attività del Destour, scrive che la Terza internazionale ha in Tunisia, come dappertutto, degli agenti incaricati di preparare la rivoluzione universale. I suoi metodi sono perfettamente adattati ai costumi locali. I suoi agenti proclamano che i comunisti fanno parte del Governo in Francia, che sono i padroni della formazione chiamata Fronte popolare e che presto i proletari indigeni riprenderanno agli europei i beni che sono stati loro rubati.

Il Residente Buillon, dopo aver avuto nel pomeriggio un nuovo lungo colloquio con Vienot, è partito stasera alle 20.45 da Parigi per raggiungere immediatamente il suo posto.

Lo sciopero di Bordeaux aggravato
La Gironda sbarrata a tutte le navi

PARIGI, 6

Si ha da Bordeaux che lo sciopero dei lavoratori marittimi ha preso un carattere inquietante. Gli scioperanti infatti hanno preso gravi decisioni: 1) Nessun battello francese o straniero salirà e discenderà la Gironda. 2) Che il fiume sarà sbarrato dal Point De Grave a Bordeaux. 3) Che gli equipaggi occuperanno le navi fino all'applicazione delle 40 ore di lavoro.

Dopo le decisioni prese dal sindacato marittimo, tutti i battelli con i loro equipaggi a bordo sono senza nessuna comunicazione con la terra. Tutti i servizi di pilotaggio della Garonne sono arrestati. Il servizio della chiatta «La Gordouan I», che assicura il servizio Rayon-Point De Grave è sospeso.

Si segnala che il dock galleggiante di Trompeloup Pauillac è stato sommerso. Il dragamine Pierre Lefort, che si trova egualmente a Trompeloup Pauillac, non ha più nessuna comunicazione con la terra. Nessuna nave francese o straniera può più navigare nella Gironda. Il passo di entrata della Gironda è stato sbarrato da tutti i rimorchiatori di Bordeaux e sono state anche trasportate sul posto le gru galleggianti. Una sola eccezione sarà fatta dal piroscafo «Nassilia», che deve giungere a Bordeaux lunedì sera, poichè gli è stato inviato in mare un radiogramma perchè l'equipaggio rifiuti di entrare in u nal ptor so Gi- di entrare in un altro porto.

Ripresa di conflitti in Palestina
E' stato ripristinato il coprifuoco

GERUSALEMME, 6

Diversi episodi luttuosi hanno funestato la giornata di oggi. Nella mattinata un arabo è rimasto ucciso e un altro ferito a colpi di rivoltella nel quartiere di Rahavia. Poco dopo un ebreo è stato colpito da una pallottola alla schiena. Le sue condizioni sono gravi. Tutte le forze di polizia sono state consegnate nelle diverse caserme.

In seguito alla recrudescenza dei disordini e dei conflitti, è stato proclamato il coprifuoco dal tramonto all'alba, con decorrenza da questa sera stessa.

Conferenza sul corporativismo fascista
disturbata da sovversivi parigini

PARIGI, 6

L'*Agenzia Havas* riceve da Nizza che il professor Bortolotto della Facoltà di diritto dell'Università di Roma ha tenuto oggi al centro universitario mediterraneo una conferenza sullo Stato corporativo italiano.

Durante una precedente conferenza tenuta giovedì scorso vi era stato qualche contrasto e ciò aveva resa necessaria l'organizzazione di uno speciale servizio d'ordine. Una ventina di manifestanti, penetrati oggi nell'interno dell'anfiteatro mentre la conferenza volgeva al termine, l'hanno interrotta emettendo grida. Altri manifestanti ammassati sulla passeggiata degli inglesi trattenuti dalla polizia si sono poi disciolti; non si segnalano arresti.

Quattro arabi uccisi a Caifa
dallo scoppio d'una bomba che stavano confezionando

CAIFA, 6

Una tremenda esplosione verso il tocco ha parzialmente demolito una casa uccidendo quattro arabi. Subito dopo si è saputo che in una camera dello stabile alcuni arabi stavano confezionando bombe per la ripresa della campagna terroristica e che uno degli ordigni è scoppiato durante la confezione. (*United Press*).

Il banditismo semina
terrore e strage nel Messico

CITTA' DI MESSICO, 6

Si accentuano sempre più le manifestazioni di banditismo. Gli episodi più gravi si segnalano nella provincia di Jalisco. Gruppi di agricoltori rivali si sono scontrati nelle campagne presso Labarca. La fucileria è durata circa due ore e tre uomini sono rimasti uccisi. Le truppe federali, giunte sul posto, hanno effettuato otto arresti.

A Guanacuatlo un gruppo di banditi ha assalito e incendiato numerose fattorie, distruggendo tutti i prodotti e catturando bestiame che hanno trasportato sulle montagne, dove hanno i loro ricoveri. Alri banditi hanno incendiato un grosso centro agricolo nelle campagne di Zapotitlan. Non una casa è rimasta intatta e tutte le scorte vive e morte sono andate distrutte. Le truppe federali di tutto lo Stato di Jalisco sono state mobilitate per dare la caccia ai banditi.

Lebbrosi fucilati a Canton
perchè sorpresi a mendicare

CANTON, 6

Stamane a Samshui sono stati fucilati dodici lebbrosi, comprese alcune donne e bambini. Si tratta dell'inizio d'una vasta campagna per liberare l'intera provincia dalla lebbra e obbligare i malati a presentarsi ai lebbrosari appositamente costituiti. I fucilati, infatti, erano stati arrestati mentre vagavano per le campagne mendicando, nonostante il divieto delle autorità.

Palombaro che sciopera sott' acqua

PORT ARTHUR (Ontario), 6

Il palombaro Tony Dimo uno dei migliori di tutto il Canadà oggi ha acquistato senza dubbio un primato che difficilmente gli sarà tolto: quello di scioperare sotto acqua. Egli era stato ingaggiato dall'amministrazione per esaminare alcune condutture che corrono a 15 metri di profondità per lungo tratto del lago superiore. Giunto sott'acqua egli ha comunicato telefonicamente con la commissione che raccoglieva le sue osservazioni sulla barca di accompagnamento annunciando che non sarebbe risalito a galla se il Comune non gli avesse concesso quanto aveva richiesto per il lavoro. Il sindaco informato ha dovuto concertarsi subito con alcuni consiglieri e firmare di urgenza il decreto di stanziamento di una spesa suppletiva per accontentare il Dimo

"Fra sette giorni morrai,,
e infatti muore di paralisi

POPLAR BLUFF (Missouri), 6

Il capo dell'ufficio locale dell'Assistenza federale, Delois Teed, una settimana fa ricevette una lettera in cui gli era annunziato che entro sette giorni sarebbe morto e che era opportuno regolare per tempo i propri affari terreni e prepararsi al trapasso. La lettera aggiungeva che la polizia non avrebbe potuto far nulla per evitare la morte. Il settimo giorno è scaduto ieri sera e stamane il Teed, che aveva appena 40 anni, appena giunto in ufficio, mentre conversava con un visitatore, è stramazzato al suolo cadavere.

Minaccia di inondazione
in molte regioni lituane

RIGA, 6

Le località della Lituania che si trovano sul corso del Niemen sono minacciate da una inondazione poichè le acque del fiume, ostacolate nella loro corsa al mare dai ghiacci, stanno per straripare.

Reparti del genio militare aiutati da squadre di centinaia di operai sono intenti a far saltare queste barriere di ghiaccio per mezzo della dinamite. Il lavoro procede febbrilmente fra l'ansia delle popolazioni che vedono con terrore crescere di ora in ora le acque del fiume. In alcune località le abitazioni sono state sgombrate. Oltre a questa minaccia, in seguito alle abbondanti nevicate, ventitrè, fra città e villaggi, sono rimasti isolati.

Cannoni apprestati a Varsavia
per spezzare gli «iceberg» che scendono lungo la Vistola

VARSAVIA, 6

I ponti di Varsavia sono occupati dall'artiglieria. Una folla che si va facendo sempre più numerosa assiste alle manovre dei soldati, i quali hanno messo in posizione dei cannoni di grosso calibro per attaccare gli enormi massi di ghiaccio che, trascinati dalla corrente della Vistola, minacciano di investire i piloni dei ponti.

Uno di questi blocchi, un vero «iceberg» ha la lunghezza di circa sei chilometri e l'altezza di parecchi metri; esso si trova ancora a notevole distanza dalla città, alla quale si avvicina lentamente. Appena sarà in vista, le artiglierie apriranno il fuoco per tentare di spezzarlo.

Otto Paesi in gara
nel Giro ciclistico della Germania

BERLINO, 6

Entro quest'anno avremo per la prima volta anche il giro ciclistico di Germania, suddiviso in dodici tappe, su un percorso superiore a tremila chilometri. Alla gara, che si svolgerà tra il 6 e il 20 luglio e si ripeterà annualmente, parteciperanno i migliori campioni e dilettanti di otto Paesi fra cui l'Italia.

Due avieri in bicicletta
investiti da un'automobile a Udine
Un morto e un moribondo

UDINE, 6

Questa sera alle ore 21, nei pressi dell'aeroporto «Bonazzi», è avvenuta una gravissima disgrazia stradale. Due avieri facevano ritorno dalla città ove si erano recati per la libera uscita. Entrambi si trovavano sopra una bicicletta, che sembra fosse senza fanale posteriore. Stavano per oltrepassare il passaggio a livello della linea ferroviaria Venezia-Udine, nei pressi di Santa Caterina, quando li raggiunse un'automobile pilotata dal ragioniere Giorgio Finizio di Fiume. A bordo dell'automobile si trovavano anche i ragionieri Giovanni Zoppolato e Augusto Tomasi, ambidue da Trieste. I tre giovani si recavano con la macchina a Conegliano, per proseguire domani mattina per Cortina d'Ampezzo ove dovevano andare a sciare.

L'automobile investiva in pieno la bicicletta su si trovavano i due avieri, perchè gli avieri stessi stavano uscendo, proprio quando sopraggiungeva la macchina, dal viottolo riservato ai pedoni. Un di loro, certo Melchiorre Buono di Salvatore, rimase ucciso sul colpo, mentre l'altro aviere, Salvatore Lamattina di Paolino, di 22 anni, riportava gravissime ferite al capo.

I tre automobilisti fermavano subito la macchina e raccoglievano il ferito, trasportandolo all'ospedale, ove venne accolto in pericolo di vita, per aver riportato la frattura del cranio. I giovani si recavano poscia in Questura, dove furono trattenuti.

Il guidatore rag. Finizio dichiara di non aver veduto gli avieri che quando furono a una distanza di tre metri e quindi nell'impossibilità assoluta di frenare

S. E. Tassinari a Roma reduce dall'A. O.

ROMA, 6

Oggi ha fatto ritorno a Roma il Sottosegretario per l'Agricoltura e Foreste, on. Tassinari, dopo una permanenza di due mesi nell'A. O. I., le cui regioni egli ha accuratamente visitato allo scopo di studiarne le possibilità agricole. Nel suo viaggio l'on. Tassinari ha raccolto materiale atto a dare una completa idea delle condizioni e delle grandi possibilità di sviluppo dell'economia agricola dei nuovi territori dell'Impero. A salutarlo alla stazione c'era il Sottosegretario agli Esteri, Bastianini, e il Sottosegretario per la Bonifica Integrale, Canelli; il dott. Mezzasoma, vicesegretario dei «Guf» e componente il Direttorio del P. N. F., senatori e deputati e i direttori generali del Ministero dell'Agricoltura.

Gli impianti delle Olimpiadi
Una riunione presieduta da Starace

ROMA, 6

Presso la sede centrale dell'Opera Balilla, sotto la presidenza dell'on. Renato Ricci, ha avuto luogo la prima riunione della Commissione nominata da S. E. il Segretario del Partito, per lo studio dei problemi inerenti agli impianti sportivi delle Olimpiadi.

Dopo avere impostato il problema degli studi da svolgere la Commissione, della quale fanno parte oltre l'on. Renato Ricci, presidente, l'on. Bonomi, il Console generale Vaccaro, l'ing. Calletti, l'ing. Salatino, l'ing. Maccaro, l'ing. Conte, l'ing. Barzan, l'ing. Frisa e l'architetto Moretti, si è recata a Palazzo Littorio dove è stata ricevuta da S. E. Starace.

Il nostro **Vino da Pasto** qualificato OTTIMO dagli intenditori. — Soddisfa il palato più esigente e lo stomaco più delicato

Telefonateci al **N. 85-85** e vi manderemo anche un solo fiasco per assaggio

SAVOT

VIA UDINE 1 - tel. 85-85

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'Italia entra in finale
al torneo spadistico di Nizza
Il Re di Svezia elogia gli azzurri

NIZZA, 6

Si è svolta oggi la prima giornata della competizione schermistica alla spada della Coppa di «S. A. R. il Principe di Monaco». Al torneo prendono parte le squadre nazionali d'Italia, Francia, Belgio, Svezia e Principato di Monaco.

La vittoria sul Belgio

Oggi si sono avuti i primi incontri che continueranno domani. In mattinata la Francia ha incontrato Monaco, battendolo nettamente con 11 vittorie, 4 sconfitte e un incontro nullo. L'Italia a sua volta batteva la squadra del Belgio per 12 a 4. Agostoni riportava quattro vittorie e una sconfitta. Macerata 3 vittorie e 2 sconfitte; Ragno 3 vittorie e 1 sconfitta; Mangiarotti 4 vittorie.

Il primo incontro del pomeriggio opponeva la squadra del Principato di Monaco alla squadra di Svezia. I monegaschi tenevano per lungo tempo testa alla compagine svedese perdendo l'incontro per una sola stoccata. Le squadre terminavano infatti con otto vittorie ciascuna. Gli svedesi si vedevano assegnare la vittoria per 36 stoccate date contro 35 ricevute. Seguiva l'incontro Francia-Belgio. Vincevano i francesi per 10 a 4 e due incontri nulli.

Si iniziava quindi l'incontro più interessante della giornata, Italia-Svezia, in quanto la compagine svedese allineava uomini di valore tra cui era Drakemberg, vincitore del recente torneo individuale di San Remo. Prima dell'inizio è entrato nella sala il Re di Svezia il quale ha assistito a tutta la competizione applaudendo i suoi atleti ed anche gli atleti italiani con i quali si è complimentato alla fine della competizione.

L'accanito incontro con gli svedesi

Gli italiani partivano a tutta andatura e malgrado un incontro nullo di Macerata presto si trovavano in testa con un vantaggio di tre vittorie a zero. In questa prima parte è stata bella l'affermazione di Mangiarotti, il quale è stato l'unico italiano che è riuscito a battere il Drakemberg per 3 a 1. Gli svedesi però con la stessa tattica che avevano usato coi monegaschi riprendevano a poco a poco il terreno perduto ed approfittando di qualche incontro poco fortunato di Agostoni e di Macerata si facevano molto minacciosi. La competizione diveniva veramente emozionante e minacciava di volgere male per i nostri campioni i quali salivano sulla pedana nervosissimi ed il loro rendimento per tale motivo era molto diminuito. Gli svedesi facevano sfoggio di classici colpi. Il penultimo incontro è stato quello che ha deciso la vittoria dell'Italia. Macerata incontrava lo svedese Palmstyerna. L'incontro è stato veramente drammatico. L'italiano si portava in vantaggio. Poi lo svedese lo rimontava. Un colpo doppio e gli avversari erano di nuovo alla pari. Macerata finalmente partendo in fleche riusciva a colpire l'avversario dando così la vittoria alla squadra italiana. Infatti dall'ultimo incontro che opponeva Ragno al campione svedese Drakemberg c'era poco da sperare e il risultato lo dice chiaramente: Drakemberg batte Ragno 3 a 1.

Ad ogni modo l'Italia è riuscita a passare anche a questo turno e domani dovrà incontrare il Principato di Monaco e probabilmente nel pomeriggio la Francia. Infatti è di nuovo tra la Francia e l'Italia che si disputerà la finalissima di questa coppa. Ecco i risultati parziali dell'incontro Italia-Svezia: Agostoni 1 vittoria e 3 sconfitte; Macerata 1 vittoria, un incontro nullo e due sconfitte; Mangiarotti e Ragno 3 vittorie e una sconfitta ciascuno. Punteggio per Nazioni: Italia e Francia 2 vittorie, Svezia una vittoria e una sconfitta, Monaco e Belgio due sconfitte.

La riunione pugilistica di New York
Una vittoria di Spoldi
e un pareggio di Venturi

NEW YORK, 6

Molti spettatori, in gran parte italiani, hanno affollato ieri sera il salone Saint Nicholas per la serata pugilistica organizzata dal Circolo Italiano della Stampa presieduto dal comm. Generoso Pope.

Enrico Venturi e Franke Wallace hanno fatto incontro nullo. Il combattimento era fissato in dieci riprese. Venturi è apparso stanco forse ancora in conseguenza dello incontro della settimana scorsa.

Aldo Spoldi ha battuto ai punti Irving Aldridge in un incontro ad otto riprese. L'italiano ha conseguito la vittoria di stretta misura grazie ai suoi colpi diretti al torace dell'avversario.

Una vittoria per fuori combattimento ha riportato poi Italo Colonnello in un incontro fissato in otto riprese con l'irlandese Mickey Macavoy. Se ne è sbarazzato dopo 2'40" dall'inizio della quarta ripresa dopo averlo messo a terra altre due volte alla terza ripresa con due poderosi uncini alle mascelle. Il colpo di grazia gielo ha dato poi con un tremendo diretto.

Alla riunione non sono intervenuti Turiello perchè affetto da tonsillite e Dall'Orto per una lesione ad una mano.

Milan e Triestina di fronte
nel grande incontro odierno allo Stadio
I rosso-alabardati nella formazione di Roma

Per oggi alle 15 si prepara allo Stadio del Littorio uno dei più avvincenti e importanti avvenimenti del campionato italiano di calcio: la Triestina, che da cinque settimane non sa cosa voglia dire perdere e che sette giorni or sono, a Roma, ha ottenuto una vittoria clamorosa sollevando generali ammirazioni, si misurerà con il Milan, numero due della classifica e pretendente al primato detenuto dal Bologna.

Il Milan è quasi al vertice della graduatoria, mentre la Triestina non si trova che di poco al di sopra della base e il diverso piazzamento può indurre nel facile errore di far credere che una grande differenza di classe separi le due compagini che oggi saranno di fronte. Ma noi sappiamo, e gli stessi atleti rosso-neri lo sanno, che oggi la differenza di valore tra il Milan e la Triestina non è pari al distacco dei punti che divide le due unità nella classifica generale, ma notevolmente inferiore.

Non è un complimento che si vuol fare alla Triestina e neppure un torto al Milan. Chi ha pratica delle cose di sport, sa che i risultati non riflettono sempre alla perfezione la cifra del valore. Il ragionamento non deve trarre in inganno. Diciamo subito, a scanso di equivoci, che siamo disposti ad ammettere che il Milan è dove si trova per suo esclusivo merito e in virtù della sua forza e della sua bravura. Il processo alla fallacità dei risultati dunque non lo riguarda per nulla. Noi non si tendeva insomma ad abbassare il Milan al livello della Triestina, ma piuttosto affermare che la bassa quota alla qua'e i rosso-alabardati mantengono il loro volo, non è conforme ed è sproporzionatamente inferiore alle loro capacità.

Il ragionamento ci ha portato al di là delle intenzioni. Nello sport il tempo impiegato per discutere al condizionale è tempo buttato via. E' inutile pertanto dedurre ciò che la Triestina avrebbe potuto concretare in determinate circostanze ma forse è giunto il momento per essa di dimostrare ciò che sa fare e crediamo che l'occasione per questa valutazione non potrebbe essere più propizia della presente. Posta di fronte a un avversario valoroso quale il Milan, la Triestina avrà campo oggi di palesare compiutamente la sua forza reale.

I rosso-neri, che sono giunti nella nostra città iersera, saranno in campo con tutti i loro uomini migliori. Purtroppo non si può dire la stessa cosa per la Triestina, la quale mancherà di Pasinati, come dire di una delle sue colonne. Ma verosimilmente gli alabardati lotteranno con tale animo, da rendere inavvertibile la lacuna. Chiudiamo le nostre note con un augurio: vinca la squadra migliore.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle — Umer — Loschi
Coffersin — Rancilio — Spanghero
Mian — Chizzo — Busidoni — Costa — Colaussi

Cossio — Gabardo — Boffi — Moretti — Capra
Gianesello — Bortoletti — Rigotti
Bonizzoni — Zorzan — Perversi

MILAN

Mille dopolavoristi a Cortina
per i campionati nazionali sciatori
19 squadre giuliane in lizza

(*Nostro servizio speciale*)

CORTINA D'AMPEZZO, 6

(*c. t.*) Domani mattina sarà corso da mille dopolavoristi di tutta Italia l'ottavo campionato nazionale di marcia e tiro. Questa manifestazione, che riveste caratteristiche squisitamente fasciste, ha radunato a Cortina d'Ampezzo le migliori squadre di sciatori di tutte le provincie. Quelle dell'alta Italia sono le più numerose; e si vedrà domani se sono anche, sportivamente, le più agguerrite. I vincitori della non facile competizione si aggiudicheranno l'ambita Coppa del Duce.

Le nostre provincie hanno qui un gruppo di squadre ben preparate e composte da elementi che possono dare adito a buone previsioni. Pur non avendo i nostri dopolavoristi facili condizioni di allenamento — difficile particolarmente quest'anno, durante il quale la stagione non è stata loro propizia — il loro entusiasmo, la loro tenacia e anche la non comune perizia che li distingue, faranno sì che nomi delle nostre città non sfigurino di fronte a quelli dei centri dove lo sport invernale è quasi condizione di vita.

Trieste è rappresentata da 12 squadre, Gorizia da due, Udine da tre e Fiume da due. Le squadre sono composte di cinque uomini.

Oltre al gruppo degli sportivi partecipanti alle gare, ben 350 dopolavoristi triestini saranno domani a Cortina d'Ampezzo. Una schiera assai numerosa, come si vede, che già oggi e ieri notte ha lasciato la città con automobili, ferrovia e autocarri attrezzati, per essere presente domani mattina alla grande competizione, la cui presidenza è stata assunta dal Segretario del Partito.

Già oggi una piccola folla di triestini ha invaso i campi di neve di Cortina. Qui nevica da ieri e solo oggi, verso l'imbrunire, un po' di vento ha schiarito il cielo. Oggi in paese e nelle vicinanze immediate le condizioni non sono ideali. La neve è pesante e lo scirocco tenta d'inoltrarsi nella valle. A Pocol invece, che è più in alto, la neve è ottima.

La gara di domani si svolgerà su un percorso di 14 chilometri e mezzo, con un dislivello massimo di 400 metri. La gara di tiro si svolgerà per pattuglie con fucile modello 91, sagoma d'uomo a terra, posta alla distanza di 100 m.

Le 19 pattuglie della V zona, che è quella di Trieste e della Venezia Giulia, e che sono accompagnate dall'ispettore superiore comm. Giro, hanno compiuto oggi nel pomeriggio delle utili prove sulla pista.

Domani con l'ottavo campionato di marcia e tiro, si disputerà anche per la prima volta il campionato di discesa per sciatrici e il terzo campionato di velocità per slittini.

Cortina d'Ampezzo ha accolto i dopolavoristi di tutta Italia e i gerarchi qui convenuti per la manifestazione con quella festosità che distingue questo centro sportivo invernale. Manifesti, bandiere, illuminazione hanno salutato le migliaia di sciatori qui giunti con a capo il direttore generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro Corrado Puccetti, i Segretari federali della regione, l'ispettore dell'Opera Nazionale Dopolavoro e le personalità dell'Esercito, della Milizia e dello sport qui convenute.

Il Duca d'Aosta
alle regate di Genova

GENOVA, 6

Quest'oggi al Lido di Albaro sono continuate le regate internazionali a vela con lo svolgimento della terza prova delle gare che si sono disputate ieri, con vento di sud-ovest e mare ondoso. Ecco i risultati.

Gara della Federazione genovese dei Fasci di Combattimento valida per la terza prova della «Coppa Rylard» (serie otto metri): 1) «Bona» (Italia); 2) «France» (Francia); 3) «Catina»; 4) «Italia»; 5) «Ea II» (Francia); 6) «Germania III» (Germania); 7) «Aria»; 8) «Fides»; 9) «Orietta».

Coppa Lavarello (serie sei metri): 1) «Miranda»; 2) «Grazia»; 3) «Sabaudia»; 4) «Importe» (Francia); 5) «Maene»; 6) «Tiwienz»; 7) «Eole II» (Francia); 8) «Dilemma»; 9) «Brigna».

Coppa Principe di Piemonte (serie internazionale stelle): 1) «Pegaso»; 2) «Speranzella»; 3) «Dubhe»; 4) «Perla»; 5) «Criarastella»; 6) «Lucatelli»; 7) «Fada» (Francia).

Alle gare odierne ha pure partecipato S. A. R. il Duca d'Aosta al timone della sua «Rondine IV», nella terza prova della Coppa Principe di Piemonte serie stelle.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Milan. Incontro del massimo torneo calcistico. Stadio Littorio, inizio alle 15. In precedenza, alle 13, gara Triestina-Pieris per la Coppa del Direttorio V Zona.

D. Chimici-Fortitudo Bologna. Semifinale per il campionato di pallacanestro I Divisione. Campo «Ginnastica», inizio alle 16.30.

Campionato federale ragazzi. Partite odierne: Ponziana-Pro Gorizia, ore 10.30; Acegat-Ampelea, ore 11; a Monfalcone: Orda-Triestina, ore 13.45.

Coppa 6. S.Ponziana: C. Sportivo-Ponziana (campo Ponziana, 12.30); Fortitudo-Triestina (campo Montebello, 9).

Coppa Visintin: Crda-Vitt. Veneto (Campi Elisi, 10.30); C. Sportivo-Fortitudo (campo Montebello, 10.30); Legione-Aurisina (campo Ponziana, 8.30); Espero-Dimm (Campi Elisi, 13); Dei Rossi-Mercato Centrale (Campi Elisi, 8.30).

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 12.30 in Stadio Littorio: Parola, Scapin, Millich, Pagani, Bortolutti, Kaffenigg, De Carli, Grezar, Beorchia, Amoroso, Valcareggi, Franco, Braico, Tarlao. Oggi alle 11.30 in Stazione Centrale: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, De Radio, Englaro, Gregori, Pollahi, Antonini, Ranieri, Merlac, Sumberaz, Castellani. Oggi allo 8.30 in campo Montebello: Costanzo, Perper, Auremi, Poiani, Bachetti, Bean, Soldo, Serbotini, Baizt, Vici, Bitesni, Vardabasso e Causi.

Le vicende della "Sei giorni,,
di New York

NEW YORK, 6

A mezzanotte conducevano la «Sei Giorni» le coppie Ignot-Diot, Aerts-Debruyckere, Peden-Peden, Thomas-Reboli in gruppo con un vantaggio di un giro. Seguiva la coppia Giorgetti-Wals.

Per comunicare coi passeggeri dei piroscafi in navigazione

Un'idea errata, e forse ancora diffusa, è che sia impossibile corrispondere con persone che si trovino su piroscafi in alto mare o, almeno, che la cosa presenti notevolissime difficoltà pratiche e rappresenti una spesa proibitiva. In realtà non è così: dispacci di affari, familiari, d'augurio, di saluto, possono venire spediti colla massima facilità a chi viaggia in mare, nella forma di «Marconigrammi per le navi». Qualunque ufficio telegrafico può fornire in proposito le indicazioni necessarie e le tariffe stabilite, che sono più che accessibili.

Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione è bene valersi esclusivamente della Via Coltano Radio.

I tessuti più recenti, nei disegni d'attualità. Le tinte più nuove. Le qualità di fiducia.

CASA SOVRANA

TRIESTE - *Corso Vitt. Eman., 10*

Vasto assortimento. Prezzi favorevoli.

Lanerie
Seterie
Laccati e Laminati
Fantasie disegni 1937
Tessuti speciali per biancheria.

OGGI - ESPOSIZIONE

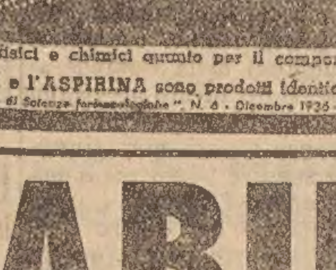
LE CALZATURE
A. DEI ROSSI
HANNO TRE PREGI
PREZZO QUALITA' ELEGANZA
MAGAZZINI DI VENDITA
CORSO GARIBALDI 3
CORSO VITT. EM. 37

RODINA
montecatini

è un nuovo nome del notissimo rimedio (acido acetilsalicilico purissimo).
è garanzia di qualità e di italianità.
è il rimedio insuperato contro:
INFLUENZA
RAFFREDDORI
REUMATISMI
NEVRALGIE

Nuova confezione: la bustina da tre compresse L. 0,60

RODINA
montecatini



"........ tanto per i caratteri fisici e chimici quanto per il comportamento farmacologico, la RODINA e l'ASPIRINA sono prodotti identici".

IMPERMEABILI

da uomo e donna, neri, lucidi, da . . Lire 85.—
Impermeabili seta, in tutte le tinte, da » 95.—
Trench da uomo, da . . . . . . » 150.—
Trench in seta pura, da . . . . . » 300.—

FISCHBEIN VIALE VENTI SETTEMBRE

na visita di Cobolli Gigli e Host-Venturi

alle miniere e ai lavori pubblici dell'Istria e del Carnaro

. Giuseppe Cobolli Gigli, o dei Lavori Pubblici e Nino Host-Venturi, Sotto-rio alle Comunicazioni, iunti a Trieste ieri matti-e 7. Erano a riceverli alla ne S. E. Cimoroni, Prefet-Istria, il Federale di Trie-mm. Grazioli, il Federale a cap. Sommariva nonchè m. ing. Bosco e il comm. D'Orlando del Ministero . PP. giunti la sera pri- Roma.

Trieste S. E. Cobolli Gigli, pagnato da S. E. Host-ri, doveva procedere ad rapida visita ispettiva at-so l'Istria, con obbiettivo vale il centro urbano e il io di Arsia, la cui costru-i avvia con celerità degna mpo fascista al felice com-io. Ma, come è costume personalità dinamica del ro dei Lavori Pubblici, il aggio si è esteso a molte-bbiettivi e la sua giornata a densa di constatazioni iacenti, di disposizioni , di suggerimenti fecondi. iaggio in Istria di chi so-ende con competenza, fe-energia ai lavori pubblici Nazione, deve avere neces-ente intendimenti pano-. Infatti, si può dire che tutta l'Istria è un fervido re. Dalla zona mineraria sia a quella di Sicciole, bonifiche che rinverdiscono isola dal golfo di Trieste lle del Carnaro, è un pul-di attività rinnovatrice che le viscere della terra, ri-na le piaghe del suolo e si per centinaia e centinaia ilometri nell'opera di re-one economica che porta e strade a centinaia di aia di abitanti e a centi-di villaggi che da secoli ano assetati e isolati.

carbone di Sicciole

visita degli alti Gerarchi la dunque assai densa e osa. Partiti in automobile rieste, dopo una breve sosta odistria, S. E. Cobolli Gi-proceduto all'ispezione di i tronchi nuovi della rete le sul tratto Trieste-Pira-indi partendo da Portoro-compiuto un sopraluogo uovo tronco di strada che condurre all'altipiano in ione di Pola. Sempre ac-gnato da S. E. Host-Ven-e dalle autorità, si è quindi o sui cantieri dell'«Acai» in ità Sicciole, dove, nei pres-le saline di Portorose, fer-lavoro di sondaggio per l'i-ficazione e lo sfruttamento nuovo bacino carbonifero.

, ricevuto dal presidente Acai» gr. uff. dott. Guido e accolto festosamente maestranze che acclamava-Duce, S. E. Cobolli Gigli si teressato minutamente del-mento dei lavori di ricerca aria e di sondaggio, Ha as-all'estrazione di qualche ntativo di carbone dal poz-erimentale del diametro di etri, che ha raggiunto gli carboniferi alla profondità metri e li segue in galle-vate già per una lunghez-160 metri.

inistro dei Lavori Pubbli-compiaciuto per la qualità mbustibile estratto, di un po lucente, si è informato caratteristiche constatate mente ed ha voluto por-con sè qualche pezzo a di far esaminare le possi-offerte dal nuovo campo rche carbonifere. Ha for-lo i voti più caldi che que-ice inizio di una nuova at-mineraria segni la possi-di individuare giacimenti e castissimi di combu-solido, in modo di crea-vero e proprio centro mi-o a rendimento economico ficente per produrre que-materia prima che è fra le ecessarie all'economia na-e e di cui la natura ci è finora almeno, così avara.

nuove opere di Pola

comitiva è quindi partita Sicciole per Valle e Pola, so-do lungo la strada ovunque olgono importanti lavori di sca stradale. S. E. il Mini-ha ispezionato lo stato dei i ed ha impartito le oppor-disposizioni ai suoi funzio-

rrivo a Pola è avvenuto al-. Nel capoluogo dell'Istria nistri, sempre accompagnati refetto S. E. Cimoroni, dal rale e dal Preside della incia, hanno percorso a la città, mostrando vivo in-samento per le sistemazioni nistiche in progetto. S. E. lli Gigli esternava il suo iacimento per i lavori di mazione della riva testè iuti e per le opere edilizie a d'attuazione.

e 11.42 si ripartiva per la grande strada statale che arbana conduce al bacino Arsa. S. E. Cobolli Gigli ha modo ad esaminare i lavori di amento della strada stessa, almente nei tronchi non an-cora sistemati della sezione in discesa dall'altipiano verso la bonifica di Carpano. Ricevevano i Gerarchi il conte Lazzarini, presidente dell'Ente, i tecnici della bonifica. Questi hanno illustrato ai gerarchi lo stato dei lavori, mostrando i canali di esuzione delle acque al mare, già nettamente disegnati.

I Gerarchi col seguito delle autorità procedevano quindi per Arsia, ove giungevano nel primo pomeriggio. Guidati dal gr. uff. Guido Segre, presidente dell'«Arsa» e dell'«Acai» e insieme al direttore delle miniere, ing. Battini e al direttore dell'Ufficio edile della Società «Arsa», ing. Ceppi, e accompagnati dal Podestà e dal Segretario federale di Albona, percorrevano gran parte del villaggio operaio, ove S. E. Cobolli Gigli, ha mostrato di interessarsi vivamente dei vari tipi di costruzioni, lodando l'armonico sviluppo del nuovo centro abitato e interessandosi alla sistemazione delle fognature e delle condutture idriche.

Giunto al «centro urbano», ove si affacciano sulla grande piazza la chiesa e gli edifici pubblici, ha visitato le case già abitate constatando i criteri razionali che hanno presieduto alla disposizione degli alloggi dei minatori, allo scopo di ottenere per i lavoratori tutti quelli elementi di sano benessere che il Regime considera indispensabili a ritemprare gli addetti ad un lavoro estremamente faticoso.

Al villaggio di Arsia

S. E. Cobolli Gigli ha quindi proceduto alla cerimonia della posa della prima pietra dell'edificio scolastico di Arsia. Questa scuola che dovrà provvedere all'istruzione elementare dei bambini che saranno necessariamente numerosi in una popolazione prevista in 5000 anime, è stata progettata dall'arch. Gustavo Pulitzer Finali, progettista del villaggio e del centro urbano, con i criteri più moderni di razionalità e di igiene.

La cerimonia è stata semplice e suggestiva. Sulla pergamena, di poi murata nel primo blocco di cemento affondato nelle fondamenta, S. E. Cobolli Gigli ha tracciato la seguente scritta: «Per volere del Duce sorge la nuova scuola elementare di Arsia che sarà fiaccola di viva italinità», firmandola e facendola firmare da S. E. Host-Venturi e dalle autorità presenti.

Il gr. uff. Segre, nella sua qualità di presidente dell'Arsa e dell'«Acai» e il comm. Attardi nella sua qualità di Commissario prefettizio dell'erigendo villaggio esprimono la loro riconoscenza per il Duce e per il Regime e la loro gratitudine per l'interessamento dimostrato da S. E. Cobolli Gigli, il quale, nelle sue funzioni di Ministro dei LL. PP. ha facilitato in ogni maniera la creazione del nuovo villaggio.

Un discorso del Ministro

Con felice improvvisazione risponde loro il Ministro, dicendosi felice di ricordare la sua visita all'Arsa di un anno addietro, quando la costruzione del villaggio non era ancora che una promessa che egli veniva a portare in nome del Duce. Oggi a distanza di appena otto mesi dall'inizio dei lavori, il suo cuore si riempie di gioia e di orgoglio nel vedere già formati i lineamenti di un villaggio bello e ridente, ove la vita già comincia a pulsare e che scaturisce dal nulla intero e perfetto, colle sue abitazioni ariose e comode, col suo centro urbano, la chiesa, l'albergo, la Casa del Fascio, il cinematografo, gli spacci aziendali, con tutto quanto insomma occorre per la vita dell'individuo, della famiglia, della collettività, espressione tangibile della volontà del Duce e delle provvidenze del Regime, tendenti ad innalzare il tenore di vita materiale e morale degli operai ed a consolidare le doti fisiche di una stirpe laboriosa e forte. Rileva come in una si sviluppi un piano industriale, economico, sociale, che in questo come in ogni angolo d'Italia rivela l'impronta del genio di un Capo e l'armonia di uno Stato totalitario ed unificatore di tutte le attività in una volontà sola.

Rivolge quindi un caldo elogio a quanti hanno ideato e diretto una così felice e rapida realizzazione e si augura che il Duce intervenga personalmente alla prossima inaugurazione del villaggio, ambito e meritato riconoscimento di un'opera essenzialmente creativa. E termina comunicando di aver inviato al Duce un telegramma per annunziare l'avvenuta posa della prima pietra della scuola e per riconfermarGli l'attestazione di devozione e di entusiasmo della popolazione operaia di Arsia.

La fervida allocuzione di S. E. Cobolli Gigli è stata vivamente e lungamente applaudita. Quindi il Ministro ha proseguito la sua visita, soffermandosi a lungo sulla piazza del centro urbano, visitando minutamente tutti gli edifici che vi sorgono e salendo sul campanile della chiesa per abbracciare d'un colpo d'occhio l'insieme delle costruzioni.

Una riunione alla Prefettura di Fiume

Quindi gli illustri ospiti passavano alla sede dell'Arsa, ove, alla mensa degli impiegati, veniva servita una refezione. Poco dopo le 16 la comitiva lasciava la zona mineraria e visitava il bacino di bonifica dell'Arsa, i cui lavori venivano illustrati dal conte Lazzarini, e si dirigeva quindi verso Fiume percorrendo la statale liburnica n. 71 e soffermandosi particolarmente dove sono in corso i lavori. Al confine della Provincia attendevano i Ministri le maggiori autorità del Carnaro tra cui S. E. il Prefetto, il Preside della Provincia, il Federale e il Podestà.

Il primo gentile pensiero di S. E. Cobolli Gigli è stato quello di recarsi alla cripta del tempio votivo di Cosala per rendere omaggio ai Caduti della causa fiumana e fascista. Ivi ha passato in rassegna una rappresentanza di Giovani Fascisti che rendevano gli onori. Si è recato quindi al Palazzo del Governo, dove ha presieduto una importante riunione.

Erano presenti tutti i funzionari del Genio civile e dell'Azienda della strada e di altri enti edilizi. Ivi sono stati esposti i seguenti problemi: Per il Comune: risanamento di cittavecchia — di cui è in corso per alcune zone il risanamento che a suo tempo fu facilitato con concessioni finanziarie dal Duce — completamento e costruzione di nuove scuole, case popolarissime, cavalcavia, palazzo di città, viabilità della periferia, padiglione dei senzatetto, sterilizzazione dell'acqua. Per la Provincia: nuova sede del Liceo scientifico, caserma carabinieri, Questura, completamento bonifica Timavo, sistemazione stradale alta Provincia.

Ha fatto un giro per il rione di cittavecchia informandosi dei più importanti quesiti e intrattenendosi a parlare coi popolani. Dopo una visita al Genio civile e sempre seguito da tutte le autorità della Provincia e dal Segretario federale di Trieste, Grazioli, ha visitato i locali della Casa del Fascio ripartendo dippoi per Trieste insieme al Federale Grazioli.

L'odierno raduno dei lavoratori del commercio

alla presenza dell'on. Del Giudice

Come è stato ripetutamente annunciato, stamane alle 9.30 si terrà al Politeama Rossetti il grande raduno dei lavoratori del commercio. Interverranno S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà e le principali gerarchie politiche e sindacali.

Dopo una riassuntiva relazione del segretario dell'Unione dell'attività svolta nel decorso anno, il presidente della Confederazione, on. dott. Riccardo Del Giudice, parlerà sui più importanti problemi dell'organizzazione.

Verranno inoltre battezzate le «fiamme» dei 30 Sindacati provinciali costituiti, fra cui quella del Sindacato barbieri, parrucchieri ed affini intitolata al nome di Giuseppe Renner caduto in A. O. I. Verrà inaugurata la Scuola professionale di avviamento commerciale per gli apprendisti, che ha già raccolto tanto fervore di consensi.

Le autorità e gli alfieri con i labari accederanno al teatro dall'ingresso di Viale XX Settembre. I lavoratori avranno libero accesso al teatro dalle gradinate di via Piccolomini. Gli addetti alle Case di spedizioni e d'Import-Export si raduneranno alle ore 9 precise davanti al monumento a Rossetti per recarsi incolonnati al teatro. Il personale delle Cooperative Operaie si radunerà in piazza Goldoni, a disposizione dei fiduciari aziendali.

Gli allievi della Scuola professionale di avviamento commerciale si raccoglieranno davanti al Giardino Pubblico, all'inizio di via Molin Grande, al comando dei rispettivi insegnanti.

I fascisti e gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Regime devono intervenire in divisa.

Il rapporto dei bersaglieri

Nella sala convegno della Sezione «Enrico Toti», gremita di bersaglieri nella divisa dell'Associazione, tra i quali numerosi i reduci della campagna africana in divisa coloniale, ha avuto luogo iersera il rapporto dei piumati triestini. Alla cameratesca riunione hanno presenziato il Vicefederale prof. Zennaro, in rappresentanza del comm. Grazioli, che ha scusato la sua assenza con una cordiale lettera di adesione, il Console Generale Borghi, comandante la Zona della Milizia, il col. Corbi, della Difesa territoriale, il dott. Zanoli, ispettore dell'Associazione dell'Arma. Numerose personalità e illustri bersaglieri hanno inviato adesioni e affettuosi messaggi.

Dopo il saluto al Re e al Duce, ordinato del Vicefederale, su proposta del presidente della Sezione, ten. Bocconi, è stato eletto per acclamazione a presidente del rapporto il dott. Zanoli, che ha invitato il ten. Bocconi a leggere la relazione morale della Sezione.

Il presidente della «Toti» ha esordito esprimendo il fiero cordoglio della Sezione per la gloriosa fine di tre dei suoi soci caduti eroicamente nella guerra che ha dato all'Italia un Impero ed ha commemorato le nobili figure dei bersaglieri cap. Protti e Ruggero Travagin, nonchè del compianto cav. Riccardo Nordio.

Quindi ha consegnato le tessere d'onore della Sezione all'ex bersagliere Console Gen. Borghi e ai reduci dall'A. O., annunciando che l'assegnazione della tessera d'onore era stata decretata pure per il Generale Dalmazzo, comandante della Divisione «Timavo», il quale, trattenuto lontano in questi giorni dalla nostra città, aveva espresso in una lettera satura di spirito bersaglieresco il suo compiacimento per la simbolica offerta.

Alla consegna delle tessere, che è stata coronata dagli squilli della fanfara della Sezione, è seguita la relazione dell'attività durante un biennio. Dalla sintetica ma esauriente illustrazione del ten. Bocconi, è apparsa in luminosa evidenza l'opera patriottica e fascista altamente meritoria svolta dalla «Enrico Toti» per tenere alto e rinfocolare lo spirito di corpo, la partecipazione alle manifestazioni nazionali e l'opera di assistenza agli associati. Alla relazione del ten. Bocconi, che è stata coronata da un prolungato e caloroso applauso di simpatia dei convenuti, è seguita la relazione finanziaria, poi il dott. Zanoli ha recato il saluto dell'on. Melchiori, presidente dell'Associazione, ed elogiato l'opera del presidente Bocconi, esprimendo il desiderio suo e dei bersaglieri di Trieste di vederlo confermato nella carica tenuta con tanto appassionato fervore e capacità.

Il Console Generale Borghi ha espresso il suo orgoglio di appartenere alla Sezione che reca il nome del purissimo eroe ed ha esaltato con nobili ed elevate parole il bersaglierismo come fenomeno del più alto spirito militare degli italiani. La riunione, che si è svolta in un'atmosfera di schietto cameratismo bersaglieresco e di altissimo entusiasmo, s'è chiusa col saluto al Re e al Duce, ordinato dal Vicefederale prof. Zennaro e coronata dall'inno «Giovinezza» che i bersaglieri hanno cantato in coro.

I funerali dell'ing. Vittorio Besso. Come già abbiamo dato notizia, giorni fa decedeva a Parigi, in seguito a rapida violenta malattia, l'ing. Vittorio Besso, direttore della «Concorde» Società d'assicurazioni affiliata alle nostre «Generali». Attaccatissimo alla sua città natale, egli aveva espresso, prima di morire, il desiderio di riposare accanto ai suoi cari, nella tomba di famiglia a Sant'Anna. Per la larga partecipazione degli intervenuti, alcuni dei quali giunti appositamente da Parigi e da Milano, i funerali hanno dato nuova prova della grande simpatia e considerazione onde il compianto ing. Besso era dovunque circondato. Alla mesta cerimonia hanno preso parte, oltre ai famigliari, moltissimi funzionari delle «Generali», i rappresentanti della «Concorde» di Parigi, dell'«Anonima «Infortuni» di Milano, della sede di Parigi delle «Generali», della «Riunione Adriatica di Sicurtà» e di altre Società d'assicurazione italiane e straniere. Portò l'estremo saluto della famiglia delle «Generali» il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, il quale rilevò la bella intelligenza, l'instancabile laboriosità e la spiccata rettitudine del compianto ing. Besso. Il presidente della «Concorde», sig. Andrea Monnier, ne tratteggiò la rapida, brillante carriera, rendendo omaggio alle luminose doti d'intelletto e di cuore dello scomparso. A nome del personale della «Concorde» parlò il direttore sig. Landau, che ricordò l'affetto costantemente professato da tutti gli impiegati della Società per il loro indimenticabile direttore. Fra la commozione dei presenti la salma venne quindi deposta nella tomba di famiglia.

Emilio Grazioli nella Commissione per gli archivi delle Federazioni

Con l'ultimo «Foglio di disposizioni» — come pubblichiamo in altra parte — S. E. il Segretario del Partito ha chiamato a far parte della Commissione per il riordinamento degli archivi delle Federazioni dei Fasci di Combattimento il Federale di Trieste comm. Emilio Grazioli.

Martirologio fascista
Mario Trevisan

Il 7 marzo 1922 in un violento scontro tra fascisti e comunisti cadeva da prode a San Giacomo il fascista Mario Trevisan.

Quella sera fatale reduce da una festa familiare percorreva in compagnia di un amico la via S. Zenone, diretto alla sede del Fascio di S. Giacomo. All'angolo di via dei Giuliani i due giovani furono affrontati da quattro individui armati. Dopo aver ingiuriato i fascisti i rossi fecero l'atto di strappare al Trevisan il distintivo che portava all'occhiello. Per quanto inerme egli si difese energicamente, ma nello stesso tempo i quattro sovversivi estraevano le rivoltelle e facevano fuoco addosso ai due giovani dandosi poi alla fuga. Mario Trevisan ferito a morte, dopo qualche ora spirava tra le braccia dei genitori e dei camerati accorsi al suo capezzale.

La commemorazione della Medaglia d'argento Giorgio Carpenè

Nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario ieri alle 9 è stata celebrata una Messa in suffragio del sottotenente d'artiglieria Giorgio Carpenè, Medaglia d'argento, caduto da prode in A. O.

La funzione sacra, celebrata alla presenza del padre e degli altri congiunti del Caduto, è riuscita una solenne manifestazione di cordoglio per l'eroico ufficiale.

Vi hanno presenziato le autorità e rappresentanze.

Dopo la celebrazione della Messa il maggiore Piero Almerigogna, reduce dall'A. O. I., ha fatto la chiama del valoroso scomparso.

Alle 18 la figura del Caduto è stata ricordata alla Società triestina della Vela, di cui il Carpenè era stato socio prima di partire per la conquista dell'Impero.

Vi presenziavano oltre al padre e alle sorelle del Caduto, il presidente della Società cav. dott. Sisinio Zuech, il vicepresidente ing. de Haag, i rappresentanti della Federazione, del R. Y. C. I. e degli altri sodalizi marinari, nonchè uno stuolo di soci.

Dopo la deposizione di una corona di alloro alla lapide che ricorda l'eroica fine di Giorgio Carpenè, il vicepresidente ing. de Haag, ha commemorato con elevata parola il valoroso consocio ferito nella battaglia dello Scirè combattendo contro un nemico più volte superiore.

All'Istituto tecnico nautico

In tutte le classi dell'Istituto tecnico nautico «Tommaso di Savoia, Duca di Genova», è stato commemorato il primo anniversario della morte di Giorgio Carpenè, che fu alunno dell'Istituto negli anni scolastici 1926-30, alla fine dei quali si diplomava capitano di lungo corso. Alle scolaresche veniva data comunicazione di una commovente lettera, scritta al Preside dell'Istituto dal maggiore comandante il IV Gruppo del 19.o Reggimento Artiglieria «Gavinana», e rievocante il fatto d'arme in cui il sottotenente di artiglieria Giorgio Carpenè lasciava gloriosamente la vita. Dopo la lettura della motivazione della medaglia d'argento al valor militare, le scolaresche, sull'attenti, si raccoglievano in un minuto di silenzio.

ASTERISCHI

Rosini riapre in Corso

Domani Rosini riprende la vendita nel negozio di Corso V. E. III al n. 4, dopo una breve sospensione per rinnovamento dei locali. I lavori di restauro furono eseguiti dalle Ditte Bradaschia e Comici, per le opere di falegnameria dalla ditta Fucci e per le installazioni elettriche dalla ditta Dobrilla.

La Casa Cecilia Finzi, Milano

via Monforte 14, avverte la sua eletta Clientela, che esporrà la sua magnifica collezione di modelli primaverili nei giorni 8, 9 e 10 corrente in Trieste, all'Hotel de la Ville. Abiti, mantelli, cappelli.

Nozze

La gentile signorina Dolores Bolaffio, distinta funzionaria dell'Ufficio podestarile, ha dato ieri la mano di sposa al camerata Bruno Fazzini, pure addetto al Municipio. Alla simpatica coppia i più fervidi auguri di felicità.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Oggi, dalle ore 17.30 in poi, solito trattenimento di danza per i soci impiegati, loro familiari e invitati.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Colonia di Grado

Il fascista gr. uff. avv. Piero Pieri, nella sua qualità di presidente del Rotary, ha consegnato al Segretario federale la somma di lire 5000 per la costruzione della Colonia marina di Grado.

Il gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma ha versato per lo stesso scopo lire 2000.

Il comm. Carlo Lupetina lire 50.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato i generosi elargitori.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Conferenza settimanale. *Tutti gli ufficiali, dipendenti e qui residenti, dovranno intervenire domani 8 corrente, alle ore 21, in caserma di via Donadoni, per la consueta conferenza settimanale, alla quale assisterà il Generale Ghinaglia.*

Rapporto. *Tutti gli ufficiali sono comandati per martedì 9 corr., alle ore 19, in caserma di via Donadoni, per il rapporto che sarà tenuto dal Generale Chinaglia, Comandante il Gruppo Legioni M. D. I. C. A. T.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Gruppo femminile. *Oggi, dalle 16.30 alle 21, il Gruppo femminile darà un tè danzante a favore delle Opere Assistenziali, nei locali del Gruppo. Potranno intervenire i dopolavoristi e gli invitati. Dato il nobilissimo scopo, siamo certi che alla manifestazione accorreranno numerosi i soci.*

FF. GG. C.

Rugby. *Oggi alle ore 8 precise, devono trovarsi alla Stazione Centrale, per partire alla volta di Udine, i sottoelencati Giovani Fascisti, componenti la squadra federale di rugby: Macovez Augusto, Bradassi Livio, Deboni Riccardo, Sulenti Enea, Robba Tullio, Coceani Aldo, Brandolin Lino, Alberti Alfonso, Apollonio Marcello, Giachelli Renato, Belihar Carlo, Casson Ermanno, De Vivo Alberto, Godini Edoardo.*

Pallacanestro. *Oggi alle ore 9.15 precise, dovranno trovarsi alla Stazione Centrale, per partire alla volta di Gorizia, i sottoelencati Giovani Fascisti, componenti la squadra federale di pallacanestro: Galimidi, Ptaczek, Accerboni, De Tiani, Cassano, Cocchiaro, Anconetani, Gropaiz.*

Premarinari. *Tutti i Giovani Fascisti componenti il reparto premarinaro, dovranno trovarsi, in perfetta divisa, questa mattina alle ore 8.45, in Piazza Verdi, per la consueta istruzione.*

Automobilisti. *Tutti i Giovani Fascisti iscritti al corso premilitare di specializzazione automobilisti, dovranno trovarsi, per l'istruzione pratica, questa mattina alle ore 8 precise, in perfetta divisa, nel piazzale antistante all'Ippodromo di Montebello. Non sono ammesse assenze.*

Preaeronautici. *Tutti i Giovani Fascisti facenti parte del reparto preaeronautico, sono tenuti a presentarsi questa mattina alle 8.30, in perfetta divisa, presso il Comando federale (Riva 3 Novembre 1), per la consueta istruzione. Assenze ingiustificate sono passibili di pena.*

Fascio «Quis contra nos?». *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio, che intendono partecipare al campionato provinciale di corsa ciclo-campestre in programma per domenica 21 p. v., devono presentarsi per l'iscrizione domani 8 corr. alle ore 21, alla sede del Fascio di S. Giovanni.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Mercoledì 10, durante il convegno ricreativo delle Giovani Fasciste, dalle ore 20.30 alle 21.30 (via Roma 28) verrà svolta una interessante lezione d'arte musicale, sostenuta dalla soprano Letizia Benetti e dal trio Annieri, Lucano, Bisiani. Accompagnerà il canto la prof. Lidia Piani Nordio. Prima dell'esecuzione, il prof. Giorgio Rogers parlerà di diversi autori segnati nel programma.*

Al Dopolavoro postelegrafonico, oggi, dalle 18 alle 22.30, nella sede di via Giorgio Galatti 7, il solito festino di danza.

Signore,
tutte le più belle novità applicate nei modelli troverete da
Galtrucco S. A.
la più importante Casa italiana in tessuti novità

Visitate
Galtrucco S. A.
Piazza Goldoni, 1
troverete
l'assortimento più vasto i prezzi più convenienti!

Grande crociera "Vulcania,,
indetta dall'Istituto Coloniale Fascista
dal 2 al 12 maggio XV
Trieste - Venezia - Ancona - ATENE - RODI - TRIPOLI - Venezia - Trieste
CORSA DEI MILIONI E FIERA COLONIALE
PASSAPORTO COLLETTIVO RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
CLASSE A TRATTAMENTO UNICO
Le prenotazioni delle cabine si accettano presso: Sede Centrale della «Pier Busseti - Viaggi e Crociere» a ROMA - P. San Claudio 166, a TRIESTE presso la BIGLIETTERIA CENTRALE - Piazza della Borsa N. 1 - Telefono N. 94-88

NUOVE MOSTRE DI PRIMAVERA

esposizione delle recenti
NOSTRE CREAZIONI
e dei migliori modelli
ACCURATAMENTE SELEZIONATI
fra quelli dei più accreditati
CALZATURIFICI ITALIANI

PILLOLE DEL CAPPUCCINO
DELODI
Purgante depurativo contro la STITICHEZZA
L. 1.30 la scatola (20 pillole)
Aut. Pref. Roma N. 325 del 7 marzo 1933 - XI

(Foto Mioni)

La signorina **MAVJE de STEFANI**, la geniale ideatrice di tutti i **MODELLI** della ben nota
MODISTERIA U. de STEFANI
Via S. Lazzaro N. 8, tel. 55-26
comunica che a datare da **Lunedì 8 corrente**, esporrà alla sua affezionata **Clientela** le ultime creazioni della **MODA** in **MALINA, RANCELLINO, LAISE GIAPPONESE,** ecc. ecc., al prezzo unico di
Lire 10.-
OGGI DOMENICA ESPOSIZIONE
OSSERVATE LE VETRINE
N. B. - Si prega di evitare i soliti affollamenti essendochè la vendita durerà fino alle **FESTE PASQUALI.**

La visita degli ufficiali siamesi alle autorità

Ieri mattina il comandante della nave siamese che ha recato nel nostro porto gli equipaggi per le 9 unità costruite a Monfalcone si è recato con gli ufficiali a fare visita di omaggio a S. E. il Prefetto, a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, al Segretario federale e al Podestà.

Nel pomeriggio le autorità cittadine hanno restituito la visita agli ospiti graditi recandosi a bordo della «Aghtong».

Gli ufficiali e gli equipaggi destinati alle nove unità siamesi partiranno stamane per Monfalcone, dove prenderanno imbarco sulle rispettive navi.

Una Fiat 500, un radiogrammofono e una volpe argentata per una lira

Il Circolo della Stampa, fortunato organizzatore di riuscitissime manifestazioni mondane e benefiche, sta preparando per i triestini una fra le più belle e piacevoli sorprese: un'altra ricchissima lotteria che avrà come premi una lussuosa automobile Fiat «500», un artistico radiogrammofono di gran marca e una preziosa volpe argentata.

Un'automobile Fiat «500», un superbo radiofonografo e una pelliccia di gran valore, il tutto per una lira, è una bazza che non capita di sovente e che probabilmente, dopo questa magnifica offerta, non capiterà più. Quindi, per oggi, basta l'annuncio. I biglietti di questa grande lotteria della Stampa saranno messi in vendita nei primi giorni della prossima settimana e costeranno una lira ognuno.

Si tratta di un errore?

Abbiamo da Udine:

La Direzione della Società Telefonica «Telve», ha distribuito in questi giorni il nuovo elenco degli abbonati alla sua rete e, a differenza degli anni scorsi, ha compreso la Provincia di Udine nella Venezia Euganea anzichè nella Venezia Giulia, come per il passato.

Si tratta evidentemente di un errore, che, oltre a portare un certo imbarazzo agli abbonati della nostra Provincia e particolarmente a quelli di Udine, svisa la natura geografica della nostra regione, che è Venezia Giulia e non Euganea. E questo sarebbe il meno trattandosi di... un errore facilmente riparabile. Il peggio è invece che sul nuovo elenco non si trovano naturalmente gli abbonati di Gorizia, Monfalcone e Trieste, e poichè il Friuli ha i suoi maggiori rapporti con queste città, ne viene di conseguenza che per trovare il numero di telefono degli abbonati si dovrà richiedere alla «Telve» il vecchio elenco. E quelli di Trieste, Gorizia e Monfalcone nei riguardi di Udine del Friuli!

Gli abbonati udinesi si augurano che l'errore, certamente involontario, venga in qualche modo riparato sollecitamente.

La festa valdese. Rimandata per ragioni di forza maggiore, essa avrà luogo oggi, alle 18, nella basilica di S. Silvestro delle Comunità evangeliche unite elvetica e valdese, in via S. Maria Maggiore. Tema del discorso commemorativo del pastore G. del Pesco: «Inno di vittoria e di fede». Programma musicale speciale. Ingresso libero.

L'odierno tè dell'Adria. Oggi dalle 17 in poi, nella sala Massima di via Coroneo 15, avrà luogo il trattenimento danzante della S. T. C. Adria. Ieri si è iniziata la diramazione degli inviti per il grande ballo sociale di sabato prossimo all'Albergo Savoia, in occasione del 60.o annuale di fondazione della Società.

Trattenimento all'Adriaco. Oggi, con inizio alle 17, avrà luogo nella sede del R. Y. C. I., Gruppo Adriaco, il consueto trattenimento danzante per soci e familiari.

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi n. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Prezzi ridotti. Potranno accedere alle sale, soci, familiari e simpatizzanti. Alle 14.30 solito tè

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa mattina dalle 11 alle 13 il comitato «Speranza» terrà nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il «matinée» danzante. In serata, dalle 16.30 alle 23 ininterrottamente, il comitato «bianco-azzurro» terrà trattenimenti danzanti continuati.

Alla Ginnastica, questa sera, dalle 20.30 alle 24, trattenimento per soci allievi, familiari e invitati.

Tiro a segno al Dopolavoro ferroviario. Oggi, dalle 10 alle 12, nella sede Vittorio Veneto, gare di tiro a segno, per ferrovieri e loro figli. Ai migliori classificati verranno assegnati dei premi.

Al Dopolavoro ferroviario. Oggi dalle 18.30 alle 22 nella sede Vittorio Veneto festino di danza.

Trattenimento al Dop. Poligrafico. Stasera alle 19.30 solito trattenimento di danza

Decesso. E' morto giorni or sono in una clinica della città, Antonio De Troi, molto conosciuto negli ambienti teatrali, per aver fatto parte quale attore in diverse Compagnie drammatiche dialettali veneziane. Di carattere mite e modesto fu amato e stimato dai camerati e amici appunto per la sua bontà e sincerità d'animo. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Debolezza - Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12. Roma (A. P. 726)

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto sinfonico al Verdi
diretto da Ildebrando Pizzetti
Un grande successo del pianista Vidusso

Caldo e festosissimo è stato il saluto del pubblico triestino a Ildebrando Pizzetti, venuto a dirigere al Teatro Verdi il concerto finale della stagione sinfonica. L'insigne Maestro mancava dalla nostra città da giorni assai lontani, che solo i non più giovani possono ben ricordare. Vi era giunto ventotto anni fa, già salito in fama di musicista di largo orizzonte, di rara educazione e capacità; ma era pur tuttavia una fama creatagli da un ristretto pubblico di fini intenditori, di spiriti curiosi, che superavano la diffidenza sempre viva di fronte a un uomo non ancora arrivato con il loro stesso desiderio di conoscere le nuove tendenze dell'arte. Già allora infatti il Pizzetti aveva detto una sua parola nelle liriche, nei cori e nelle danze scritte per la «Nave» dannunziana. Era un musicista limpido, che risuscitava alle volte un'anima di altri tempi in un'atmosfera di fresca modernità. Ieri sera il maestro Pizzetti ritornò fra noi non più accolto da un esiguo gruppo di appassionati musicisti, ma bensì da una folla di estimatori che da lungo tempo segue l'attività creativa del compositore e ne sa valutare la forza dell'ingegno e ciò ch'esso rappresenta nel Novecento italiano.

Procuriamo di seguire questo austero poeta dei suoni attraverso le opere del programma restituite al loro ordine cronologico di creazione. Vengono per primi i tre brani della «Pisanella». E' il Pizzetti dell'anteguerra, in cui combattono ancora forze estranee con la sua genuina natura d'artista, pur lasciando prevalere quella espressione chiara e rinfrescante che ritroveremo nelle sue opere strumentali della maturità. La collaborazione con d'Annunzio deve essere stata certo un potente incentivo alla sua attività creativa, ma significa soltanto una fase nell'ambito delle sue esperienze. In ogni caso, in questa «suite» della «Pisanella» il Maestro si presenta in uno dei suoi atteggiamenti più audaci che guarda diritto all'avvenire. Non dobbiamo dimenticare che il lavoro ha un quarto di secolo dietro di sè. Irruenta n'è la mozione ritmico-armonica nel primo quadro «Il molo di Famagosta», dove fra l'intensa luminosità strumentale si fa strada il tema cromatico della «Pisanella» non scevro d'un residuo straussiano. Nella «Danza bassa dello sparviero» troviamo di contro una reviviscenza sentita di una forma arcaica, la sarabanda, che però non ha qui il sapore d'una stilizzazione, ma piuttosto sembra una necessaria presa di contatto con il passato.

In tutta questa musica si sente agitarsi dentro un'idea fondamentale, e vi si rispecchiano vari casi drammatici, per cui non si può comprenderla compiutamente se non conoscendone il testo letterario: cosa vecchia e risaputa dai tempi di Berlioz e di Liszt, che però non fa male ricordare di quando in quando.

Molto lontano dalla musica ardente e inquieta della «Pisanella» deve essere sembrato ieri sera all'uditorio il «Concerto dell'estate», composto meno di dieci anni fa. E' una musica largamente spaziata, dai ritmi felicemente scanditi ai tempi esterni, mentre il «Notturno» si dispiega con una sua linea più ardua, nella quale vediamo disegnarsi una commozione profondamente viva. E' una delle più intense pagine pizzettiane, dal discorso fluente e come premuto dalla sua ricchezza commotiva, onde la vastità dello sviluppo e la varietà degli atteggiamenti che ne secondano la pienezza sentimentale. Il Maestro ha espresso nel «Notturno» la sua voce segreta; negli altri tempi, pieni di sole e di squilli festosi, l'anima del musicista sembra fondersi con l'anima del paesaggio. Sono pagine e pagine trasparenti nel loro diatonismo interamente pizzettiano, nel pittoresco intersecarsi delle voci, nel gioco dei ritmi colti con una pascoliana sensibilità naturalistica; infine nella nobilissima fusione strumentale, dove anche nei vertici della dinamica gli ottoni non invadono il campo acustico, non approfittano della loro forza, ma sono fieri e gagliardi sostenitori della massa sonora.

Per molti aspetti affini al «Concerto dell'estate» sono i «Canti della stagione alta» per pianoforte e orchestra. Si direbbe anzi che sono stati concepiti in un medesimo stato creativo, nel qual caso dovremmo aggiungervi ancora il trio con il pianoforte e i tre canti per il violoncello. Nel primo tempo risuonano temi di calmo respiro, uscenti da una diffusa tonalità sospesa fra il modo minore e il maggiore. Come nel «Mattutino» e nella «Gagliarda» del «Concerto dell'estate», così anche in questa partitura riaffiora il momento arcaicizzante nell'Adagio snodato con libero volo melodico sopra un basso ostinato. Il rondò ha un esordio festevole e brioso, che a poco a poco cede a una espressione di maggior solennità per i richiami tematici al primo tempo e l'episodio conclusivo risonante con una serena e maestosa larghezza. Il pianoforte vi ha una sua funzione strettamente musicale, rifuggente da qualsiasi virtuosismo, nonostante la breve cadenza che vale come slancio verso la conclusione.

Carlo Vidusso ha eseguito il concerto in modo insuperabile, condividendo col compositore il grande applauso scoppiato al termine dell'esecuzione. Il pubblico, non pago della prestazione superba del pianista, volle e ottenne dei brani fuori programma. Il Vidusso suonò due sonate scarlattiane, brillanti e squisite nella scorrevolezza del fraseggio, perfette nella granitura del tocco, suscitando un entusiasmo indicibile, che solo i sommi esecutori riescono a promuovere. Sommo pianista possiamo oramai qualificare il Vidusso, e tecnico di non superabile potenza, di che diede ancora prova con la «Campanella» di Paganini-Liszt e con il vertiginoso drammaticissimo studio in la minore chopiniano.

Ildebrando Pizzetti ebbe dopo ogni numero del programma eloquenti attestazioni ammirative. La sua arte tutta interiore, cui però non manca il necessario dinamismo per trovare l'adeguata rispondenza nell'ascoltatore, fu compresa nella sua essenza emotiva e collocata al suo giusto posto di valutazione, cioè molto in alto. Fragorosi battimani scoppiarono al termine d'ogni suo lavoro, e alla fine l'insigne Maestro fu salutato con una commossa dimostrazione di consenso durata qualche minuto.

Con vivo interesse furono ascoltate anche le due interpretazioni della sinfonia dell'«Edipo a Colono» del Sacchini e la sinfonia in mi bem. maggiore di Mozart, resa con certi accorgimenti di fraseggio, certi rilievi di bellezza non appariscenti, con un certo delicato amore che forse solo il direttore-compositore sa suscitare a vita.

V. L.

Le recite dei De Filippo al Teatro Verdi

Vivissima curiosità nel nostro pubblico per le recite della Compagnia De Filippo, che inizierà il suo ciclo di rappresentazioni venerdì prossimo col programma già pubblicato. Edoardo, Peppino e Titina hanno costituito una Compagnia così detta del «Teatro umoristico» con ventiquattro persone e un ricco repertorio nel quale troveremo le più acute e pittoresche commedie di Luigi Pirandello, commedie calde di passione e acri di umorismo nelle quali i De Filippo con l'opportuno adattamento linguistico, hanno infuso la potenza della loro rappresentazione artistica. E' necessario che il pubblico sappia che il repertorio e l'interpretazione dei De Filippo sono fuori da ogni limitazione e costrizione di carattere regionale e dialettale. Anche il loro linguaggio, così vivo e colorito, è limpido e comprensibile al pubblico delle città settentrionali. Di Pirandello, il pubblico sentirà per la prima volta, «Liolà», «L'abito nuovo» e il famoso «Berretto a sonagli» replicato per molte settimane a Milano e Roma.

La Compagnia debutterà venerdì con due fra i più interessanti lavori del suo repertorio di novità: «Oie Marì!... Oie Marì», un atto di Falconi e «Ditegli sempre sì», due atti di De Filippo.

Alla cassa del teatro saranno messi in vendita, a partire da domani alle ore 10.30, i posti per la attesissima recita e dal numero delle prenotazioni è lecito arguire fin d'ora che la comparsa dei De Filippo sulle nostre scene sarà accolta con quel fervore d'ammirazione che essi suscitano immancabilmente dovunque rivelino la loro arte.

Ricordiamo che alla cassa del Verdi si accettano abbonamenti alle poltrone di platea per 15 recite, a scelta dell'abbonato, della prossima stagione di prosa.

La Direzione del Teatro Verdi avverte che le tessere di favore rilasciate per la decorsa stagione lirica, non hanno più alcun valore.

Martedì "Terra di redenzione,, in Sala massima

Il lavoro del giovane autore Franco Finzi, che sarà rappresentato martedì 9 corr. in Sala Massima di via Coroneo 15, alle 21 precise in sede di Prelittoriali del teatro, non si allontana troppo, almeno nella forma, dall'abituale teatro dei nostri autori. Il rinnovamento è tutto negli stati d'animo dei vari personaggi e nelle loro passioni, ma specialmente nel travaglio spirituale di Morcello Alardi, il protagonista, che avrà ad interprete Bruno Alberti. Tale rinnovamento è ispirato ai nuovi ideali, valorizzati dal Fascismo. Accanto all'Alberti, reciteranno alcuni apprezzati elementi quali la valente Gemma Marsilli, G. Gortan, M. Morzani, N. Loreni e A. Alberti per non citare che i principali. I biglietti si vendono alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa, all'Utet in via Imbriani 11 e al «Guf», via Rossini 4. I prezzi sono così fissati: Posti platea (compreso ingresso e tasse) lire 4, posti galleria (idem) lire 2. Ingresso galleria lire 1. Per gli iscritti al «Guf» 50 per cento di riduzione.

Una stagione lirica primaverile al Teatro Fenice

Si apprenderà con vivo piacere che la Direzione del popolare e simpatico teatro di via Cesare Battisti, si è assicurata una breve stagione lirica, durante la quale verranno rappresentate alcune fra le più acclamate opere di Giuseppe Verdi e di Giacomo Puccini e precisamente: «Trovatore», «Traviata», «Rigoletto», «Madama Butterfly» e «Bohème», nonchè «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

Alla stagione, che avrà inizio già lunedì 15 di questo mese, arriderà certamente il più lieto successo anche per la scelta delle opere, che sono le più vicine alla sensibilità musicale del grande pubblico.

Il prof. Estone al Dopolavoro Generali

Questa sera, dopo il consueto trattenimento di danza riservato ai bambini dei soci e dei dopolavoristi invitati, il prof. Estone presenterà un brillante spettacolo d'illusionismo moderno.

"Il colore dell'anima,, mercoledì al Verdi

L'atteso spettacolo che la Compagnia drammatica del Dopolavoro provinciale darà con «Il colore dell'anima» di Rino Alessi, avrà luogo mercoledì 10 corrente, alle 21, al Teatro Verdi.

Poichè molte sono state le richieste in tale senso, informiamo che per questo spettacolo non ci sono limitazioni di alcun genere; non sarà pertanto richiesto nè il bollino del Sabato teatrale nè la tessera del Dopolavoro. Inoltre, con lunedì verranno pure messi in vendita biglietti d'ingresso a prezzo ridotto per ragazzi.

La commedia, che per Trieste è un'assoluta novità, non mancherà certamente d'incontrare il più vivo favore del pubblico, nell'interpretazione del complesso filodrammatico del Dopolavoro provinciale, che Adolfo Angeli dirige da molti anni, e che ha avuto campo di affrontare il giudizio del pubblico sia con numerosi lavori di non facile interpretazione, sia in occasione degli spettacoli del Sabato teatrale.

L'iniziativa del Dopolavoro provinciale di far conoscere anche questa interessante e colorita commedia dell'Alessi alla nostra città merita la più viva approvazione e tutto il favore del nostro pubblico. Scenari e costumi sono stati espressamente ordinati per questa eccezionale serata.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita al botteghino del Teatro Verdi e agli sportelli del Dopolavoro provinciale.

L'odierna mattinata al Nazionale
con la piccola Edda Pascucci e cartoni animati

Questa mattina, alle 10.30, una eccezionale mattinata avrà luogo al teatro Nazionale. Oltre ai soliti tanto graditi cartoni animati, la piccola ballerina di 10 anni, Edda Pascucci, già ammirata su uno dei nostri maggiori palcoscenici e quale pianista alla Radio, presenterà una danza di Sibelius, eseguita sulla punta dei piedi, e il valzer viennese «Danubio blu».

Accompagnerà il maestro Oreste Krohne. Seguiranno quattro cartoni animati: Nel paese dei giganti, Avventure di Natale, Serata di beneficenza, Nella jungla.

Il Gruppo Rionale «Morara-Sassi», organizzatore di questa mattinata pro opere assistenziali, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea ed a lire 2 per la galleria.

La serata di Clely Fiamma domani alla Fenice

Come abbiamo annunciato, domani sera, con uno spettacolo teatrale unico, fissato per le ore 21.15 precise, avrà luogo al Teatro Fenice la serata in onore di Clely Fiamma, la giovane, ammiratissima «Nella» dell'ottima Compagnia di riviste diretta da Totò, che tanto successo va riportando anche fra noi. Clely — per il pubblico triestino che l'ha veduta «nascere» sulla scena e che l'ha accompagnata con indiminuita simpatia nella sua brillante ascesa — avrà campo di mettere in luce tutte le sue doti di brio, di grazia e d'eleganza nel nuovo lavoro «Chi sarà dei due?», di De Curtis. E' facile prevedere che il pubblico accorrerà a festeggiare Clely Fiamma e a godersi una serata di divertimento. Per quest'unico spettacolo serale (verranno a cadere domani le solite rappresentazioni di cine e rivista) la Biglietteria Centrale di piazza della Borsa 8 (tel. 94-88), prenota e vende i posti a sedere.

La replica del Circo Cancrone per bambini al Rossetti

Domenica prossima, alle 10, si replicherà al Politeama Rossetti la rappresentazione per bambini, organizzata dal Dopolavoro Poligrafico e denominata «Circo Cancrone».

La replica del «Circo Cancrone», fatta a generale richiesta, porterà sulla ribalta del Politeama ben 22 piccoli attori, che ripeteranno in parte i numeri del repertorio già presentato e in parte si produranno in numeri di nuova attrazione.

Tutto lo spettacolo, allestito con costumi sfarzosi, è accompagnato da un ottimo complesso orchestrale, diretto anch'esso da un bambino di 7 anni.

I prezzi per questa rappresentazione sono tenuti eccezionalmente bassi, trattandosi di uno spettacolo organizzato da un Dopolavoro. I biglietti per ogni ordine di posti si possono acquistare alla Biglietteria Centrale, all'Ufficio Turistico dell'Adriatico e presso la segreteria del Dopolavoro organizzatore, in Piazza dell'Impero 7.

Recita di filodrammatici

«Pif» di Gislinberti al Dop. «Quis?». Martedì alle 20.45 la filodrammatica sociale diretta da Basilio Beselli reciterà la commedia in tre atti di A. de Gislinberti «Pif». Alla recita prenderanno parte le signorine Lidia Musina, Nella Iandelli e i signori Mario Manolia, Ugo Ronga, Licinio Chiap, Basilio Beselli. Suggerirà Giacinto Pressi. Il teatro sarà riscaldato.

RADIO

Programmi del 7 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: «Ritmi e Canzoni». — 13.15: «Moschettieri 1937». — 13.45: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio - Divisione Nazionale, Serie A. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Guglielmo Mengelberg. — 19.50: «Scenette radiofoniche». — 20.40: Musica varia. — 21: **«I saltimbanchi»**, operetta in tre atti di L. Ganne, maestro direttore d'orchestra Cesare Gallino. — Dopo l'operetta: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 17: «Isolato C», tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi. — 21: Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretto dal m.o Andrea Marchesini. — 22.30: Concerto della Società corale della Polifonica romana diretto dal m.o Raffaele Casimiri. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

Ines Alfani Tellini alla Società dei Concerti

Domani si terrà in sala del Littorio per i soci della Società dei Concerti il quattordicesimo concerto sociale affidato alla soprano Ines Alfani Tellini con la collaborazione pianistica del maestro A. Constantinides.

Cinematografo al Ferroviario. Oggi alle 15.30 (unico spettacolo) nella sede Vittorio Veneto e alle 17, 19 e 21 nella sede S. Vito, rappresentazioni del film «La contessa X».

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Vittoria, 14, «Follie di Broadway 1936». Il film della canzone, dell'amore e dell'allegria con Eleanor Powell e Robert Taylor. M. G. M.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande successo: «Jim di Piccadilly», Metro, con Robert Montgomery e Madge Evans. Imminente: «Il medico di campagna», con Jean Hersholt e le 5 gemelle Dionne. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 13.30: Entusiastico successo: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro Goldwyn Mayer.
Excelsior. 13.30: Ultimo giorno: «San Francisco», Metro, con Clark Gable e Jeannette MacDonald. Domani: «La freccia avvelenata», la più emozionante avventura di Warner Oland (Charlie Chan).
Supercinema Principe. 14: «I battellieri del Volga», con Inkijinoff e Pierre Blanchair. Un grandioso film passionale della Russia martoriata.
Fenice. 14: «Tutto il mondo ride». Comp. Totò nella rivista «50 milioni!... c'è da impazzire». Ultimo giorno. Domani ore 21.15 serata in onore di Clely Fiamma.
Italia. 14: «Il fantasma galante», capolavoro di grazia, allegria, gaiezza, con Robert Donat, Jean Parker.
Regina. 13.30: Comp. «La Risata»: «Cercasi marito», rivista d'irresistibile ilarità! Film colosso: «Le due monelle di Parigi».
Impero. 14: «Difendo il mio amore!». Ultimo giorno. Domani: «La carica dei 600». Lire 1.
Reale. 14: Successo: «Kermesse eroica», allegro, brioso, burlesco. Ingresso gratuito per biglietto Lotteria.
Garibaldi. 14: «Il Duca di ferro», con George Arliss. Ingresso L. 1. Domani: «Difendo il mio amore».
Novo Cine. 14: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. L. 1.
Massimo. 14: «Sotto due bandiere», con Claudette Colbert e Ronald Colman. Un vero colosso Fox. L. 1.
Moderno. 14: Strepitoso successo: «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper e Franchot Tone.
Armonia. 14.30: «Dopo il ballo», Nancy Carroll. Varietà nuovi debutti e De Rosè.
Odeon. 14: «Terra senza donne», gioiello di Jeannette MacDonald.
Savoia. 14: «Angeli senza paradiso», il film inobliabile con M. Eggerth.
Azzurro. 14: «L'uomo ombra», colosso, con W. Powell, M. Loy, M. Sullivan.
Popolo. 14.30: «Capitan Gennaio», il grande film di Shirley Temple, ha uno strepitoso successo. 2 Top. II 0.80.
Vittoria. 14: «Follie di Broadway 1936» la nascita di una stella Eleanor Powell e Robert Taylor. Film M. G. M.
Centrale. 14: «All'est di Giava», lotte tra uomini e belve, con Ch. Bickford.
Adua. 14: «Quel diavolo d'uomo», con Gustav Fröhlich e L. Baarova. Succ.
Venezia. 14: «Messaggio segreto», con B. Stanwyck, John Boles, W. Beery. Grandioso Topol.
Argentina. 14: Due programmi: «Giglio d'oro», con Claudette Colbert, nonchè «I ufficiali di Schill».
Belvedere. 14: «La mascotte dell'aeroporto». Domani: «Fedora». Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danza. Le più belle canzoni.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

Il brutto quarto d'ora passato da un elettricista

Ieri, alle 15, in via della Tesa, davanti allo stabile segnato col numero 6, è accaduto un fatto che ha suscitato grande impressione nei passanti. Incaricato di procedere alla riparazione di un filo della conduttura elettrica, l'addetto della «Acegat», Giovanni Stellanini, di 46 anni, abitante al N. 2 di via dei Pallini, con l'uso dei ramponi diede la scalata al palo di sostegno, sino a raggiungere il filo. In quel momento, causa l'umidità dovuta alla pioggia continua, l'operaio fu colpito da una forte scossa elettrica.

Per fortuna, lo Stellanini non cadde, ma non ebbe nemmeno la forza di scendere dal palo. Qualcuno corse tosto a telefonare alla Guardia Medica, ma la benemerita, non avendo la possibilità materiale di prestare soccorso al pericolante, chiese assistenza ai vigili al fuoco. Mentre essi però giungevano sul posto, lo Stellanini, ricuperate le forze, poteva scendere coi propri mezzi dal palo.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel *Piccolo* di martedì.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

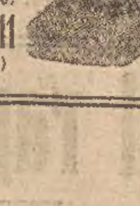
Estrazioni del Lotto del 6 marzo 1937

Bari	59	89	20	37	38
Firenze	59	43	36	56	20
Milano	53	56	87	78	16
Napoli	77	59	64	15	26
Palermo	57	62	70	89	14
Roma	66	29	87	57	90
Torino	52	21	88	50	43
Venezia	80	56	21	54	44

ALDA
CAPO DI PIAZZA 1 — TRIESTE
Per pochi giorni ancora proseguirà l'eccezionale vendita.
2 cravatte "Alda,, . . . L. 10.-
2 cravatte "Superalda,, L. 15.-
ACCORRETE!!!
UNICO NEGOZIO DI VENDITA CAPO DI PIAZZA 1

Argenteria "800,,
antica e moderna
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi oggetti da regalo
Alla «VITRUM» di M. MARTINI, UDINE. — Negozio completamente rimesso a nuovo.

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)



ROSINI
NOVITÀ DI TINTE E FORME
TELEF. 80-28
nel negozio rinnovato del Corso V. E. III al N. 4
presenta i modelli di primavera

Beltrame
avverte la sua Spett. Clientela che nei suoi
rinnovati saloni
del primo piano, ha messo in vendita il più VASTO ASSORTIMENTO di
Stoffe da uomo
Lanerie - Seterie
PER SIGNORA
con le più alte novità di recentissimo arrivo.
TRIESTE - CORSO V. E. III, N. 35

basta un momento
perchè l'umidità e il maltempo vincano la resistenza del vostro organismo; invece le conseguenze di un malanno di stagione - tosse, raucedine, mal di gola - vi perseguiteranno a lungo se non vi curerete in tempo con le Pastiglie Bertelli, rimedio di riconosciuta efficacia preventiva e curativa.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel.

I DOPOLAVORO

mo. Sez. A. Oggi dalle 17.30 trattenimento. Mercoledì 10 alle 21, il complesso mandolinistico del Dopolavoro terrà un concerto con uno programma. — Sez. B. Oggi dai poi trattenimento. — Sez. C. dalle 19 alle 23 trattenimento.

ici. Oggi dalle 18 trattenimento e. Alle 15.30 in palestra della ica, via Ginnastica 47, incontro semifinale campionato italiano canestro S. G. Fortitudo Bo- Chimici Trieste. I biglietti d'in- per il Verdi, per la commedia re dell'anima» di Rino Alessi. zo di lire 3 per la platea e di il loggione, si possono riti- sede di via Conti 11 tutti i

Casalini». Questa sera dalle 19 mento.

Lucchini». Domani alle 20.45 se- della direzione. Domenica pros- gite sciatorie a Sella Nevea e an, secondo le condizioni della

TTINO DELLO STATO CIVILE:

TI DI NOME ROMANO: 7 mar- urnino.

rro: Giuliano, Silvano, Mamil- ice, Urbano, Quintilio.

per mare. Oggi avranno luo- anto con bel tempo, le seguen- per mare:

piroscafi dell'«Istria-Trieste»: ola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola 8, 13.30 e 19.30. Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da alle 12.55 e 19.

piroscafi della «Capodistria». Per Capodistria alle 8 (tocc. O- 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospi- 30 (tocc. Ospizio e Ancarano), diretto) e 20.30 (diretto). da Ca- a alle 5.10 (diretto), 9 (diretto), occ. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano izio), 18.30 (diretto) e 19.30 (di-

Il piroscafo «San Nazario»: Per stria (dalla radice del molo Au- alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospi- 10 e 20.15; da Capodistria alle 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 19.15. piroscafi della «Navigazione»: Per Isola (dalla radice del Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15. piroscafi della «Muggesana»: uggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, e 19.30. Scalo Legnami per Muggia al- 13.10; da Muggia per lo Scalo alle 6.15 e 12.45.

RISPONDENZA APERTA

elo. Venga ad un compromes- più non possiamo dirle.

Pilato. 1) Affidando il lavoro vetraio. 2) Il 3 maggio del 1917 giovedì. 3) Se lei, operaio re- dell'A. O. I., è malato, deve ri- col libretto verde rilasciatole della partenza, alla locale Cas- vinciale di Malattia, che esple- la Cassa Mutua dell'Industria le pratiche del caso per farle sussidio a cui avesse eventual- diritto.

na preoccupata. 1) Per far spa- piccole rughe che le si stanno ando intorno agli occhi le consi- di pulirsi alla sera la pelle a massaggiandola leggermente, per minuto, dapprima con un ba- di ovatta umettato di latte e batuffoli asciutti, fino a che resta completamente pulito. Questa pulitura a secco dovrebbe per alcuni minuti dei massaggi (non bollito) e infine lavarsi con acqua tiepida. 2) Per pre- una buona crema per il viso, fondere a fuoco dolce: grammi anco di balena, grammi 0.8 di cera, grammi 1.5 di olio di coc- mmi 0.1 di lanolina, grammi 8 di mandorle, grammi 0.1 di gli- grammi 2 di acqua di rose. dal fuoco, mescoli fino al amento. Quando la crema avrà to circa 35 gradi, vi aggiunga fumarla: grammi 0.6 di essen- lavanda, grammi 0.3 di essenza rani e grammi 0.05 di essenza (Dal «Libro d'Oro per tutti» di Alloret).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 6.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo): 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

tossite?

PASTIGLIE
MADONNA
DELLA
SALUTE

Veramente medicamentosa per la tosse
L. 3.15 la scatola L. 0.60 in bustina
Stab. Chim. Farm. G. Alberani - Bologna
Aut. Pref. Bologna, 81510, 20-X-34-XII

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3 A. 482 A

CUOCA capacissima anche per dolci offresi. Via Ginnastica 43, Tedeschi. 33334 A

DOMESTICA tutto fare, offresi. Via I. della Croce N. 4, portineria. 13732 A

DOMESTICHE due offronsi per tutti lavori, anche cucinare, buoni attestati. Via Risorta 3. 33255 A

DONNA offresi prestaservizi. Via Corridoni 2, calzolaio. 64469 A

DONNA di fiducia, capace cucina e tutti lavori offresi. Piazza Cavana 5 portiere. 5909 A

DONNA anziana offresi pomeriggio, ore combinarsi. Madonnina 18, Fanny. 33330 A

FRIULANE 2 offronsi prestaservizi, tutto fare, pronte subito. Lacera n. 8-I destra. 13730 A

PRESTASERVIZI 31-enne offresi per tutti lavori e cucinare. Udine 49, terzo. 64399 A

PRESTASERVIZI donna giovane offresi ore combinarsi. Corso Garibaldi 9, quarto. 33241 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi pomeriggio. Via Ginnastica 13, terzo. 33356 A

PRESTASERVIZI friulana brava tutti lavori casa, pure cucinare. Via Pilone 2 porta 20. 64532 A

PRINCIPIANTE 16-enne cerca qualunque lavoro. Via Istituto 18-III, Meglic. 33300 A

RAGAZZA goriziana, altra istriana, capacissime cucinare, prestaservizi brave, oneste offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 33293 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Giulia 98, Giorgetti. 33328 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, anche cucinare, con lunghi attestati, offresi. Via degli Stella 1, Fontana. 33268 A

RAGAZZA friulana volonterosa offresi piccola famiglia. Via Slataper 22-I. 33235 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CERCASI urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 33319 B

CUOCA provetta con referenze cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17. Via dei Sale 8. 5908 B

DOMESTICA giovane tutto fare cercasi. Via Machiavelli 10-I, destra. 33333 B

DOMESTICA sappia cucinare, buonissimi attestati, cercasi. Ghega 1 porta 7. 33346 B

GIOVANE prestaservizi cercasi. Presentarsi Imbriani 8, III, sinistra. 13736 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattina. Franca 24, terzo. 64468 B

PRESTASERVIZI cercasi. Tiepolo 1, Bardelli. 64511 B

RAGAZZA cercasi tutto fare, bella presenza. Via Settefontane 10, caffè. 64531 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Coronco 43-II. 33335 B

«SCHWESTER» pratica neonati, certificati, cercasi per aprile. Telefonare 25771. 64461 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. TRATTABILISSIMAMENTE: Pianoforti, accordature perfettissime garantite, facilitazioni. Scuola, Vidali 12 (postumo). 5736 C

APPRENDISTA ufficio, aiuto contabile, dattilografa, altra decorosa mansione, offresi 17-enne assolto avviamento commerciale, bella presenza, seria, capace, onesta, volonterosa. Miti pretese. Ottime referenze. Cassetta 13616 C, Unione Pubblicità. 13616 C

ATTIVO, capace 42-enne, lunga pratica commerciale e industriale, offresi mansioni fiducia, magazziniere, esattore, piazzista, viaggiatore, qualunque lavoro decoroso interno, esterno. Conoscenza tedesco, sloveno. Modeste pretese. Primarie referenze. Eventualmente cauzione. Cassetta 13569 C, Unione Pubblicità. 13569 C

AUTISTA pratico cameriere offresi. Via P. Diacono 7, Cavrini. 33289 C

CASSIERA pratica registratore, riscuotitrice, fatturista, offresi signorina giovane, bella presenza, ottime referenze. Cassetta 13615 C, Unione Pubblicità. 13615 C

IMPIEGATO, affarista espertissimo, piazzista lunga pratica, vastissime conoscenze, primarie referenze, occuperebbesi anche provincia. Dinelli, via Fabbri 10. 64440 C

MECCANICO autista giovane serio offresi presso famiglia o ditta. Via Solitario 5, terzo, porta 14. 33242 C

MODICISSIMAMENTE: Suggerimenti, istanze, ricorsi, sollecitazioni, interessenza serissima, garanzia. Vidali 12 (Scuola). 8735 C

RISCUOTITORE pratico commercio, cauzione, offresi seria ditta. Offerte: Cassetta 13699 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA ungherese, 37-enne, capace, ottime referenze, cerca posto donna governo o dama compagnia presso persona distinta, città o provincia. Parla anche italiano e tedesco. Offerte Cassetta 13669 C Unione Pubblicità.

SIGNORA seria bella presenza, indipendente, capace dirigere casa, offresi come vicemadre, anche fuori Trieste. Via del Bosco 5, Bari. 64365 C

SIGNORA capace quale custode, pulitura ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 64432 C

SIGNORINA 16-enne cognizioni stenodattilografia offresi praticante ufficio, tre mesi senza paga. Indirizzo Piccolo. 33169 C

SIGNORINA giovane bella presenza, occuperebbesi come cassiera per qualunque posto. Telefonare 72-35. 33275 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, ottime referenze, offresi prontamente. Cassetta 13683 C, Unione Pubblicità. 13683 C

SIGNORINA 24-enne eventuale cauzione vincolato, lunga pratica qualsiasi lavoro ufficio, corrispondente dattilografa, aiuto contabile, offresi stipendio 400. Cassetta 15795 C Unione Pubblicità. 15795 C

STENODATTILOGRAFA, corrispondente francese, pratica lavori ufficio specialmente ramo assicurazioni, intelligente giovane, presenza, buone referenze, offresi. Cassetta 13623 C, Unione Pubblicità. 13623 C

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta corrispondente lingue estere, offresi. Indirizzo Piccolo. 33172 C

VIAGGIATORE fiducia, tutto fare, proprio automezzo, presenza energica convincente, desidererebbe migliorare subito, indifferenti articolo, incarico, zona, purchè sicuri, durevoli. Scrivere Cassetta 13746 C Unione Pubblicità. 13746 C

16-ENNE pratica panetteria, bella presenza, offresi. Piazza S. Francesco 8, botteghino. 33248 C

34-ENNE meccanico patente II grado, pratico impianti termici e sanitari, offresi. Indirizzo Piccolo. 33258 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, timgonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 13757 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A giornata Hre 5 offresi sarta capace. Istituto 13, III. 13755 CC

A modista capace darebbesi lavoro domicilio. Cassetta 13713 CC, Unione Pubblicità. 13713 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo riparansi, rimoderna, confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26. 13457 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 64356 CC

LAVORO marmi e pietra qualunque eseguisco. Madonna del Mare 6. 33307 CC

PELLICCIAIO laboratorio viennese **premiato, assume ogni lavoro pellicceria. Specializzato anche tintura volpi nostrane, imitando argentate. Ridà tinte originali faine, martore ecc., sbiadite dall'uso. (procedimento brevettato). Prezzi modesti. Mattè, Ginnastica 11.** 13771 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 64470 CC

PITTORE eseguisce stanze calce 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 64463 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, appartamenti, restauri. Ferriera 27, stireria. 33343 CC

RADIORIPARAZIONI apparati qualsiasi tipo, altoparlanti, cuffie eseguisce massima cura lavoratorio radio Alberti, S. Sebastiano 6-I. 5911 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli, prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 33238 CC

SARTA capacissima offresi a giornata lire 6. Rossetti 17-III. 33298 CC

SARTA brava confeziona mantelli 25, vestiti 15. Ferriera 35-III, Tinelli. 33353 CC

SARTO confeziona vestiti soprabiti lire 50. Cologna 12, porta 17. 64523 CC

SARTO confeziona qualsiasi lavoro, rivolta soprabiti lire 30, vestiti lire 40. Ghega 9. 64519 CC

SARTORIA prim'ordine onde farsi clientela confeziona abiti elegantissimi ecopo reclame a lire 80. Chiarello-Lippolis, corso Vitt. Em. III, 45, I. 33309 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tabaccheria. 33227 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ABILISSIMA commessa profonda conoscitrice seterie cerca importante azienda. Esigesi presenza, moralità assoluta. Offerte Cassetta 5000 D Unione Pubblicità, indicando età, studi, posti occupati. 5000 D

APPALTO cerca signorina bella presenza, capace, oppure persona prenda in consegna. Presentarsi piazza Impero 14-I, ore 11.30-12.30. 13726 D

APPRENDISTA cercasi. Drogheria Bachiera, via S. Lazzaro 17. 33316 D

APPRENDISTA per lavoratorio biancheria cercasi. Ziberna, Molingrande 30, ore 9-11. 64436 D

APPRENDISTA bella presenza, cercasi calzature. Via B. Cellini 1. 13764 D

CAPACISSIMO sarto uomo cottimista cercasi. Kostoris, Garibaldi 1. 13733 D

COMMERCIALISTA, alcune ore insegnamento, cercasi. Presentarsi pomeriggio Scuola Diaz 3. 33225 D

COMMESSA o aiuto commessa pratica, giovane, bella presenza, cercasi. Casa Sovrana, Corso V. E. 10. 13761 D

COMMESSO provetto per Venezia, introdottissimo quella piazza, cercasi da ditta mondiale in coloniali. Offerte: Cassetta 471 D, Unione Pubblicità, Trieste. 471 D

CUCITRICI a macchina pratiche confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33122 D

DISEGNATORE abile mobili, arredamenti, disposto recarsi Italia Centrale, cercasi. Offerte: Cassetta 13689 D, Unione Pubblicità. 13689 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 34-I. 13739 D

GARZONA sarta uomo, cercasi prontamente. S. Sebastiano 1, primo. Fucci. 13770 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo 13770 D

GARZONA modista cercasi. Cesare Battisti 7-I, destra. 64393 D

GARZONA per negozio cercasi. Presentarsi dalle 14 in poi. Indirizzo Piccolo. 64396 D

GARZONA pantalonaia cercasi. S. Sebastiano 6-IV, principio via Cavana. 64506 D

GARZONA cercasi. Salone via Imbriani 16, primo. 33237 D

GARZONA sarta uomo cerca Steiner, presentarsi lunedì Corso 4-II, destra.

GIOVANE abile bene introdotto piazza ramo marittimo o spedizioni cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza inglese ed altra lingua estera, francese o tedesco. Inutile presentarsi senza i requisiti richiesti nonchè ottime referenze. Offerte: Cassetta 13682 D, Unione Pubblicità. 13682 D

LUCIDATORE mobiliere capacissimo cercasi. Cassetta 13685 D, Unione Pubblicità. 13685 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 21-III. 13748 D

MEZZA lavorante camiciaia cercasi. Ornati, via Ghega 11. 13719 D

MEZZE lavoranti per confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33123 D

PANTALONAIA diverse, gilettaie, lavoranti sarte uomo, mezze lavoranti e garzone cercansi. Chiarello-Lippolis, corso Vitt. Em. III, 45-I. Presentarsi lunedì. 33308 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi prontamente. Fabio Filzi 13. Presentarsi lunedì. 13729 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi prontamente. Salone Unità, Piazza Verdi. 13775 D

PARRUCCHIERA capace per ferro, acqua, cercasi prontamente. Via Economo 1. 33282 D

RAGAZZO buona famiglia assumesi. Agelit, via Muratti 3. 33347 D

RAGAZZO sappia lucidare cercasi. Crispi 48, tappezziere. 64476 D

SIGNORINA dattilografa, buona corrispondente italiano-tedesco, con titoli studio, cercasi. Cassetta 13610 D, Unione Pubblicità. 13610 D

STENODATTILOGRAFA celere precisa cercasi per pronta occupazione. Offerte con copia certificati. Cassetta 13676 D, Unione Pubblicità. 13676 D

STIRATRICE capacissima cercasi. Diaz 18. Presentarsi oggi dalle 10-12. 64503 D

TECNICO disegnatore specializzato impianti riscaldamento cercasi immediatamente provvisorio, ditta Trieste. Indicare pretese referenze data entrata. Cassetta 13688 D, Unione Pubblicità. 13688 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA bellissima, indipendente, bagno, cura vestiario, colazione, cerca universitario ungherese. Millzò, San Francesco 16, Delvecchio. 64418 E

CAMERA vuota, comodo cucina, primo secondo piano, cercasi subito presso persona sola. Scrivere: Damiani, Crispi 55. 64498 E

CAMERA mobiliata ingresso libero, cerca stabile, paraggi Stazione Centrale, cura vestiario, eventualmente pasto serale. Offerte dettagliate. Cassetta 13673 E, Unione Pubblicità.

CAMERETTA soleggiata per signora anziana, comodo cucina, pressi giardino pubblico. Offerte prezzo portinaio Battisti 23. 33226 E

GARÇONNIERE moderna, ogni conforto, cercasi. Cassetta 13696 E, Unione Pubblicità. 13696 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata, affittasi eventualmente signorina. Rossetti 11, I 13766 F

A. A. ELEGANTE indipendente, con salotto, volendo vitto, 1-2 persone, presso persona sola, preferibilmente ufficiale, affittasi. Molingrande 42 porta 4. 33230 F

A. A. MOBILIATA vitto, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 13776 F

A. A. MOBILIATA con vitto affittasi. Zonta 3-II, sinistra. 13716 F

A. BELLA soleggiata affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 33247 F

A. CAMERA bella ingresso scale affittasi. XX Settembre 25, porta 5. 64500 F

A. CAMERETTA mobiliata semplice, distinto. Ginnastica 33-II, sinistra. 64505 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi a prezzo mite. Rossetti 41-I, Venni. 33257 F

A. CENTRALE elegante, tipo salotto, bagno affittasi. Indirizzo Piccolo 64459 F

A. CENTRALE mobiliata, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 33344 F

A. CENTRALISSIMA, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Diaz 24, porta 5, 13758 F

A. INDIPENDENTE presso persona sola affittasi. Bellinzona 16-II, sinistra. 33345 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Piazza Impero 16 porta 12. 64522 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16-IV, sinistra. 33324 F

A. MOBILIATA, bagno, vitto, affittasi. Boccardi 5-I, angolo Albergo Savoia. 64459 F

BELLA, comodità telefono. Telefonare n. 25-597. 13777 F

BELLISSIMA, uno-due letti, affittasi amici, conveniente. Rismondo 1, portinaio. 33318 F

BELLISSIMA matrimoniale, altra elegante, affittansi a distinto. Roma 26-I. 13717 F

CAMERA grande, soleggiata, comodo cucina, conforto. Via Bosco 17-I, porta 14. 33271 F

CAMERA vuota comodo cucina presso persona sola affittasi. Tiziano n. 18 mezzanino destra. 13747 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Stuparich 17, I, destra. 13767 F

CAMERA grande vuota, ingresso scale affittasi deposito-ufficio. Imbriani 12, primo. 64434 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ronchetto 410, Servola. 64392 F

CAMERA massima tranquillità e pulizia affittasi, Via Valdirivo 32-I. 64411 F

CAMERA mobiliata affittasi. Torrebianca 16, primo. 33277 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici oppure marito e moglie. Via Caprin 3, pianoterra. 33274 F

CAMERA ingresso libero, elegante, chiara, affittasi. Cunicoli 13-I, destra. 33272 F

CAMERA vuota volendo ingresso libero affittasi. San Michele 26-III. 13740 F

CAMERA mobiliata affittasi a due persone distinte. Carducci 12, ultimo. 33240 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi. Rapicio 3. 33245 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi prontamente. Artisti 3-I, destra. 33284 F

CAMERA mobiliata affittasi, possibilmente due amici. Media 16-I, sinistra. 33291 F

CAMERA mobiliata semi-ingresso libero, massima comodità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33315 F

CAMERA matrimoniale comodo cucina, altra due amici affittansi. Maiolica 9, terzo, Preschern. 33314 F

CAMERA vuota ingresso scale. Via Milano 7-I. 33309 F

CAMERETTA mobiliata, luce, arioza, prezzo basso. Fornace 3-V, sinistra. 64507 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a persona distinta. Bosco 38-I, Riù. 33340 F

CAMERETTA affittasi persona distinta. Manna 22 porta 4 (Stazione Centrale). 33322 F

CAMERETTA vuota ingresso scale affitta persona sola. Castaldi 14. 33358 F

CAMERETTA bene mobiliata affittasi, Cunicoli 11-III, pressi via Kandler. 33291 F

CAMERETTA, vitto ottimo, affittasi signorina. Via Timeus 16 porta 19. 33279 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9 porta 1. 33278 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a persona distintissima. Madonnina 36-III. 33228 F

CAMERETTA ingresso libero. Via del Ponte 5, terzo. 64424 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via dell'Ospitale 2. 64452 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. Vasari 20, III, sinistra. 64398 F

CAMERINO affittasi pensionata o signorina sola. Giulia 34-II, sinistra. 64443 F

CAMERINO chiaro pulito affittasi escluse donne. Madonna Mare 3-II. 5915 F

CAMERINO affittasi. Via Cunicoli n. 9-I p. 6. 13727 F

CAMERINO affittasi. Via S. Nicolò 14, porta 25. 33246 F

CAMERINO mobiliato con luce affittasi. Via Madonnina 38-I, sinistra. 33331 F

CAMPAGNA di stanza cerca signora sola. Spina. Ginnastica 38. 33224 F

COMPAGNA stanza cercasi. Via Corridoni 7, quarto. 64400 F

INGRESSO libero, mobiliata, moderna, seria, soleggiatissima, affittasi. Giulia 36, quarto, destra. 64521 F

LETTO o camerino affittasi. Via Milano 22, terzo. 33252 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo salotto, affittasi unici, vicinissimo giardino. Indirizzo Piccolo. 33283 F

MATRIMONIALE affittasi anche amici. Via S. Francesco 30, mezzanino destra. 13735 F

MOBILIATA presso distinta famiglia affittasi prontamente prezzo modico. Venezian 16-I, porta 4. 5913 F

MOBILIATA poggiuolo uso telefono, bagno, via XXX Ottobre 8-II. 13731 F

MOBILIATA vitto 240 mensili, affittasi subito. Pilone 4, II, destra. 13780 F

MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi distinti. Rivolgersi portinaio Felice Venezian 30. 33253 F

MOBILIATA bella affittasi presso piccola famiglia. Ferriera 5 porta 26. 33256 F

MOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Industria 10-I, Bucar. 33267 F

MOBILIATA bella uno-due letti, volendo vitto, affittasi. Rossetti 51 A, porta 5. 64514 F

MOBILIATA bella, quieta, conveniente, affittasi stabile. Foscolo 42-II, destra. 33339 F

MOBILIATA due finestre, sole, aria, piccola famiglia, unico subinquilino, prezzo conveniente affittasi. S. Francesco 53, porta 19. 33323 F

PENSIONE completa per singole signore presso Madri Regina Apostolorum, via Franca 5, tel. 76-68. 33348 F

STANZA vuota soleggiata affittasi. Palestrina 3, terzo, destra. 64446 F

La continuazione in VIII pagina

PHONOLA
RADIO
trionfa sempre!
Rappresentanti:
F.lli AVANZO - Trieste
OTTICA - FOTO - RADIO

DOMANI IN 100 CITTÀ D'ITALIA
AVRÀ INIZIO LA VENDITA
DEI TESSUTI
LEUMANN-LANITAL
NEI DISEGNI E NEI COLORI
DELL'ALTA MODA ITALIANA

NEGOZI ESCLUSIVISTI

VENEZIA GIULIA

Trieste: OEHLER & C. - Corso Vitt. Em. III
LIBERO BOSUTTI - Piazza Impero 6
"LA SERICA,, - Via Mazzini
MARCELLO SESSI - Via Tarabochia
BRUNO ULCIGRAI - Via Pozzo Mare 3

Gorizia: TEOD. HRIBAR
RUGGERO VENUTI

VENEZIA TRIDENTINA

Trento: G. CHESANI
GIUSEPPE GARBARI

Bolzano: M. ECCEL
M. TOLD

Merano: ANT. E. BAUMGARTNER
JOH. ZITT

LEUMANN-LANITAL
è il marchio di garanzia impresso sulle cimosse
CREAZIONI N LEUMANN - Borgata Leumann - Torino

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

STANZA vuota o mobiliata, con vitto, affittasi presso piccolissima famiglia. Timeus 12, secondo. 64512 F

STANZA ariosa affittasi signora o signorina. Via Settefontane 16-I porta 3. 33306 F

STANZA vuota, cameretta mobiliata affittansi. Via Coronco 29-I, porta 6. 64475 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Fabio Severo 39-I, sinistra. 64423 F

STANZA mobiliata pulitissima, soleggiata, affittasi, Pondares 8 porta 16. 64437 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi, per donna sola. Via Sorgente 9, terzo, porta 13. 64441 F

STANZA bella, bagno, vitto, affittasi a distinto. Battisti 19-II, sinistra. 64504 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi persona distinta, 70 mensili. Piazza Impero 10, quarto, porta 30. 64423 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, comodo cucina, mobiliata. Geppa 16, p. 9. 13765 F

STANZA tutto comfort affittasi. Via Vidacovich 3, Pacor, tram 11, angolo Revoltella, di faccia Commissariato. 13720 F

STANZETTA mobiliata affittasi 60 mensili. Orologio 6-V. 5914 F

STANZINO vuoto affittasi. Donadoni 6, secondo, destra. 33249 F

VITTO sano, ottimo, darebbe distinta a distinti. Timeus 7-II. 13754 F

VUOTA una oppure due, volendo comodità cucina affittasi. Caccia 6-I, destra. 13743 F

VUOTA grande affittasi. Via Istituto 19, quarto, destra. 33329 F

VUOTA ingresso libero affittasi. Ghiberti 6, porta 22. 33174 F

VUOTA grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Udine 16, porta 9. 64388 F

VUOTA a signora sola affittasi prontamente. Crispi 49, pianoterra, sinistra. 64426 F

VUOTA ariosa, bella, affittasi. Canova 9, porta 25. 64495 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 13759 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo: Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 64425 G

A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi inferiori, superiori esami Stato. Doposcuola. Ottimi risultati. Professori regi. 33236 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32950 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato; corsi economici. Rossini 14. 13342 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica, tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5910 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 64397 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

INGLESE, tedesco, studio, assistenza alunni, conversazione, offresi diplomata. Telefonare 6891. 33351 G

LEZIONI individuali e collettive tutte le materie. Doposcuola, corsi licenza e abilitazione Istituto Tecnico e Magistrali. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 64345 G

LEZIONI e conversazione lingua tedesca, metodo breve, letteratura, traduzioni da laureato. Ludovisi, Tigor 21. 64384 G

LEZIONI, ripetizioni tutte materie scuole medie, preparazione esami, lingue straniere. Via Vidali 16-I. 33239 G

MAESTRA diplomata, scuola elementare, offresi per lezioni. Via Ponchielli 3-II, prima scala, destra. 33234 G

MAESTRA per preparare bambina esame ammissione cercasi. Indicare pretese per un'ora giornaliera domicilio. Cassetta 13697 G, Unione Pubblicità.

MATEMATICA, fisica, chimica, prepara seriamente studenti medie e maturandi professore regio. Cassetta 13494 G, Unione Pubblicità. 13494 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 33332 G

SIGNORINA germanica offresi lezioni, conversazione tedesco. Cassetta 13690 G Unione Pubblicità. 13690 G

STENOGRAFIA lezioni ripetizioni individuali e abbinate. Cassetta 13675 G, Unione Pubblicità. 13675 G

STUDENTE magistrali impartisce lezioni elementari, medie inferiori, latino, inglese. Slataper 1-III. 64427 G

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
LAVORO ACCURATO

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

LIBRETTO pensione Kiss Dionisio smarrito. Riportarlo via Alfieri 6-III, verso mancia. 64422 H

SMARRITO orologio falzo. Onesto rinvenitore pregato portarlo, verso mancia. Giustinelli 8-III, sinistra. 13724 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, bagno, riscaldamento, poggioli, affittansi prontamente stabile nuovissimo Istria 39. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25281 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo stabile nuovo, 2 stanze, stanzetta, bagno, termosifone, poggolo, affittasi prontamente Piccardi 27. Prezzo conveniente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25082 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO moderno, stabile nuovissimo, quattro stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente via Franca 16. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25283 I

A. A. A. CAMERE 2, cucina, affittansi 140. Madonnina 3. 13728 I

A. A. A. MAGAZZINO con grande retrolocale affittasi. Boccaccio 9. 13701 I

A. A. A. QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, affittasi prontamente Galleria 5, prezzo convenientissimo. Informazioni Malis, arducci 10, tel. 85-02. 25284 I

A. APPARTAMENTO elegante soleggiato, casa nuova, adatto sposi, cinque minuti Palazzo Giustizia, affittasi prontamente: 3 stanze, grande poggiolo facciata, cameretta, bagno, cucina, calefazione autonoma. Fabio Severo 26. 13738 I

ABITAZIONE due camere cucina accessori 150 mensili. Via Scalinata 7. 33301 I

ABITAZIONI comodissime, quattro camere, bagno, accessori, prezzi modicissimi, una pronta, altre luglio. Canova 21. 33176 I

ALLOGGI nuova costruzione Segantini 8 A, tutte comodità, affittansi prontamente. 63129 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, casa signorile, affittansi. Boccaccio 9. 13702 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, affittansi subito o luglio. Milano 16, rivolgersi I. 64496 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, altro 2 stanze, stanzino bagno, cucina, ripostiglio, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64482 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, prezzi convenienti, appigionansi. Tor San Piero 4. 64403 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cucina e 3 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, veranda e cucina, appigionansi via Udine. Informazioni: Gerin, XX Settembre 4. 64406 I

APPARTAMENTI bellissimi 2, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi prezzi convenienti. Carli 8 (S. Andrea). 64405 I

APPARTAMENTI bellissimi 3 stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 64407 I

APPARTAMENTI bellissimi 5, 6 stanze, accessori, appigionansi prontamente. Machiavelli 17. 64412 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, giardino, affittansi via Montecucco 27. Informazioni Brunetti, telefono 45-24. 64464 I

APPARTAMENTO 7 stanze, calefazione, piccolo giardino, due entrate, affittasi. Viale III Armata 12. 64517 I

APPARTAMENTO villa 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 33542 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 33311 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 33313 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, da rimettersi a nuovo, affittasi luglio. S. Nicolò 11. 64401 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi prezzo conveniente. S. Francesco 34. 64403 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Rittmeyer 4. 64409 I

APPARTAMENTO signorile anticamera, 3 stanze, bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o aprile. Gatteri 54. 64404 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo 64414 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 4 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi 1.o aprile. Rossetti 39. 64415 I

APPARTAMENTO tre belle stanze soleggiate, accessori, affittasi 205. Fornace 1. 64417 I

APPARTAMENTO soleggiato, pressi giardino pubblico, 4 camere facciata, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente, Nobile 2. 64435 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi via Giulia 11. Amministrazione stabili Alberti. 64445 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Palladio 3. 64463 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 stanzini, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Boccaccio 1, telefono 75-80. 64454 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via XXX Ottobre 3. 64456 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 64467 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Via Cordaroli 8, rivolgersi al n. 12. 64413 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, cucina, stabile nuovo, affittasi. Via Scoglio 3. 64458 I

APPARTAMENTO casa signorile, viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 64447 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, 2 stanzini, cucina, prezzo modico, affittasi. Via Boccaccio 1, tel. 75-80. 64455 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Rossetti 83, mensili 160. 64466 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, mensili lire 250, via Mazzini 3. 64465 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Borsa 1. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 64472 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64480 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, viale XX Settembre 51 (Gorlatto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64431 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Bramante 2 (Santoro), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64487 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, eventualmente installasi riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64484 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, cucina, altro 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2 (Menossi-Poloiaz) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64485 I

APPARTAMENTO in villa, via Navali 34, I piano, 4 stanze, stanzino bagno, cucina, grande giardino, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64486 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo 3 stanze tappezzate, camerino, affittasi prontamente. Manzoni 3-IV 33251 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino bagno ripostiglio, soleggiato. Viale Sonnino 42. 33281 I

APPARTAMENTO 3 stanze, casa nuova, conforto moderno, vicinanze stazione, affittasi. Amministrazione via Pauliana 9. 33279 I

BARCOLA Riviera, affittasi prontamente quartiere 4 stanze, bagno, cucina, calefazione, splendida vista, telefonare 25420. 33269 I

CAMERA cameretta cucina affittasi prontamente. Via dell'Industria 9, casa nuova. 64520 I

CAMERA cucina affittasi. Roiano Scala Santa n. 226. 13678 I

CAMERA cucina, campagnetta, mensile lire 50. Scala santa 379. 64385 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via Foscolo 26. 64473 I

CAMERE tre, bagno, cucina, e piccolo locale affittansi prontamente. Galileo 15 A, angolo Giulia 31. 64439 I

CAMERE due, cucina, mobiliato, affittasi. Torrebianca 41-III, porta 6. 64525 I

CAMERE 3, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 64140 I

CASETTA giardino (Rione Re) affittasi. Tiziano 1-II, porta 10 64534 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi. Via Giulia 82. 33233 I

LOCALE con annesso grande giardino, via Crispi 52, adatto per falegnameria, od altra industria, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23 (chiavi portinaia viale XX Settembre 51). 64492 I

LOCALE due fori posizione centrale, adatto negozio, affittasi. Istituto 1. 13705 I

LOCALE due fori, adatto negozio, affittasi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). 13704 I

LOCALE adatto diversi usi, casa nuova, affittasi. Via Bernini 10. 13703 I

LOCALE in stabile nuova costruzione per uso farmacia, drogheria, manifatture, macelleria, salumeria, affittasi prontamente. Rivolgersi Piccardi 40, dal portiere. 33179 I

LOCALI uno-due fori affittansi. Vignola 2, portinaio. 33265 I

LOCALI: grande tre fori, altro due fori, posizione passaggio, affittansi. XX Settembre 33. 64416 I

LOCALI uso ufficio, primo piano, due stanze, vasta ex cucina, affittansi. San Nicolò 11. 64402 I

LOCALI affittansi posizione centrica, primo piano e pianoterra, grandi magazzini, grande corte, intero stabile adatto per industria. Esclusi mediatori. Scrivere: Cassetta 13674 I, Unione Pubblicità. 13674 I

MAGAZZINO chiaro con chiusura ufficio affittasi 1.o aprile. Paduina 9. 64428 I

NEGOZIO affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8. Rivolgersi S. Lazzaro 17, negozio. 13774 I

QUARTIERE 2 stanze, conforto, adulti (cauzione), prezzo piccolo; locale grande, magazzino, affittansi prontamente. Severo 61. 64628 I

QUARTIERE soleggiato, rimesso nuovo, 4 camere, bagno, orto, affittasi a prezzo conveniente. Servola Ronchetto n. 800. 33360 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Caprin 3, trattoria. 64516 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi 1.o aprile, piazza S. Silvestro 3, secondo. 33312 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, ordine perfetto, soleggiato, casa distinta, affittasi luglio, eventualmente anche prima. Via di Scorcola 12. 33341 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affitto lire 160 mensili. Dalle 14-18. Boccaccio 20, quinto, Cressa. 33321 I

QUARTIERE di tre stanze, camerino, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Artisti 4. 33216 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno installato, giardinetto, affittasi via dello Scoglio 9, I piano. Visitare mattinata. 64410 I

QUARTIERE 2 camere affittasi pronto, domina porto, soleggiatissimo. Salita Gretta 12. 64462 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, cucina, conforto, volendo vasta campagna coltivabile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64449 I

QUARTIERE camera, cameretta, conforto, 132, affittasi sposi. Galleria 14. Rivolgersi portinaia. 13741 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi 193 mensili. Piazza L. da Vinci 4. 13734 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno e accessori, soleggiato, completamente rimesso a nuovo, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25279 I

QUARTIERE 6 stanze, cucina, bagno, accessori, rimesso nuovo, disponibile. S. Francesco 23, portineria. 33263 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, accessori, indipendente, soffitta. S. Francesco 23, portineria. 33262 I

QUARTIERE camera cucina soffitta, centro, disponibile. Via Roma 13, portineria. 33261 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14 (Zeron-Carnera), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64488 I

QUARTIERE in villetta 3 stanze, stanzino bagno, cucina, giardino, via Pasquale Revoltella 560 (fermata tram 11), affitta prontamente Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 64489 I

QUARTIERE 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64491 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensile 176, altro preciso mensile 184.80, via Caprin 2, affitta Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 64479 I

QUARTIERI soleggiati 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi convenientemente. Via Giulia 82. 33232 I

QUARTIERI 3, 4 camere, cucina, per pronto e luglio, soleggiati, affittansi. Vignola 2-4, Buonarroti 25, portinaio. 33264 I

QUARTIERI camera e cucinas paziose soleggiati, pigioni minime, affitto prontamente. Via Commerciale 67. 25280 I

QUARTIERI 2 stanze e cucina affittansi. Via Manzoni 24-26. 64471 I

QUARTIERINO 2 camere e cucina affittasi prontamente. Via Zovenzoni 6, quarto. Visitare 10-12. 33276 I

QUARTIERINO pianoterra camera cucina, conforto, 90 mensili, affittasi ore 10-12 15-17, domenica. Via Cappello 13. 33297 I

QUARTIERINO casa nuova, camera cucina, soleggiato, grande poggiuolo, orto, affittasi lire 120. Preferenza pensionato. Via Baiamonti 20. 33305 I

STANZA e cucina vuote subaffittansi. Kandler 7, porta 6. 13718 I

VILLA 8 stanze, ricchi accessori, giardino, terrazza, autorimessa, riscaldamento affittasi prontamente. Telefono 6801. 64389 I

VILLA 7 stanze, accessori, riscaldamento, vasto giardino, autorimessa, affittasi. Telefonare 6501. 13706 I

VILLINO tre camere due camerette, cucina, bagno installato, cantina, tutti conforti, vicino tram, affittasi. Timeus 5. 64533 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO posizione centrale cercasi 30 giugno, 2-4 stanze, accessori, ascensore, caloriferi, soleggiato. Offerte: Cassetta 13618 L, Unione Pubblicità. 13618 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno installato, cercasi fino giugno. Indicare prezzo. Cassetta 13712 L, Unione Pubblicità. 13712 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33285 L

APPARTAMENTO salone 22x6 e 9-10 stanze 4x5 cercasi. Offerte Fed. Artigiani, Diaz 6. 13745 L

CAMERA con focolaio cercasi paraggi San Giusto-Besenghi. Madonnina 34, Cabas. 64420 L

MAGAZZINO uso garage, 400-500 metri quadrati, cercasi paraggi piazza Garibaldi, Stazione Centrale, monumento Rossetti. Offerte: Cassetta 13549 L, Unione Pubblicità. 13549 L

QUARTIERE 2 stanze, accessori, giardino, posizione comodo, prezzo modico, cerca parastatale. Cassetta 13680 L, Unione Pubblicità. 13680 L

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina centro, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 33292 L

QUARTIERINO cerca pensionato, 1.o luglio, anticipo trimestre. Cassetta 13672 L, Unione Pubblicità. 13672 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE azzurra, argentata, pelliccia cavallino, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9. 13779 M

ARMADIO per atti uso ufficio vendo lire 80, occasione. Ghega 8, terzo. 33286 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux seminuovo perfetto vendo lire 700. Timeus 9, negozio. 33354 M

CANARINI cantori, femmine pronte per razza, vendonsi con gabbie. Indirizzo Piccolo. 33083 M

CANE lupo giovane vendesi. Via Guardiella Scoglietto 175, Agrizek. 33361 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica, quasi nuova, vendesi. Buonarroti 29, quarto. 33284 M

CARROZZELLA doppio fondo, buonissimo stato, scambiasi con sport pieghevole. Leone Fortis 18, Visintini. 64357 M

DIVISA, mantella, cappotto vendonsi. Giulia 69-I, porta 5. 64433 M

FRACK quasi nuovo statura media vendesi. Beccaria 9. 64429 M

GRAMMOFONO valigia vendesi. Via Michelangelo Buonarroti 9, Bressan. 33350 M

IPPOCASTANI vendonsi. Aurisina Stazione 61, Abram. 33229 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda cinque tiretti vendonsi. Istituto 12, ultimo. 33336 M

MACCHINA cucire prezzo irrisorio vendo. Passare lunedì. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 33320 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi. Maiolica 13, III, porta 8. 13768 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi occasione. Giuliani 14, I, sinistra. 13769 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova, cassa controllo National vendonsi occasionissima. Negozio 8, Caterina 9. 13749 M

MACCHINE cucire Necchi uniche di marca, impareggiabili per bontà, praticità, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, senza anticipo, assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso. 13752 M

MANTELLI donna, cappotto ufficiale occasione. Madona Mare 3-III S. 13715 M

MANTELLINA volpe nuova, baule, taglio tappezzeria ciniglia vendonsi. Bellinzona 8, interno 2. 64497 M

MARTORE due splendide, nuove, confezionate, vendonsi. Cesare Battisti 10, secondo. 33350 M

OROLOGIO oro precisione, tappeti broccato, servizio piatti, bicchieri, quadri olio, stampe colori, galanterie. Coroneo 3, I, scala destra. 13772 M

PITTURA olio, tre splendidi quadri acropoli ateniese vendonsi occasione. Dalle 10 alle 14, Ginnastica 45, Pellegrini. 33251 M

QUADRI pittori triestini vendonsi. Esclusi rivenditori. Timeus 16-II, porta 8. 33254 M

RADIO Marelli 70 stazioni senza antenna, vendesi 250, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 64390 M

RADIO Phillips 5 valvole e culla occasionissima. Manzoni 18-I, Franco. 64419 M

RADIO tutta Europa occasione vendesi 250, S. Marco 45-II, destra. 33325 M

RADIO Rca 8 valvole vendesi occasione. Timeus 16-II, porta 9. 2424 M

RADIO recente perfetta lire 130 vendesi urgentemente. Sonnino 4-II. 13753 M

RADIO 3 valvole perfetta vendesi 150. S. Sebastiano 6-I. 5912 M

SERVIZIO liquori bellissimo, vassoio argento cinese, alzata, giardiniera, alcuni chilogrammi lana materasso, corsia cocco vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Trento 2-II, porta 6. 64502 M

SPARHERD piccolo a carbone vendo lire 60, occasione. Ghega 8 terzo. 33287 M

STAMPE antiche 1700, copie Tiziano Tintoretto, costumi veneziani, spagnoli, colorati, vendo lire 15 al pezzo Ghega 8, terzo. 33288 M

SUSTA metallica nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 33082 M

TAILLEURS lana, seta, mantelli, abiti modelli nuovissimi, occasione. Visitare pomeriggi. Commerciale 23, porta 18. 64436 M

TAPPETI persiani 5 vendonsi a privati, lunedì, martedì, mercoledì dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 33188 M

TAPPETO orientale 2 per 3 occasione vendesi. Piazza Borsa 16. 33059 M

UNDERWOOD ufficio lire 450, altra portatile nuovissima perfetta 625 occasione vendonsi. Libreria, Santa Caterina 9. 13749 M

VALIGIE grandi tutto cuoio bellissime, vasi giapponesi vendonsi, vera occasione. Visitare lunedì. Impero 8-II.

VESTITI, mantelli primaverili vendonsi. Felice Venezian 2-III. 64506 M

VESTITO nero, altro sciatore, indumenti vendonsi, esclusi rivenditori. Negri, Leo 9. 64446 M

VOLPE argentata vendesi. Via Palladio 10, in corte. 64499 F

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA sport, acquisto occasione, Canova 9, Chiari. 33069 N

CASSE legno resistenti cercansi. Indirizzo Piccolo. 64451 N

GELATIERA americana comprerei se occasione. Offerte Cassetta 13741 N Unione Pubblicità. 13741 N

IMPASTATRICE per malta, ponti abete usati acquistansi. Cassetta 13694 N, Unione Pubblicità. 13694 N

QUADRI importanti firme italiani esteri acquisto. Indirizzare Cassetta 13686 N, Unione Pubblicità. 13686 N

QUADRI pittore Fragiacomo acquisto. Offerte Cassetta 13698 N, Unione Pubblicità. 13698 N

REGISTRATORE cassa «National» cercasi d'occasione con o senza attacco elettrico, di modello recente, purchè ottime condizioni. Telefonare 95-33. 33132 N

SUPER-Ikonta Zeiss o apparecchio del genere acquisterei a buone condizioni. Offerte: Cassetta 13670 N, Unione Pubblicità. 13670 N

VOLLGATTER di marca cercasi. Cassetta 13671 N, Unione Pubblicità. 13671 N

VOLPE argentata acquisterei se occasione. Offerte: via Carducci 28, banco lotto. 33222 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. SCRIVANIA modernissima vendesi qualunque prezzo. Madonnina n. 3. 13714 NN

A. A. ASSORTIMENTO mobili tappezzerie convenienti. Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 13530 NN

A. AI vecchi prezzi liquidiamo matrimoniali pranzo cucine fabbricazione propria. Ginnastica 21. 33359 NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti, moderni, prezzi ribassati. Türk, Battisti 12. 13645 NN

A. MATRIMONIALE 800, altra bellissima, armadi, attaccapanni, vendo, Corso Vitt. Em. 21, II. 13775 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, salotto, camera una persona, cucina marmi, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 64467 NN

ACQUISTATE mobili via Imbriani 16 (sbocco via Carducci) matrimoniali salotti cucine stanze pranzo letti ferro, prezzi bassissimi. Confrontate! 8734 NN

A GRADISCA via Giustiniani vendesi 9-10 marzo mobilio appartamento completo. 13603 NN

ARMADIONE compero se buono stato, smontabile, più porte. Micheli, Barcola 10. 64477 NN

ATTACCAPANNI, cassapanca, mobile specchio, quadro, lampada, vaso giapponese, seggiolone bambino e altro. Battisti 8, porta 4. 64524 NN

CAMERA pranzo in stile vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 64474 NN

CARROZZELLA, lettino nuovo vendonsi. Manzoni 17, porta 3. 33296 NN

CUCINA moderna vendesi. Via Istituto 5, rivolgersi dalla portinaia. 33349 NN

CUCINA elegante marmi vendesi in giornata, prezzo incredibile. Toti 7. 64493 NN

CUCINA nuova lussuosa adatta sposi vendo occasione. Toti 9-I. 64391 NN

LETTO metallico, completo, vendesi occasione. Ghirlandaio 8-I, sinistra. 33215 NN

MACCHINA Singer, cucina 200, ottomana, bollitore occasione. Raffineria 4, porta 15. 33327 NN

MATRIMONIALE completa, materassi, lampade vendonsi occasione, esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 32972 NN

MATRIMONIALE moderna, vendo vera occasione. Tomaso Luciani 3, porta 7. 33352 NN

MATRIMONIALE moderna, bella, forte, vendesi occasione. Alfieri 9, porta 1. 13762 NN

MOBILI diversi anche pulti poltrone cosmos americani vendonsi causa partenza. Indirizzo: via Milano 16, nella mattina. 64450 NN

MOBILI combinati lussuosi nuovi vendonsi. Visitare mattina. Donadoni 27, secondo, porta 5. 33273 NN

MOBILI ufficio, acquistansi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 33310 NN

OCCASIONE. Divani-letto tutte le tinte, euste, materassi. Settefontane 6, tappezziere. 13721 NN

PIANINO nero comune, nuovo, marca tedesca, vendesi. Coroneo 3, sartoria. 13750 NN

PIANINO Hoffmann noce, quasi nuovo, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Lican, Carducci 39. 33290 NN

PIANO germanico nuovo, vendesi. Manzoni 17, porta 3. 33295 NN

PIANO Mignon tedesco, vendesi. Sercola 992. 64527 NN

PRANZO valore 3200, vendo metà prezzo; matrimoniale idem, mobili ufficio, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 13755 NN

SCRITTOIO barocco, colonne, traliccio lino, vendonsi. Pellico 8, porta 6. 13763 NN

STANZA letto una persona, macchina cucire seminuova, vendonsi 850; visitare 12-14, 1920. Indirizzo Piccolo. 33326 NN

STANZA letto faggio vendo lire 300. Coroneo 9, Manao, pomeriggio. 64494 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, trillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 45. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. BINOCOLI, orologi anche guasti fotografiche, grammofoni, dischi, compero. Timeus 9, negozio. 33355 O

A. COMPERO lana, cotone, crine animale, stracci, archivio, cartaccia pagando prezzi altissimi. Bellinzona 6. 13742 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago benissimo. Spina, Imbriani n. 2. 64191 O

I figli **EDOARDO, MARIA** e **LYDIA,** unitamente agli altri congiunti, partecipano la morte del loro amatissimo

Edoardo Stocchi (Stoch)

avvenuta addì 4 marzo.

CASSAFORTE, bottiglie acquistansi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono 4526. 470 O

MONETE antiche e fuori corso acquistansi o vendonsi, tutta la collezione. Scrivere: Tessera postale 378666, fermo posta centrale. 64444 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

AGENTI assicurazioni per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Latino, piazza Tommaseo n. 4. 02483 P

FABBRICA onduline, piumini, cerca viaggiatore introdotto profumerie affini, Venezia Giulia. Referenze. Terlizzi, Tommaseo 4. 64442 P

RAPPRESENTANTI-piazzisti ogni centro Venezia Giulia, introdotti profumerie, drogherie, cerca cosmetificio. Cassetta 13709 P Unione Pubblicità. 13709 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

A. CICLISTI, meccanici, rivenditori! Avete constatato? Siete convinti? Ebbene proseguiamo nel nostro principio. Lavorare bene e lasciar dire. A parità di merce concorrenza impossibile. Grandi Magazzini del Ciclo Murer via Timeus 12. 64535 Q

BALILLA spyder ottimo stato acquisto. Indirizzo Piccolo. 64421 Q

BARCA a vela 5-8 metri da diporto, acquisterei. Offerte dettagliate cassetta 13692 Q Unione Pubblicità. 13692 Q

BICICLETTA ragazzo quasi nuova, vendesi Via Monte 21, III. 64526 Q

FORD camioncini portata 10 quintali, vende Garage Europa, via Galatti. 13751 Q

GIACOMETTI-Gervasi, via Battisti 8. Emporio Batteria Tudor. 64515 Q

LANCIA berlina sei posti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33317 Q

MOTO Frera vendesi occasione. Via Valdirivo 33, pittore. 33221 Q

MOTO leggera Bianchi rarissima occasione. Leone Fortis 32 appalto. 64394 Q

MOTOCARROZZETTA Guzzi vendesi. Indirizzo Piccolo. 64395 Q

MOTOLEGGERA e ciclomotore vendonsi occasione. Via Don Giovanni Bosco n. 20. 64478 Q

TRATTORE, possibilmente marca Ford acquisto. Scabich Antonio, Suberesi di Albona, Istria. 13707 Q

VOLO umano ali battenti, cerco ventimila. Scrivere Ferrari, Trieste, via Bosco 40. 13711 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti ad impiegati, rivolgetevi Prestibank, Parini 13. 33260 R

AZIENDA avviatissima con deposito carbone, legna all'ingrosso e al minuto, vendesi. Fiume, casella postale 32. 33266 R

AZIENDE oberate impegni sistemo rapidamente: concordati, finanziamenti. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 13693 R

AZIONI Politeama Rossetti, Banca Triestina, vendonsi. Cambio Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 33357 R

BAR analcoolico buona posizione, comprerei. Cassetta 13684 R Unione Pubblicità. 13684 R

BAR superalcoolici occasione, spaccio vini, trattoria posizione centrica, vendonsi. Piazza Ponterosso 2, trattoria. 13722 R

BOTTEGA bandaio installatore, cedesi causa impegni, prezzo mite. Barcola 230. 64509 R

CAFFE'-bar posizione centrica, conosciutissimo, cedesi lire 60 mila. Rivolgersi rag. Pagnini Commerciale 3, telefono 35-495. 64431 R

COMMESTIBILI, verdure, pane, cedendo prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 33304 R

DOVENDO rientrare a Milano vendo avviato bar-buffet con superalcoolici, Via S. Michele 36, Visconti. 13710 R

FINANZIATORE con 30.000 lire (soltanto quale capitale d'esercizio) eventualmente socio, cercasi da tecnico tedesco, per la fabbricazione di nuovo articolo d'igiene. Cassetta 13601 R Unione Pubblicità. 13601 R

LATTERIA privilegiata inconcorrente, darebbesi consegna, cauzione, serietà. Trattoria Bagno Romano. 8737 R

MODISTE, attenzione: causa malattia venderebbesi a Fiume rinomato salone mode, di oltre trent'anni di attività, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 33194 R

MODISTERIA avviata, centrale, I piano, fitto mite, telefono, cedesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 33223 R

NEGOZIO forno meccanico attivo vendesi causa morte principale. Indirizzo Piccolo. 64450 R

NEGOZIO alimentari centrale, avviato, vendesi Gorizia. Rivolgersi via Bellinzona 5, Palli. 13622 R

OFFICINA fabbro meccanico, concessione lavoro brevettato decreto legge, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64501 R

OPERAZIONI Prestito Immobiliare sottoscrivesi assumendo quota intera dei proprietari. Costo complessivo operazioni 4-5 percento. Banco Adriatico, piazza Tommaseo 4. 13604 R

PRESTITO immobiliare assicurazioni, compravendita valute, azioni, obbligazioni titoli Stato migliori condizioni Cambio Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 33338 R

TABACCHERIA centrale avviatissima, cedo in consegna. Cassetta 13737 R Unione Pubblicità. 13737 R

TRATTORIA avviatissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33299 R

TRATTORIA, posizione mare, ricca dotazione, vendesi dovendo recarsi estero. Caffè Stazione Marittima, dalle 15. 13723 R

25.000 prima ipoteca appartamento centro, cercasi. Offerte cassetta 13620 R Unione Pubblicità. 13620 R

50.000 prima ipoteca stabile centro, valore 400.000, cercasi; escluso mediatori. Cassetta 13708 R Unione Pubblicità. 13708 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASE (due) trattoria campagna 5000 mq. a marina, 25.000. Rivolgersi Piccardi 10. 64530 S

CASETTA vuota, rimessa a nuovo, due quartieri camera, camerino, cucina, luce, acqua, vendesi. Rozzol Settefontane 252; dalle 10-14. 33302 S

FABBRICATO e terreno città adatto industria mq. 800, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64518 S

TERRENO (fabbricare) da vendere 60 lire mq. città. Indirizzo Piccolo. 64529 S

STABILE acquistasi, primo ordine, città, rendita attuale nettissima almeno 6 percento; valore massimo un milione. Offerte dettagliatissime. Cassetta 13611 S. Unione Pubblicità. 13611 S

VILLA al mare luogo cura Dalmazia Jugoslavia vendesi scambiasi con casa Trieste. Indirizzo Piccolo. 64490 S

VILLETTA in condominio 3 stanze, stanzino e accessori, cedesi. Indirizzo Piccolo. 2481 S

Ad Ancarano, nella notte del 5 corrente, spirò

Corrado Frausin

ingegnere navale

Lo piangono la moglie **LYDIA VATTA,** i figli **NICOLO' MARIA PIA,** il fratello **NICOLO'** e gli altri parenti tutti.

Nel darne l'annuncio a tumulazione avvenuta, esprim tutta la loro riconoscenza al sig. Direttore, ai sigg. Medici, pie Suore, al rev. don Massimo del Sanatorio di Ancarano per tanto affettuosa assistenza. Ringraziano particolarmente il Provveditore agli Studi ed i signori fiduciari dell'A. T. S. Sc medie, i direttori, gli insegnanti e gli alunni delle R. Sc «Brunner», «Bergamas» e «Stuparich» per le estreme onora rese al caro Estinto e quanti altri vollero in vario modo pre parte al loro lutto.

Trieste, 7 marzo 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Addì 4 corrente, dopo atroci sofferenze, sopportate cris namente e munita dei conforti religiosi, si spegneva

CAROLINA CULOT

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio il marito **GIUSEPPE,** i figli **SERGIO, SAVERIO** e **ANNA,** la nu **SILVIA,** le nipoti **SYLVIA, LIVIA** ed i parenti tutti.

Nel contempo esternano i più sentiti ringraziamenti primario gr. uff. dott. D'Este, al medico curante dott. Alfr Alpron, ai medici e alle suore della I Div. chirurgica e a quei buoni che presero parte al loro dolore.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Si spense serenamente quest'oggi, munito dei confo religiosi,

Francesco Ralza

d'anni 66

La desolata consorte **ELENA,** i figli, le figlie, i gene le nuore, i nipoti ed i congiunti tutti partecipano, accasci tale dipartita a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

I funerali seguiranno lunedì 8 corrente, alle 15.30, pa tendo dalla propria abitazione di Gretta di Sopra n.

Trieste, 6 marzo 1937-XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

SILVIA PAGLIARO ved. COSTANTIN

non è più.

Ne dànno con profondo dolore il triste annuncio il fr tello **ANTONIO,** la sorella **LISETTA** col marito **GIUSEPP FULIGNOT** e i nipoti tutti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 marzo 1937.

RINGRAZIAMENTO

Commosso e riconoscente per le molte attestazioni affetto tributate alla propria madre

Vittoria Cimadori

il figlio **BRUNO** con la moglie **LILY** ringrazia ed avver che la Messa in suffragio della cara Estinta verrà celebra giovedì 11 corrente, ad ore 10, nella chiesa di S. Anton Taumaturgo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTO 32-enne, posizione, sposerebbe signorina 25-enne, piacente, onesta, di cuore. Cassetta 13700 U Unione Pubblicità. 13700 U

VEDOVA benestante sposerebbe signore 45-50-enne solo, posizione, massima serietà. Cassetta 13691 U Unione Pubblicità. 13691 U

25-ENNE industriale, distinto, presenza, propria redditizia azienda, sposerebbe signorina, qualità morali fisiche, dote, disposta collaborare. Serietà inanonime, dettagliare. Cassetta 13677 U Unione Pubblicità. 13677 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. A. LE migliori scarpe donna a prezzi convenientissi re settimanali. G. Kleinmann ni 16

A. OSTETRICA Bodulich Anna Carducci (prolungata) 55. A 1932-7626.

AMMINISTRATORE vasto campo industriale finanziario re disponendo tempo, ufficio, ganizzazione assume ulteriori strazioni stabili e campagne cia.

OROLOGI riparazioni con si eseguisce qualsiasi lavoro ria. Accuratezza, prezzi mit nier, Parini 6.

OSTETRICA diplomata acco stanti casa. Via Crispi 50. (Pr 3219-30770).

«UNITA Fortior» informazio stigazioni, accertamenti, dis fari-pratiche. Roma 26.

... cinque stelle: le attrici più piccole del mondo, le **GEMELLE DIONNE,** con JEAN HERSHOLT e JUNE LA gran le film 20th Century-Fox:

"Il medico di campagna,, - Imminente al Ro

---

ansia di giovinezza

25 **willy dias**

—In piazza De Ferrari, potrete prendere un taxi.

Abituati ad essere liberi, a non dovere rendere conto a nessuno delle loro azioni, di seguire il loro capriccio, ora si sentivano un po' umiliati entrambi ed imbarazzati di dovere accettare qualche sotterfugio per nascondere il loro rivedersi. Ma la menzogna, invece di dividerli li unì. Egli le prese una mano, la strinse quasi a confermare una complicità. Senza che se ne rendesse conto, Miliza gli parve molto meno inaccessibile adesso che aveva marito, d'un tempo quando era libera. Gli è che allora essa gli era sembrata del tutto diversa dalle altre creature!

— Volete che andiamo?

— Sì...

Di nuovo soli, lungo la passeggiata, Frangia di onde, penombra rotta da luci improvvise. Un treno passò fragoroso, tutti i finestrini illuminati, fuggente lampo nell'oscurità che li circondava.

— Non c'è niente di più bello d'un treno in corsa! — esclamò Miliza, seguendolo con lo sguardo — pare portare con sè tutte le possibilità, tutte le felicità.

— Sì c'è qualcosa di più bello — mormorò lui — un aeroplano.

— Appunto, le vostre ricerche... siete soddisfatto? Non ve l'ho ancora chiesto.

— Non vi scusate. Non eravate abbastanza mia amica per chiedermelo...

— Ed ora posso? — domandò le lusinghevole, passando il suo braccio sotto quello di lui.

— Non so. Non credo. Ad ogni modo ve lo dico: Spero. Studio. Per causa vostra ho rischiato il naufragio. Mi sono salvato... Quanto male potete fare voi donne ad un uomo... Fargli smarrire quanto ha di più nobile in lui... l'aspirazione a lavorare non solo per sè, ma per l'umanità, per l'avvenire... per la Patria...

— E avete mai pensato — rispose Miliza ritirando la mano dal braccio di Osvaghi — il male che voi potete fare ad una donna? Peggio che ammazzarla... Avvilirla... annientarla... farle perdere ogni fede, ogni rispetto in sè, renderla dura, cinica, spietata, mentre sarebbe forse stato naturale in lei essere pietosa, credente, tenera. E lasciarla più umiliata e più miserabile d'una bestia morente in mezzo ad una strada... E questo, talvolta, per l'appagamento d'un fuggevole capriccio... di una vanità. La creatura che ha visto una volta ciò... ed è forte... impara a difendersi... a provvedere a sè, senza troppo curarsi degli altri...

Camminarono ancora tacendo, poi la domanda che aveva fatto infinite volte a se stesso, salì ancora alle labbra di Osvaghi:

— Mi hai tu mai amato Miliza?

— Devo essere sincera «mon cher»?... Non saprei risponderti — rise lei a quel tu improvvisamente ritrovato.

— Sei sempre la stessa, — mormorò lui.

— Se non fossi la stessa, ti piacerei meno...

— Forse... Ma io invece sono un altro. Non dimenticarlo! E se vengo a Roma... se vengo a Roma sarai tu, questa volta, che obbedirai. Hai capito?

— Ho capito... Come tutte le donne, ho sempre sognato un padrone...

— Lusingatrice...

Di nuovo l'afferrò, l'attirò a se, ma non la baciò:

— Va. Sento perfino d'odiarti in qualche momento.

— Tanto mi amate dunque, «mon cher»?

Egli non rispose. Salirono nell'automobile. Fermo al volante, Giorgio pareva essersi dimenticato della sua compagna. Teneva gli occhi fissi sulla strada, benchè soltanto qualche tram passasse, pesante e rumoroso. Presto s'intravvidero le luci della città.

— Dove volete scendere? — chiese Giorgio.

— Verrai a Roma? — domandò lei.

— Non lo so. Non dipende da me, dipende dal Ministero dell'Aeronautica.

E ripetè: Dove volete scendere?

— Ma al mio albergo, naturalmente — dichiarò lei spavalda.

— Bene, questo è già meglio. Verrò a Roma.

Si lasciarono con una stretta di mano.

— A presto — disse ancora Miliza e sorrise come soleva, con una tristezza negli occhi.

Il solito ragazzo si precipitò alla porta girevole perchè la contessa Ardighelli entrasse più comodamente. Certo aveva visto l'automobile, e il loro congedo. E forse non solo lui. Miliza crollò le spalle, sentendo quanto ciò le fosse indifferente. Nell'hall non c'era nessuno. S'informò dal segretario. Il conte e la contessina erano entrambi usciti, e non ancora rientrati. Salì nella sua stanza, si levò il mantello, si lasciò cadere sulla poltrona... C'erano ancora le valigie da fare. Avrebbe potuto chiamare la cameriera. Ma la noia della presenza estranea sarebbe stata peggiore della noia di riporre la roba. Si sbrigò prestissimo. Però, mentre piegava i vestiti con una previdente cura che per la miseria passata le era diventata abituale, non vedeva davanti a sè il viso dell'amico appena lasciato, ma lo spettacolo stupendo del mare tempestoso. Soltanto qualche parola di lui le ritornava alla mente. Sempre la stessa? Era sempre la stessa? Accese tutte le luci, si guardò avidamente nello specchio... — Sì ancora piacente... ancora seducente... Ma non forse l'ovale del viso aveva perduto di grazia, di freschezza?... E gli occhi... i grandi occhi grigi... Qualche ruga... appena visibile da vicino, ora... presto più profonda... Trentotto anni... ormai trentotto... Quaranta... Ma oggi a quarant'anni una donna è giovane... può accusarne cinque... sette di meno, senza che nessuno se ne accorga. E la coscienza di averli?... Non bastava, per amareggiarsi, la coscienza di averli? La porta si aperse cautamente, Baccio Ardighelli entrò, la colse in quella contemplazione.

— Narciso... — disse ridendo — nella mia assenza ti ammiri da sola?

— Ti giuro che non mi ammiravo.

— E che facevi dunque? Ti cercavi i capelli bianchi?... Stà tranquilla non ce ne sono — e passionatamente le prese la testa tra le mani ed affondò la faccia nella chioma bionda.

— Insopportabile, — pensò Miliza — Insopportabile. Come se fossimo due sposini in viaggio di nozze. Ma non sente il ridicolo di questo, alla sua età?... e anche allo mia... Si svincolò, chiese quasi come un rimprovero:

— Caterina?

— Caterina verrà più tardi con Malati che pranzerà con noi per passare quest'ultima sera assieme. Miliza, non ti pare che da qualche tempo Caterina sia un po' malata? Seria troppo per la sua età... pallida...

— Io l'ho sempre conosciuta così.

— Già, è un po' il carattere... Speravo che un piccolo viaggio la distraesse... Invece si fa sempre più ritrosa... anche con me.

— Le ragazze, mio caro, non è facile capirle... Tante volte ho pensato che esse sono infinitamente più interessanti delle donne. Forse perchè ci sono in loro infinite possibilità che chiedono di espandersi. Desideri d'un bene ch'esse stesse ignorano. Aspirazioni a qualche cosa di più nobile di quanto la vita possa offrire... Non so spiegarmi... ma come un'ansia di volo... che è il più inestimabile dono della giovinezza. Dopo, la realtà, il matrimonio stronca le loro ali ed appena po no conservare quella poesia anche le più moderne, le pi sono pervase, finchè conser loro purezza...

— Miliza... quanta mali nella tua voce... Che hai?

— Nulla, Baccio. Che dovr re?... E non si parlava di parlava di Caterina. Volevo derti soltanto a non preoc per lei, a lasciarla libera di a modo suo, la magnifica, l tosa malattia che sono i suoi due anni...

Guardò l'orologio che a polso e disse, quasi a mettere quella conversazione:

— Sono quasi le otto, scendere.

— Tu hai finito ogni cos Miliza... Brava... E nel pome dove sei stata, non te l'ho chiesto?

— A Nervi. C'era una fo reggiata. Meraviglioso. Non ticherò così presto quello colo.

(Con

Propr. letteraria - Riprodu